

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV - N. 43

26 OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1958 - L. 50

ELEONORA DUSE

(ALLE PAGG. 24-25 UN SERVIZIO A COLORI SULLA GRANDE ATTRICE NEL CENTENARIO DELLA NASCITA)

F. N. Rowing
1958

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			ONDE CORTE			
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale		Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale			
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s		kc/s	kc/s		kc/s	kc/s	kc/s	kc/s	metri		
PIEMONTE	Aosta	93,3	97,6	99,7	Aosta		1115		UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578		
	Candoglia	89,3	91,3	93,2	Alessandria	1448				Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578		
	Courmayeur	90,6	92,5	94,5	Biella	1448				Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ascoli P.	1578	1448	
	Domodossola	90,1	92,5	94,9	Cuneo	1448				Monte Nerone	94,7	96,7	98,7				
	Mondovì	94,9	96,9	98,9	Torino	656	1367										
	Plateau Rosa	91,7	93,1	94,5													
	Premeno	98,2	92,1	95,6													
	Torino	93,5	97,6	99,7													
	Sestriere	92,9	94,9	96,9													
	Villar Perosa																
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como	1448			MARCHE	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona	1578	1448	
	Como	92,3	95,3	98,5	Milano	899	1034				Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ascoli P.	1484	
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7	Sondrio	1448					Monte Nerone	94,7	96,7	98,7			
	Milano	90,6	93,7	99,4													
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9													
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9													
	Sondrio	88,3	90,3	95,2													
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1													
	Stazzona	89,7	91,9	94,7													
	Valle S. Giacomo	91,7	96,1	99,1													
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367	LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367
	Borjo Val Sugana	90,1	92,1	98,9	Bressanone	1484					Campo Favone	88,9	90,9	92,9			
	Cima Penegal	92,3	96,5	99,9	Brunico	1484					Roma	89,7	91,7	93,7			
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7	Merano	1484					Sezze	94,9	96,9	98,9			
	Maranza	91,1	93,1	95,1	Trento	1331	1448				Terminillo	90,7	94,5	98,1			
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3													
	Milana	89,5	91,7	94,7													
	Paganella	89,5	90,7	92,7													
	Plose	90,3	93,5	98,1													
	Rovereto	91,5	93,7	95,9													
VENETO	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1	Belluno	1115	1448		CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino	1484	1484	
	Monte Venda	88,1	89,9	91,9	Cortina	1448					Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1	Benevento	1448	1448
	Pieve di Cadore	93,9	96,1	98,1	Venezia	656	1034	1367			Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Napoli	656	1034
					Verona	1578	1448	1367			Monte Vergine	87,9	90,1	92,1	Salerno	1448	1448
					Verona (autonomo in sloveno)	1484					Napoli	89,3	91,3	93,3			
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia	818	1115	1594	PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	Tomlezzo	94,4	96,5	99,1	Trieste	1331	1448				M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578	1448
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Udine	1448					M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia	1448	1448
	Udine	95,1	97,1	99,7	Trieste A (autonomo in sloveno)	980					M. S. Angelo	88,3	91,3	93,3	Lecce	1578	1448
															Taranto	1578	1448
LIGURIA	Bordighera	89	91,1	95,9	Genova	1331	1034	1367	BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448	
	Genova	89,5	94,9	91,9	La Spezia	1578					Pomarico	88,7	90,7	92,7			
	La Spezia	89	93,2	99,4	Savona	1484					Potenza	90,1	92,1	94,1			
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	S. Remo	1448											
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5													
	Polcevera	89	91,1	95,9													
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448	
	Borgo	88,3	90,6	95,2	Val di Tarso	1448					Catanzaro	94,3	96,3	98,3	Cosenza	1578	1484
	Brisighella	91,5	93,5	95,5							Crotone	95,9	97,9	99,9	Reggio C.	1331	
	Forretta Terme	93,7	95,7	97,7							Gambiarè	95,3	97,3	99,3			
	S. Sofia	95,7	97,7	99,7							Monte Scuro	88,5	90,5	92,5			
											Roseto Cap. Spulico	94,5	96,5	98,5			
TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5	Arezzo	1484			SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento	1331	1448	
	Carrara	91,3	93,5	96,1	Carrara	1578					Modica	90,1	92,1	94,3	Catania	1331	1448
	Casentino	94,1	96,1	98,1	Firenze	656	1448	1367			M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Caltanissetta	566	1448
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Livorno	656	1448	1367			M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Messina	1331	1115
	Junigiana	94,3	96,9	99,1	Pisa	1115	1594				M. Soro	89,9	91,9	93,9	Palermo	1331	1448
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Siena	1448					Notò	88,5	90,5	92,5			
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9							Palermo	94,9	96,9	98,9			
	Mugello	95,9	97,9	99,9							Trapani	88,5	90,5	92,5			
	S. Carbono	95,3	97,3	99,3													
	S. Marcello Pistoiese	94,3	96,9	98,9													
SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448		BASILICATA	M. Serpeddi	91,7	92,7	96,3	Nuoro	1578	1484	
	M. Serpeddi	91,7	92,7	96,3	P. Badde Ur.	90,3	93,3	97,3		Sassari	1578	1448					
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3	S. Antico	95,5	97,7	99,5									
	S. Antico	95,5	97,7	99,5	Sassari	90,3	92,3	94,5									
	Sassari	90,3	92,3	94,5													

TELEVISIONE

Abetone (E-o)	Campagna (G-o)	Garfagnana (G-o)	M. Conero (E-o)	Pieve di Cadore (A-o)	Sassari (F-o)
Agnone (G-o)	Campo Catino (F-o)	Genova Polcevera (D-o)	M. Creò (H-o)	Pievepelago (G-o)	Savona (F-o)
Agordino (E-o)	Campo Imperatore (D-o)	Genova Righi (B-o)	M. Faito (B-o)	Pieve S. Stefano (F-v)	Serravalle (E-v)
Alcamo (E-v)	Candoglia (E-v)	Golfo di Salerno (E-v)	M. Favone (H-o)	Pigna (A-o)	Siracusa (E-v)
Alleghe (G-o)	Capo Spartivento (H-o)	Gorizia (E-o)	M. Lauro (F-o)	Plateau Rosa (H-o)	Sestriere (G-o)
Altipiani Arcinazzo (H-v)	Capri (F-v)	Imperia (E-v)	M. Limbara (H-o)	Plose (E-o)	Sestriere (G-o)
Amaseno (A-o)	Carrara (G-o)	Lagonegro (B-o)	M. Nerone (A-o)	Posa (G-v)	Sondrio (D-v)
Ancona (G-v)	Casella Valsenio (G-o)	La Spezia (F-o)	M. Peglia (H-o)	Pontassieve (E-o)	Sorrento (F-v)
Antrodoco (E-v)	Casoli (D-o)	Lecco (H-o)	M. Pellegrino (H-o)	Ponte Chiasso (D-v)	Spoleto (F-o)
Aosta (D-o)	Cassino (E-o)	Lefte (E-v)	M. Penice (B-o)	Portofino (H-o)	Stazione (E-v)
Arsiè (E-o)	Casoli di S. Angelo (G-o)	Longobucco (F-v)	M. Sambuco (H-o)	Subiaco (D-o)	Sulmona (E-v)
Ascoli Piceno (G-o)	Castiglione (G-o)	Lucoli (F-o)	M. Scuro (G-o)	Teramo (D-v)	Teramo (D-v)
Asiago (F-v)	Catanzaro (F-v)	Lungiana (G-v)	M. Serpeddi (H-o)	Terminillo (B-v)	Terminillo (B-v)
Aulla (H-v)	Ceva (E-o)	Madonna Campiglio (F-o)	M. Serrà (D-o)	Torino (C-o)	Torino (C-o)

CELEBRAZIONI PUCCINIANE alla Radio e alla Televisione



Il soprano Edda Vincenzi, protagonista di *Suor Angelica*, e il M^o Oliviero De Fabritiis, direttore

Dai microfoni del Secondo Programma

“SUOR ANGELICA,” e “GIANNI SCHICCHI,”

La prima opera è una delle meno eseguite del Maestro, del quale manifesta un inconsueto aspetto: il senso della religiosità. «Gianni Schicchi», assai più nota, è il suo unico, felice esemplare di opera comica

beginnaggio: campane ed organo, uccellini, giardini e fontane. Una suora desidera tanto un agnellino, un'altra pecca un pochino di gola, le cercatrici hanno una gran cura del loro asinello. Si può pensare a un francescanesimo minore, più fiammingo che italiano. Puccini si diverte a descrivere un tramonto primaverile, le piccole punizioni inflitte alle monache non del tutto docili, la ricreazione in convento, il ritorno dalla cerca. Il suo animo non è ancora impegnato nel dramma; e la sua arte indugia nella pittura d'ambiente, vi si sbizzarrisce, vi insiste con minuto sfoggio di abilità.

Ma ecco entrare la Principessa, che rappresenta la durezza del mondo e quella mancanza di pietà per le fragili donne che a Puccini faceva orrore. Suor Angelica, disperata per la morte del suo bimbo, raccoglie certe erbe velenose e, fattene un infuso dall'aspetto innocente, lo beve.

Prima di raccogliere le erbe, forse prima di pensare al suicidio, si è immaginata di parlare col suo bambino che sta in Cielo e col Cielo stesso:

Quando in cielo con te potro salire? »

«Dillo alla mamma, con un leggiadro scintillar di stelle...». E' il monologo di Suor Angelica, un'aria che nel '18, alle prove, sembrò ad alcuni troppo lunga e che l'autore ripristinò dopo averla tagliata: quanto di più immediatamente pucciniano comprenda la breve opera, espansione dolorosa e pure operosa, dove la sensualità brucia

Gli angeli implorano la Vergine, le trombe fanno ad essi lontana ed azzurra eco, i pianoforti coi loro generosi arpeggi aggiungono luce a luce, cori ed orchestra esultano nel crescendo del miracolo, Suor Angelica si spegne soavemente.

Le campane, le trombe e i piatti fanno qui un concerto pericoloso riguardo all'estetica, cioè all'intimo valore artistico del dramma. Puccini infatti, essendo un compositore delicatissimo e elegiaco, doveva guardarsi dalla dilatazione sonora. Tuttavia non sempre se ne guardò: in *Manon Lescaut* come nella *Bohème*, nella *Tosca* come in *Suor Angelica*; e tutto sommato, ebbe torto di rado.

Gli ascoltatori della Radio notino la differenza che passa tra la prima parte di quest'opera, rilevata e colorita punto per punto, lavoro di mano ingegnosa, e la seconda parte largamente arricchita alla ricerca di un'espressione superiore. Con la seconda parte, si va nel bello vago, sempre più vago. Io sono di quelli che credono a una religiosità di Puccini, anche a un suo cristianesimo e cattolicesimo; ma proprio a un suo misticismo, no. Il Puccini migliore era dimmessamente evangelico.

Emilio Radius

sabato ore 21 - sec. progr.

o si smarrisce. Forse non è ancora il meglio dell'opera, vi sono molte reminiscenze di opere precedenti dello stesso autore, ma anche uno slancio che ha qualche cosa di nuovo e nel nuovo un acuto desiderio di purificazione.

Suor Angelica non tarda a pentirsi dell'atto di disperazione. A chi chiedere subito perdono? Alla Madonna. E circondata dagli Angeli, la Madonna le appare con in braccio non il piccolo Gesù, ma il bambino morto due anni prima.

Sui teleschermi, martedì sera

“MANON LESCAUT,”

Accolta con entusiasmo al Teatro Regio di Torino il 1° febbraio 1893, la “Manon,” confermò nelle successive rappresentazioni le sue spiccate qualità sceniche e l'autentica personalità lirica del suo Autore

La RAI, per il grande ciclo delle celebrazioni pucciniane affida ai programmi della Televisione quel lato, per la rievocazione del Maestro, che è insito nel vivo della sua opera e che della sua opera riproduce il sostanziale aspetto: quello spettacolare. Era inevitabile che così fosse, in quanto Puccini, che è eminentemente autore di teatro, affida alla sua musica tutte le più efficaci funzioni di un linguaggio altamente emotivo, la cui emotività è strettamente legata alla sua scenicità.

Sarà *Manon Lescaut* a dare il via alla serie il 28 di questo mese; il 4, l'11 il 18 e il 25 novembre seguiranno *Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly* e *La fan-*

ciulla del West, e il 2, 9, 16 dicembre *Tabarro*, *Suor Angelica*, *Gianni Schicchi* (le tre pale del Trittico) per chiudere con *Turandot* il 25 dello stesso mese. Un programma imponente, un programma impegnativo al massimo che presuppone un'attrezzatura organizzativa funzionante nei suoi più reconditi congegni. Una serie di opere affidate ad artisti di vaglio, sperimentati ormai nell'arte televisiva, concertata da bacchette sapienti con la collaborazione di complessi artistici di ottima qualità (Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana). Insomma una serie di opere, una serie di testimonianze preziose di una grande

(segue a pag. 4)

Remo Giazotto



L'interprete di Manon: soprano Clara Petrella

L'opera *Gianni Schicchi*, che sarà trasmessa sabato alle ore 22 circa, è la più nota del Trittico. Dopo il tragico *Tabarro* e la sentimentale *Suor Angelica* occorre a Puccini un atto comico. Giocò nel Forzano glielo scrisse traendone lo spunto dalla antica novellistica toscana: una beffa dugentesca, quella tramata dallo Schicchi, famoso burlatore fiorentino ricordato anche da Dante.

I parenti di Buoso Donati sono stati delusi da un testamento andato a imprestata destinazione, appena morto il ricco vecchio. Si rivolgono quindi alle risorse di Gianni Schicchi che escogita una inodovantissima mistificazione. Nessuno altro i parenti sa che Buoso è già spirato e lo Schicchi, contraffacendo perfettamente la voce e i gesti del defunto, si finge il vecchio che, ormai con un filo di voce, dal letto di morte detta le ultime volontà al notaio. Ma il testamento, favorendo anche gli eredi, favorisce soprattutto lo stesso Schicchi, con nuovo scorno di tutti.

In Gianni Schicchi Puccini rinuncia alla sua fondamentale patetività rivelandosi eccellente musicista comico, sorretto da una agguerrita esperienza e dal suo insuperato senso del teatro.

RADAR

L'altra sera, uscendo dopo mezzanotte da un cinema, ho ascoltato questo dialogo. Avevo visto il film di Malle, Ascensore per il patibolo. I due che parlavano, accendendosi la sigaretta, avranno avuto, l'uno per l'altro, tra i trenta e i quaranta anni.

«T'è piaciuto? A me, poco».
L'altro: «A me i "gialli" piacciono tutti».
«Beh, questo film è qualcosa di più di un "giallo". Se no, non ci sarei venuto. A me i "gialli" fanno paura, non dormo la notte!».
«Per me è il contrario. Film o libri, a me piace qualsiasi "giallo" proprio per scacciare la paura... Non ridere, io ho paura di tutto, e per mettermi bene in testa che le mie paure sono immaginarie cerco di convincermi che anche le paure vere sono un incubo passeggero...».
I due spoltarono, e non so cosa si siano detti ancora. Salendo in su verso casa, cercai di farmi anch'io certe domande sulla paura. Mi dicevo: che abbia ragione quell'ignoto spettatore, e che quella corsa al brivido che caratterizza spesso la nostra epoca sia davvero l'indizio di una segreta paura collettiva?
Il mese scorso, a Eoian, si è addirittura tenuto un congresso internazionale di psicanalisti, medici, educatori, sul tema della paura: e, al solito, le tesi e le conclusioni sono state contrastanti, ma tutti hanno riconosciuto, e documentato, che l'uomo contemporaneo ha più paura di quel che non lasci trapelare: l'uso, in certi paesi spaventoso, dei cosiddetti «tranquillanti» ne è la riprova, e quasi tutte le malattie nervose prepongono da un iniziale stato di depressione, di angoscia, di dubbio, di scrupolo, di rivolta, che sono tutte cause o conseguenze della paura.

Paura di che?, si dirà. Ogni secolo ha avuto le sue paure: ma ogni uomo, pur avendo le

La paura e la salvezza

sue paure, riusciva un po' sempre ad equilibrare la paura con la speranza. Anche in questi giorni lo scrittore Tibor Mende, in un grande esame della situazione storica del tempo presente, ha detto che l'uomo d'oggi si dibatte entre la peur et l'espoir (è il titolo del libro); ma mai come oggi si tratta di una scelta estrema, quasi apocalittica. Sinora l'uomo aveva paura delle cose: oggi si direbbe che ha paura di se stesso. Con le recenti scoperte atomiche intuisce di poter essere alla vigilia di una nuova epoca meravigliosa, ma ha anche il timore di finire a fare un cattivo uso di questa sua potenza. Del resto, è noto che Einstein ed altri scienziati hanno avuto il coraggio di confessare di «aver paura» a proseguire nei risultati di certe scoperte.

La paura «gialla» del mio spettatore all'uscita dal cinema, non ha nulla da spartire con questa suprema paura atomica. Ma chissà che le nostre paure minori non siano l'inconscio riflesso di paure maggiori. Certo ognuno di noi, a pensarci bene, spesso si trova a scacciare una paura con un'altra, tentando di vincere quelle vere con la distrazione delle paure fittizie. Alcuni poi affettano il disprezzo della paura, e si buttano per contrasto a tutti i rischi: ma gli psicologi dicono che anche queste moderne follie del pericolo non sono che un tentativo rovesciato di evadere dalla paura. Ma — consciamente o no — di che cosa, e perché, ha paura l'uomo d'oggi? Tirate le somme, ha paura di perire: quindi la sua paura è la confessione che vuole — invece — salvarsi. Questo è il valore positivo di siffatto atteggiamento negativo. Sente che qualcosa scricchiola, avverte che l'uomo stesso è messo in causa, soprattutto si è reso conto che non basta più salvarsi da solo ma bisogna salvarci insieme... è una paura salutare: vuol dire che stiamo diventando più responsabili del destino comune dell'uomo. Non è una paura insana, morbosa, pusilla. Forse è una paura che predispone alla speranza, e che anticipa la salvezza. L'uomo ha paura davanti allo strapotere della scienza; eppure, ogni giorno, tenta e sfida la natura, «tra la paura e la speranza».

Meglio la paura della scienza, che la superbia della scienza. L'Ottocento positivista fu spesso superbo: il nostro secolo, di fronte alla scienza almeno, è umile, è addirittura timoroso. Questo timore può essere la sua — e nostra — salvezza.

Giancarlo Vigorelli



Il tenore Giacinto Prandelli che interpreta il cavaliere Des Grieux

(segue da pag. 3)

vita d'artista ma, anche, una serie di prove e di responsabilità ben gravi da parte di chi ha organizzato questa imponente celebrazione.

Se si tolgono dunque le tre opere di minore importanza, le *Villi*, l'*Edgar* e la *Rondine*, possiamo dire di essere in presenza dell'*Opera omnia* pucciniana; e possiamo dire l'*Opera omnia* del musicista che da oltre sessanta anni è considerato plebiscitariamente il più amato e il più auspicato. Perché il linguaggio pucciniano, che si estrinseca con tanta sem-

"MANON LESCAUT,"

PLICITÀ ed efficace naturalezza attraverso situazioni, episodi e drammi di piccolo, limitato, ma sempre segreto contenuto, è linguaggio, si, possiamo ben dirlo, universale. E' non universale in quanto paragonabile ad un comodo esasperato dell'effetto emotivo ma universale in quanto, appunto, capace di sollevare con la spontaneità di un apporto musicale la poesia fondamentale della nostra vita comune. Poesia che è melodia (parliamo di Puccini, non si dimentichi) ma non motivo orecchiabile: poesia che è sentimento, dunque, e non superficiale sensazione.

Allorché Fausto Torrefranca, nell'ormai lontano 1913, scagliò sul volto di Puccini (e come se ne dolse il Maestro lucchese) l'accusa di un internazionalismo musicale, rivelato dalla commerciale teatralità della sua opera, non era ancora possibile distinguere il vero dal falso, il caduco dal resistente, ad esempio, nelle partiture di *Bohème* e di *Manon*. Non era possibile poiché gli uomini come Torrefranca, assetati così di cultura come di musica, erano troppo preoccupati dello stato in cui giaceva, in Italia, l'Opera lirica considerata nei suoi più elevati e più bassi aspetti di ricreazione artistica.

Ferruccio Busoni, in quei medesimi anni, dichiarava che, pur sentendosi profondamente italiano, non poteva accettare un'Italia che rifiutava ancora di riconoscere Wagner, e che limitava la sua attenzione e i suoi entusiasmi, anzi, a poche espressioni del teatro: a quelle che il Busoni stesso indicava facendo i

martedì ore 21 - televisione

nomi di Mascagni e di Puccini. Il «fatto» Torrefranca, con tutti i suoi problemi estetici è un fatto che trovava la sua soluzione spontaneamente con il passar degli anni. E così fu effettivamente: perché chi conobbe Torrefranca sa bene come costui si sia obiettivamente, sebbene in parte, ricreduto sull'argomento. E Puccini vive: vive e la sua vita seguita ad essere alto conforto per tutti gli spiriti più semplici; al di là di ogni confine culturale e di ogni frontiera spirituale: è questo forse l'internazionalismo dell'opera pucciniana?

F. G.

Un'opera teatrale di Franz Schubert

"Alfonso ed Estrella,"

Raramente un'opera di Schubert figura nei cartelloni delle stagioni liriche teatrali. Questo è uno dei motivi per i quali la Direzione del Terzo Programma si è proposta di ritrasmettere questa settimana la registrazione del melodramma *Alfonso ed Estrella*, già messo in onda nel '56 e nel '57 con lo scopo di far conoscere un aspetto poco noto dell'arte del grande compositore viennese: la realizzazione drammatica della sua ispirazione lirica. Vero è che Schubert non sempre perveniva in quest'opera a risultati del tutto validi, ma ne fu causa il modesto talento e il dubbio gusto poetico del suo librettista, per l'occasione l'amico Franz von Schober. Il compositore viennese rese, tuttavia, un grande servizio alla musica drammatica del suo tempo, «ampliandone e fissandone il tipo della declamazione e animandola di una energia e di uno slancio di cui non si sarebbe mai credata possibile l'applicazione a dei semplici Lieder».

La composizione di *Alfonso ed Estrella* fu iniziata nel 1821 durante il soggiorno autunnale di Schubert nel castello di Ochsenburg, proprietà del vescovo von Dankesreithner, parente di Schober. In un mese furono ultimati i primi due atti, il terzo fu terminato a Vienna nel febbraio del 1822. L'opera, nonostante l'interessamento e l'appoggio di Weber, non trovò subito impresari compiacenti, disposti a metterla in scena. Passarono trentadue anni prima che si giungesse al 24 giugno del 1854, data in cui, per intervento di Liszt, venne eseguita per la prima volta a Weimar. Da quel tempo, rare sono state le rappresentazioni di *Alfonso ed Estrella*, e sempre per via dell'azione scenica, affastellata e complicata da numerose inutili vicende che ne opprimono lo svolgi-

mento impedendone una chiara e scorrevole realizzazione.

Un lavoro di affinamento e di selezione s'imponesse nel caso di una esecuzione radiofonica, e ciò è stato fatto con l'intento soprattutto di metterne in luce il contenuto romantico, gli accenti più altamente drammatici e gli indiscutibili pregi musicali.

La vicenda

Atto primo - Troila, scacciato dal suo regno ad opera di Mauregato, vive in una plaga montana dove lo proteggono sudditi indigeni. Ha con sé il figlio Alfonso cresciuto nel ventennale esilio e ormai forte e coraggioso; triste, però, per il limitato orizzonte in cui vede spegnersi ogni sua generosa ambizione. Frattanto alla corte di Mauregato ritorna, vit-

torioso dei Mori, il generale Adolfo che spera, a seguito del trionfo e grazie a una promessa del re, di ottenere la mano della principessa Estrella. Mauregato, che conosce la ripugnanza di sua figlia a quelle nozze, proclama che essa andrà sposa soltanto a colui che riporterà alla corona il suo gioiello più prezioso: la collana di Enrico.

Atto secondo - Nel seguire la traccia di un cervo, Estrella smarrisce la via del ritorno e capita nella valle dove Troila è rifugiato. Qui incontrano Alfonso, e i due giovani si innamorano. Perché la fanciulla si ricordi di lui, Alfonso le dona una collana che il padre gli ha posto al collo. Cambia la scena e, nel mistero di una segreta, riascoltiamo Adolfo mentre, furioso della passione non ricambiata e della promessa smentita, trascina alla rivolta un gruppo di congiurati per abbattere Mauregato e rapirgli Estrella. Siamo di nuovo alla corte del re: Mauregato è in ansia per la figlia, che infine ritorna. Nella collana che porta egli riconosce il famoso gioiello di Enrico. A interrompere le spiegazioni che seguono interviene la notizia della rivolta.

Atto terzo - Mauregato è vinto, ma, mentre Adolfo tenta di convincere Estrella alle odiate nozze, irrompe sulla scena Alfonso che lo cattura e libera la principessa. Ad allietare la unione di Alfonso ed Estrella avviene la riconciliazione di Mauregato e di Troila, la restituzione del regno a quest'ultimo e il perdono di Adolfo. Troila rimetterà poi le regali insegne nelle mani del figlio Alfonso.



Il soprano Suzanne Danco (*Estrella*)

domenica ore 21,20
terzo programma



“LOHENGRIN”

POEMA D'AMORE

L'opera, registrata l'estate scorsa al Festival di Bayreuth, ha per protagonista il tenore Sandor Konja

A ttorno al *Lohengrin*, come è noto, fu combattuta la battaglia per l'arte di Riccardo Wagner in terra italiana. Vorremmo davvero che il disco fosse stato inventato un secolo fa, per poter ascoltare l'interpretazione del *Lohengrin* data da Angelo Mariani, il celebre direttore d'orchestra che presentò l'opera wagneriana a Bologna, il 1° novembre 1871, un po' per rendere onore a Wagner e un po' per far dispetto a Giuseppe Verdi, dal quale lo separava ormai non tanto il divario di concezioni artistiche quanto la concorrenza al cuore di Teresa Stoltz. Vorremmo poter ascoltare il *Lohengrin* diretto da Angelo Mariani, perché abbiamo l'impressione che il travisamento che l'opera subì fra noi risalga proprio a quella prima interpretazione del celebre direttore. Del resto, Giuseppe Verdi, che assisté a una delle repliche seguendola con una copia dello spartito alla mano, scrisse, come giudizio conclusivo: «Esecuzione mediocre. Molta *verve* ma scarsa poesia e finezza. Nei punti difficili, cattiva sempre». Questo giudizio verdiano è stato considerato da tutti come dettato dal rancore che il maestro servava ai Mariani; ma supponiamo — e la supposizione è legittima — che in Verdi il musicista sapesse prevalere, all'occasione, sull'uomo e sui suoi risentimenti; prendiamo, dunque, per buono quel giudizio, e vedremo che esso dà ragione ai nostri sospetti. «Molta *verve* ma scarsa poesia e finezza»: ciò sembra davvero coincidere con le osservazioni che ci vien spontaneo di fare, ancor oggi, quando il *Lohengrin* è eseguito fra noi «come un'opera italianizzante», che occorra cantare a voce sempre spiegata (ci riferiamo soprattutto alla parte del protagonista), con tanto di enfatiche «corone» sugli acuti; con «*verve*», appunto, o — per usare un'altra parola cara a Verdi — con «fuoco»; ma con scarsa poesia e finezza. Si notino le due parole scritte da Verdi e se ne intenda il preciso valore: la «poesia» sembra alludere al trascendentalismo del protagonista, che giunge dal mondo del soprannaturale, «a miracolo mostrare»; e la «finezza» par riguardare gli innumerevoli brani orchestrali così diafani, eterei, così rarefatti, di cui l'inizio del «preludio» è il più celebre esempio.

Al Mariani, certo, rimane il merito storico di aver introdotto (da qualunque ragione fosse spinto)

l'arte wagneriana fra noi; ma, insomma, tutto il nostro discorso precedente ha lo scopo di invitare gli ascoltatori a distogliere la mente dalle interpretazioni «all'italiana» del *Lohengrin*, delle quali quella del Mariani fu il modello, per indirizzarla a contemplare il dramma musicale del lipsiense nella sua vera essenza. Il *Lohengrin* va rivalutata, come «dramma» in cui l'arte di Wagner si manifesta già in piena maturità, seppur con l'incanto d'un «primo amore»: da questo punto di vista appare pienamente giustificato il suo accoglimento a Bayreuth, dove in un primo tempo era escluso. Si paragoni il *Lohengrin* all'opera wagneriana che immediatamente lo precede nella composizione, cioè

giovedì ore 21 - progr. naz.

al *Tannhäuser*: risulterà evidente la maggior compattezza stilistica del *Lohengrin*, e la sua pressoché assoluta adesione agli ideali del «dramma musicale». Dov'è, nel *Lohengrin*, un'aria da «grand'Opera» come «O tu bell'astro incantator...», che ancora figura nel *Tannhäuser*? Vero è che troppi tenori italiani hanno cercato di trasformare in «aria» il «racconto» dell'ultimo atto, «Da voi lontani, in sconosciuta terra...»; quel brano che è invece uno dei più grandi e ispirati esempi di «recitativo drammatico» wagneriano, sorretto da un'orchestra appunto diafana, eterea, piena di «poesia», intenta a intrecciare, per la prima volta spiegatamente, quei temi del Graal di cui poi il musicista si servirà per il primo «preludio», che fu composto soltanto ad opera terminata.

Dramma musicale, dunque, il *Lohengrin*, e come tale suscettibile di quelle interpretazioni simboliche che si sogliono riserbare alla *Tetralogia*. Dramma nel quale è sceneggiato il concetto secondo cui la felicità, se contemplata troppo da vicino, svanisce; se troppo inseguita, incalzata dalla ragione, si disperde. Ma dramma di pieno romanticismo wagneriano, esemplificante ancora una volta il desiderio d'amore e la necessità della rinuncia. E' infine, come tutti i drammi wagneriani, poema autobiogra-

fico, anche: *Lohengrin* è l'artista che aspira ad essere amato, senza che gli si chieda il suo nome, senza che le ragioni della sua poetica debbano venir spiegate; è l'artista che si dona in un puro atto d'amore e che vorrebbe ricevere il contraccambio. E s'intende come all'ombra di siffatto artista sia Wagner stesso. Senonché, a riscaldare tanti elementi intellettivi, a vivificare il pur sapiente scheletro drammatico, a trasformare i concetti in sentimenti e i sentimenti in forma d'arte, interviene la musica: la musica d'un Wagner alle soglie del suo vero mondo artistico, epperò ispirato, con una freschezza, un incanto che forse non ritroverà più. Si pensi non soltanto al sublime «preludio», che rimane la più potente sintesi della propria arte che mai Wagner abbia attuato: si pensi a un tema, come quello del «divieto», che appare alle parole «Mai devi domandar...» e che è il seme melodico da cui germoglieranno tante idee accolate anche nella *Tetralogia*. Si contempli la figura di Elsa, la più incantevole delle fanciulle wagneriane; così eterea, prima che il tarlo del dubbio le abbia rosso il cuore, da sembrar persino indefinita: e non è che l'indefinito d'un primo palpito d'amore, che s'avverte e ancor non si intende compiutamente. Elsa; quasi una Isotta che è, per ora, innamorata dell'amore stesso, più che d'un suo eroe. Si riascolti tutta l'incantevole scena delle nozze, al secondo atto, dove la precisazione d'un ambiente, la evocazione d'antichi costumi della patria tedesca, creano a quel puro desiderio d'amore le dimensioni della favola, senza che alcun elemento della perspicua descrizione vada disperso. Siamo già di fronte al miracolo maggiore dell'arte wagneriana: quello di fondere realismo e magia in un palpito sovrano di poesia. Si avverta, infine, come sull'intera vicenda, sui personaggi, sulla loro sorte di tragico incanto, aleggi indistinto dapprima e poi abbagliante il cielo del Graal: un ideale di perfezione sentimentale, «che intendere non può chi non lo prova». Non tanto o non solo dal finale del *Crepuscolo degli Dei* deriverà la mirifica visione del *Parsifal*; ma dal *Lohengrin*, dal trascendentalismo di questa musica, che di tanto s'oppona al melodramma italiano quanto il Faust goethiano alla *Commedia* dantesca.

Teodoro Celli

Chiedete sempre al vostro parrucchiere PLIX Trattante



UNA MESSA IN PIEGA che ne vale tre

Quante volte avete provato la delusione di non ritrovare più la vostra messa in piega il giorno dopo che ve la siete fatta fare!

Se volete una messa in piega elastica, vigorosa, duratura, chiedete al vostro parrucchiere un'applicazione di PLIX Trattante.

PLIX Trattante rende tre volte più duratura la messa in piega su qualsiasi tipo di capello e nello stesso tempo esercita un'azione profondamente benefica, curativa e rinvigorente.

Per avere una messa in piega che ne vale tre, chiedete sempre al vostro parrucchiere di usare PLIX Trattante.

PLIX

la messa in piega che dura 3 volte di più

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL · PARIS

VIVE VOCI E NUOVE FORZE

della musica italiana contemporanea

Domenica: la "Sinfonia in do,, di Boccherini e pagine sinfoniche di Montemezzi, Respighi, Montani e Viozzi — **Martedì:** una cantata di Bach, con il soprano Elisabeth Schwarzkopf — **Venerdì:** concerto beethoveniano — **Sabato:** "Ricerca e Toccata,, di Adone Zecchi, lo "Stabat,, di Testi, "Salmodia,, di Rocca e il "Concerto,, di Fiume

l'Autore volle realizzare per l'orchestra quasi per obbedire ad un impegno tutto suo.

Del Programma Nazionale è da segnalare, infine, il concerto diretto — venerdì 31 — dal famoso Herbert von Karajan e completamente dedicato a Beethoven, con l'«ouverture» Coriolano, la celeberrima Quinta

cercare e Toccata del bolognese Adone Zecchi, formatosi alla scuola di Franco Alfano, ma inseritosi poi nella corrente dodecafonica, lo *Stabat Mater* del fiorentino Flavio Testi, fatosi conoscere favorevolmente con l'opera *Il furore di Oreste* rappresentata la prima volta nel '56 al Teatro delle Novità

nome, ma puntualizzatrici dell'espressione vocale.

Per il testo della sua *Salmodia* — invocante la pietà ed esaltante la potenza di Dio — Lodovico Rocca ha scritto la seguente nota: « In questi antichi testi religiosi, come nei nostri pittori della seconda metà del XIV secolo, si trovano tratti di

Domenica 26, il Programma Nazionale riprende la serie dei *Concerti Ricordi* dedicata agli autori rappresentati dalla nota casa editrice musicale, di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della fondazione. Come nelle altre trasmissioni del genere, anche in questa — che è diretta da Mario Rossi — figurano in simpatica compagnia i nomi di musicisti consacrati dalla gloria, quelli di compositori illustri di un recente passato e, infine, le giovani promesse. Una unione che testimonia della tradizionale lungimiranza e liberalità della nostra massima impresa editoriale di musica. Così in questa manifestazione, accanto alla *Sinfonia in do minore* di Luigi Boccherini — musicista che, di undici anni più giovane di Haydn e di tredici più anziano di Mozart, contribuì con loro, ma in perfetta indipendenza, all'edificazione dello stile strumentale classico — troviamo l'*Introduzione* dell'opera *L'amore dei tre re* di Italo Montemezzi — lavoro del 1913 e rivolto alla ricerca di vie diverse

da quelle seguite dal cosiddetto melodramma verista, allora imperante — vicino alla *Danza tragica* del noto compositore e pianista Pietro Montani e alle celebri *Fontane di Roma* di Ottorino Respighi, abbiamo la *Balata* del triestino Giulio Viozzi, uno dei musicisti più in vista della nuova generazione.

Il soprano Elisabeth Schwarzkopf fa valere le sue doti egregie nel concerto diretto da Szymon Goldberg martedì 28 per il Programma Nazionale. La Schwarzkopf interpreta la cantata *Mein Herz schwimmt im Blute* di Giovanni Sebastiano Bach, scritta, si ritiene, nel 1714. Nello stesso concerto il noto soprano canta una scena dalla *Berenice* di Franz Joseph Haydn, del quale viene anche eseguita in apertura di serata la *Sinfonia n. 57 in re maggiore*. Chiuderà il concerto la *Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133* di Ludwig van Beethoven, opera singolare e allucinante tratta dal grande e stupendo *Quartetto op. 130* del quale costituiva il finale, e che



Ottorino Respighi



Lodovico Rocca



Pietro Montani

sinfonia e la pittoresca e poetica *Pastorale*.

Sabato 1°, il Terzo Programma diffonde il quarto concerto della Stagione Sinfonica Pubblica. La manifestazione, che si svolge all'Auditorium di Torino della RAI, è affidata alla bacchetta di Fulvio Vernizzi, che dirige musiche di compositori italiani del nostro tempo: *Ri-*

di Bergamo, la *Salmodia* dell'autorevole musicista torinese Lodovico Rocca e il *Concerto* per orchestra di Orazio Fiume, compositore pugliese a cui recentemente è stato assegnato il « Premio Bruxelles ».

In *Ricerca e Toccata* di Zecchi, l'autore non si preoccupa di seguire alcuna rigida regola di scrittura e si vorrebbe dire che non parte da un materiale tematico preconcoetto. Una cadenza del violino solo, una del violoncello, introducono il *Ricerca* preannunziandone il carattere melodioso; nel secondo brano, soltanto verso la fine il cadenzato movimento ritmico determina una tematica vivace e concisa, d'un sapore alquanto parodistico.

Nello *Stabat Mater* per soprano, coro e strumenti, di Testi, il dramma si concentra tutto nell'agitazione melodica del soprano solista: e il coro, che fa da sfondo, si limita a sottolineare i significati principali del testo. Il complesso strumentale è anch'esso a servizio della voce solista, non però in tradizionale funzione armonica, di sostegno, bensì in funzione contrappuntistica di parti auto-

delicata espressività insieme a una certa durezza — talora ingenua — di forme e di contrasti: è questo forse il segreto di quell'arte eminentemente sincera e semplice. Ispirandomi allo spirito arcaico del testo, ho cercato anche col ritmo e i timbri strumentali di dare rilievo a tali suggestive caratteristiche ».

Di Orazio Fiume, nato a Monopoli nel 1908, ricordiamo la *Sinfonia in tre tempi*, il *Canto funebre per la morte di un eroe*, per coro e orchestra, e la cantata *Ajace*: opera, quest'ultima, eseguita con successo alla « Scala » nel '53. Dai suoi maestri, Mario Pilati e Ildebrando Pizzetti, ha appreso l'arte della costruzione ampia, salda e chiaramente strutturata, ed ha ereditato il gusto per un linguaggio moderatamente moderno, capace tuttavia — come si può notare nel lavoro in programma — di assimilare quelle nuove conquiste tecniche che possono dar frutti anche sul piano dell'espressione, ampliandone i limiti nel rispetto delle istanze fondamentali della tradizione.

Nicola Costarelli



Giulio Viozzi



Orazio Fiume



Flavio Testi

LA CONTADINA FURBA

Favola radiofonica di Cesare Vico Lodovici con commento musicale di Nino Rota



Rina Morelli (Caterina)

Avverte Italo Calvino nella bella raccolta di fiabe italiane da lui curata che, per la novella della contadina furba, ha trovato la fonte di narrazione attraverso le *Sessanta novelle popolari montalesi* di Gherardo Nerucci, a Montale Pistoiese. Ora, si sa che in terra di Toscana le miglia, anche se poche, hanno il loro bel peso (provatevi a dire a Fiorentini e Pratesi che, in fondo, Firenze e Prato sono tutt'uno o chiamate fratelli Livornesi e Pisani!). Eppure, nel leggere la composizione radiofonica che Cesare Vico Lodovici, toscano di Carrara, ha scritto ampliando ed arricchendo l'antica novella, non si può fare a meno di notare l'accordo semplice e affettuoso che c'è fra soggetto e linguaggio, fra vicenda e parola; insomma, quel raccontare divertito che s'offre al nostro interesse ed al nostro piacere sembra voglia ricordarci che, dopo tutto, le province di Pistoia e di Massa fanno parte d'una stessa regione e che una vecchia storia del Pistoiese può felicemente incontrarsi per trovar nuova veste con uno scrittore nato ai piedi delle Apuane.

Protagonista della favola è Caterina, una brava e bella figliola che vive col padre contadino, Menico, aiutandolo nel lavoro dei campi e mandando avanti la casa, tutta in faccende dalla mattina alla sera. La vita faticosa e modesta non affligge la ragazza, sempre vivace e canterina come una cingallegra, consolazione e sostegno del babbo, oggetto d'ammirazione per chi ne conosce la lingua svelta ed il cervello pronto a trovar risposte e rimedi ad ogni caso. Tante belle doti ha dunque Caterina, ma, purtroppo, non ha quella di saper togliere gli anni di dosso al padre. Avviene così che il buon Menico — zappa e vanga, vanga e zappa — si sveglia un brutto giorno stanco e malandato, con certi doloretto ai nervi e alle ossa, e soprattutto stufo d'una vita buia e monotona, trascorsa senza nemmeno la speranza d'un po' di benessere, senza mai una sorpresa, un fatto nuovo, fuori dell'ordinario. Ma quello che non è accaduto in settant'anni può accadere in un sol giorno. Infatti, addirittura nel giro di pochi momenti, a Menico tocca di far quattro chiacchiere con la Morte (e fissare la propria dipartita per l'indomani) ed alla zappa di Menico tocca di scoprire fra le zolle un mortaio d'oro massiccio, di tanto peso da fare la fortuna d'un intero paese. L'una dietro l'altra, ecco dunque due avventure così

grosse che potrebbero schiacciare ogni villano (e magari qualche cittadino). Ma ad aiutare Menico c'è la figlia Caterina. Forte della propria astuzia, la ragazza gioca la sua partita con la Morte e, almeno per il momento, la vince, e sempre per astuzia fa entrare il babbo, con l'occasione del mortaio, nelle simpatie del Re. Ma non basta. Poiché il Re, che di lei sente parlare, la chiama al suo cospetto, essa riesce a stupire il Sovrano con la sua prontezza di spirito, sì che quello la chiede in moglie. Ca-

terina diviene dunque regina e regina felicemente rimane nonostante un piccolo scrozio (anche la furberia qualche volta stufa!) col regale consorte. La favola radiofonica di Cesare Vico Lodovici, per la quale Nino Rota ha composto musiche di vivace ispirazione popolare, si muove dunque su due temi: quello secondario, comune a molte altre fiabe e leggende, della temperanza vittoriosa sulla morte e quello principale, più strettamente legato al personaggio della contadina furba, delle prove d'astuzia offerte da una creatura dei campi in gara con un re ed i suoi

cortigiani. Appare quindi evidente come questa Caterina appartenga al ceppo di Marco e di Bertoldo, figure nate da quel mondo nuovo, agile e spregiudicato che, fin dalle Crociate, ha teso ad infrangere la rigida struttura sociale dell'alto Medio Evo. Ma la contadina furba ha una nota che manca ai ricordati villani: la gentilezza, l'educazione. Donna, e per di più toscana, Caterina si diverte un mondo a dar prove di spirito, a pigliare in giro quel brav'uomo del Re. Ma le sue pronte risposte non hanno nemmeno un briciolo d'arroganza o di malanimo; diremmo anzi che nonostante la fresca età (mentre il Re è un « gran simpaticone di brizzolato ») si avverte in lei fin dal primo momento una sorta di materno affetto per il regale avversario. E non ci stupisce affatto che quel loro matrimonio, nato un po' per comodo di novella, finisca in matrimonio di vero amore.

Regista Nino Meloni, la pungente Caterina, femmetta senza silenzi e di gran cuore, sarà Rina Morelli. Gianrico Tedeschi sarà il re, un re pacioccone, ma in fondo più furbo di quanto sembri. Furbo, proprio: o non si piglia per sé la donna più simpatica di tutto il reame?

Enzo Mauri



Cesare Vico Lodovici

La più desiderata nel mondo

Il desiderio di possedere una macchina per cucire NECCHI cresce in tutto il mondo.

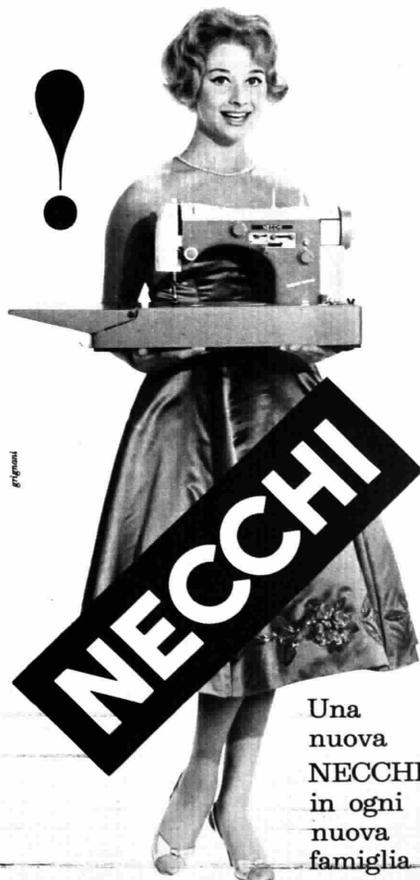
Una serie meravigliosa di bellissime macchine per cucire - dalla famosa Supernova Automatica alla nuovissima "Mirella" - perchè ogni Signora possa scegliere la "sua NECCHI"

Una serie stupenda di nuovi mobili per ogni tipo di ambiente e una grande novità:

LIFT NECCHI per sollevare e riporre la macchina senza fatica.

Soltanto i mobili NECCHI sono dotati del dispositivo brevettato LIFT NECCHI

Dimostrazioni in tutti i negozi NECCHI



Una nuova NECCHI in ogni nuova famiglia

ALBERINDA

radiocommedia di Midi Mannocci

Opinione di molti che senza « l'amore » il teatro non si fa. A codesto avviso sembra avere aderito senza riserva Midi Mannocci, autrice di questa *Alberinda* dove si discorre d'amore dal principio alla fine, dove praticamente ciascun personaggio figura intento a patire a godere a sviscerare quel sentimento: dove la trama, architettata da una immaginazione estrosa, pare talvolta un pretesto allo svolgimento di considerazioni, di sfoghi, di vagheggiamenti appunto amorosi. La radiocommedia è il rifacimento del copione teatrale, intitolato *Emmelina*, che nel '47 meritò all'autrice il Premio Riccione e ne segnalò, per la prima volta, il nome. L'anno appresso la « Soffitta » di Bologna mise in scena, suscitando una vera e propria battaglia in platea e tra i critici, il secondo lavoro della scrittrice: *Tre donne senza scarpe*. Chi ha assistito a quella rappresentazione, sia positivo o negativo il segno del suo giudizio, non la scorderà facilmente. Poi la Mannocci si dedicò in prevalenza al radioteatro, con una produzione copiosa e fortunata tra cui rammentiamo, a caso, *Ho visto il mare*, *Vogliamo ritrovarli*, *Un'anima superiore*, *Il*

Diavolo ritorna; il mezzo radiofonico, assai meglio della scena, sembrava convenire all'estro bizzarro delle sue invenzioni, alla libertà di rappresentare e di evocare, di rispettare le probabilità realistiche o di esprimere, a talento, il libero gioco della fantasia.

Ma dappertutto, e quasi a contraddire l'impianto lirico-fiabesco delle sue commedie migliori, affiorava una vena di realismo paesano, sapido, robusto, assennato, che rivelava l'autentica vocazione a imitare una marginale, ma concreta realtà, espressa per lo più in lingua,

giovedì ore 21 secondo progr.

ma di tipo schiettamente venacolo. Codesta vena non figura nella radiocommedia che presentiamo: composta nella sua prima stesura al tempo che la scrittrice esordiva, essa suggerisce l'ipotesi di una disposizione più scopertamente sentimentale che non mancherà di sedurre col patetico dei suoi accenti gli ascoltatori cui si rivolge.

Una madre, la signora Sofia,

ha perso la figlia prediletta in età di due anni, e da diciotto se ne dispera, invocandola. La sua querela ostinata commuove le gerarchie celesti, che gliela rendono: è il padre medesimo, morto anch'egli da tempo, che la riporta in terra nel giorno del suo compleanno. Così Alberinda vive, in carne ossa e sentimenti, una giornata con le due sorelle, Adalberta e Leonia, nella vecchia casa di famiglia, in provincia: la madre, di fronte all'apparizione, scompare: terrore, incredulità, disamore per quella realtà concreta la cui ombra aveva tanto amato? Non è spiegato. Ma da ciò Alberinda ricava la prima impressione sulla contraddittorietà e il disordine dell'esistenza. Le sorelle, inamorate dell'amore fino all'isterismo, trascorrenti inappagate di passione in passione, ovviamente tentano di erudirli, parole ed esempi, sull'argomento prediletto. Alberinda viene insidiata dai pretendenti di Leonia e di Adalberta, i quali, esausti per i tour de force sentimentali cui le due donne li forzano, sperano da lei pace e ristoro. Ma essa recita la commedia dei sentimenti con il candido zelo di una bambina che si sforzi di imitare gli adulti. Fin quando non incontra l'uomo che solo



Midi Mannocci

apparendo sul suo orizzonte la innamorata perdutamente di sé: ora le parole, gli oggetti, la vita acquistano un senso, e Alberinda crede di avere penetrato fino al più riposto fondo la sua condizione e il suo destino di donna. Ma l'uomo, dopo averla fuggacemente ricambiata, si svela ancora innamorato di Leonia. E Alberinda, dopo avere commentato, soffrendo, la sua così

breve esperienza, viene uccisa da un pretendente deluso che sfoga contro di lei il rancore e la delusione accumulati dalla lunga pratica con le sorelle. Ora Alberinda si ritrova accanto al padre, nella vita di là, Dell'esistenza, serba la memoria di un gran disordine, di una gran confusione; ma anche di un sentimento di amore dal quale non si separerà mai più. f. b.

UN RADIODRAMMA DI HEINRICH BÖLL



Alfredo Bianchini (Mulz)

Viaggio a Beguna

Chiunque abbia letto qualcuno dei libri di Heinrich Böll, considerato da molti la più importante voce nuova del dopoguerra letterario tedesco, si sorprenderà un poco scoprendo l'autore di questo radiodramma. Nei suoi romanzi (*E non disse nemmeno una parola*, *Casa senza custode*, *Il treno era in orario...*), Böll si faceva notare per una riproduzione poetica ma desolatamente realistica della Germania d'oggi, con personaggi alla ricerca di una ragione di vita vaganti per città in parte ancor diroccate da una guerra apocalittica, in parte ricostruite con uno sfarzo di marmi e di luci al neon che appar più squallido d'ogni maceria. Qui, invece, in quest'opera radiofonica, ci dà una parabola che riecheggia più una leggenda medievale o un dramma spagnolo del *Siglo de Oro* che non una story dei nostri giorni. Ma un punto d'unione c'è, ed è essenziale: l'interesse per il problema della santità e della colpa, la fervida attenzione del cattolico Böll per la realtà dello spirito, dai suoi più timidi inizi fino ai supremi fastigi dell'immolazione e della mistica. E' questa nota che apparenta il protagonista del *Viaggio a Beguna* ai reduci e ai senzatetto, alle vedove di guerra e ai giovani esistenzialisti dei più impegnativi romanzi bölliani. Eugenio, giovane pastorello di un paese che non si trova sulle carte geografiche, è amico del coetaneo Mulz, il figlio di un brigante che infesta quelle zone. Quante ore passate all'addiaccio, dai due giovani amici, tra il bestiame assennato e il fuoco crepitante, a fumar tabacco forte e a confidarsi le prime impressioni del mondo! Poi, una vocazione lenta e irresistibile porta Eugenio in convento, dove gli anni passano affinando la sua anima fino a un grado di santità di cui parla l'intera

regione. « Il santo padre Eugenio »! Così la gente, ma Dio che ne pensa? Come lo giudica? Questo l'ansioso interrogativo del monaco, ormai maturo, che finalmente chiede e ottiene dal Signore di poter conoscere l'anima che, di tutte, al mondo, più assomiglia alla sua. Si chiama Milutin, gli vien rivelato, e abita a Beguna. Lenta e ricca di delusioni, la marcia di padre Eugenio si snoda di villaggio in villaggio, alla ricerca del misterioso Milutin, che nessuno conosce, ma il cui solo nome, per l'origine etnica che rivela, promette un essere al bando dalla società, irrogolare e forse criminale. L'umiltà di padre Eugenio ha tempo di prepararsi, e ce n'è bisogno, perché, giunto finalmente a Beguna, Milutin gli si rivela un povero cantastorie di taverna, disprezzato un po' da tutti e solo benvenuto dai semplici e dai bambini. Ma non è, per Eugenio, uno sconosciuto: egli riconosce in lui Mulz, il Mulz dei primi anni, delle serate trascorse all'addiaccio a fumar tabacco forte e a fissar gli occhi nella fiamma crepitante. Eugenio abbraccia il suo fratello spirituale, disprezzato dal mondo, ma in realtà, nel suo candore, anima piena di luce e di conforto, e riprende la strada del chiostro, incurante delle risa dei suoi confratelli, che credono umiliata la sua segreta superbia di aspirante alla perfezione. Le vie della santità sono molte, e anche chi sa far felice un codazzo di centosai monelli è degno di un trono di luce nella casa del padre comune.

Italo A. Chiusano

sabato ore 21 progr. nazionale

“QUELLA,” di Cesare Giulio Viola

Cesare Giulio Viola è morto — il 3 ottobre scorso — per un assurdo, banale incidente. Spezzatosi la sedia sulla quale stava riposando nella sua villa di Positano, egli è caduto all'indietro battendo il capo contro un muricciolo al quale s'era tante volte appoggiato per goder-si la vista del mare. Una morte assurda, senza nulla di eroico; com'egli stesso avrebbe potuto immaginarla per certi suoi personaggi che, per il fatto d'essere uomini veri, non hanno nulla di eroico.

Gli scrittori, e gli autori drammatici in particolare, non godono di grande popolarità in Italia; ma il nome di Cesare Giulio Viola era molto noto, anche fra quella gente per la quale il teatro è un misterioso luogo inaccessibile. E questo è un dato importante, è il segno di una vocazione sicura e di una dedizione completa ad una arte che Viola esercitò sempre, infatti, con profonda onestà.

Egli se ne è andato quando ancora il suo ingegno avrebbe potuto dare buoni frutti; poiché

nonostante l'età (aveva 72 anni) sapeva essere uno scrittore vivissimo — come, tra l'altro, sta a testimoniare il romanzo *Pater* uscito appena qualche mese fa — ed un uomo di grande spirito, un conversatore piacevole e soprattutto un irriducibile innamorato del palcoscenico. Per quanto egli stesso ripetesse scherzosamente

venerdì ore 21 - televisione

mente che *Pater* è più importante di tutte le sue commedie (e che, in effetti, si tratti di un'opera considerevole non v'è dubbio), Viola scrisse moltissimo per il teatro e fu certo uno degli autori più rappresentati del mezzo secolo: da *Cuore in due* a *Vivere insieme* (che potrete ascoltare la settimana prossima alla Radio), da *Canadà* a *E lui gioca!*, da *Gavino* e *Sigismondo* a *Salviamo la*

giovane, per arrivare alle ultime opere — quali *Nora seconda* e *Festival della famiglia Gurgj* (recentemente trasmessa dalla TV) — con le quali egli si batteva per il « presentismo », cioè per l'introduzione, sulla scena, del linguaggio e del modo di pensare propri della comune vita quotidiana, la sua produzione ha, in varia misura, ma sempre con estrema dignità, confermato la presenza di uno scrittore sincero, conoscitore dei valori e delle dimensioni teatrali e in particolar modo degli interessi e della sensibilità del pubblico.

Raramente una sua commedia ebbe un successo men che caloroso; ciò, tuttavia, non lo fermò mai sui risultati raggiunti. Cecé (come lo chiamavano gli amici) era un lavoratore accanito, instancabilmente impegnato a disegnare vicende, dipingere personaggi, animare problemi; e ogni volta con fervore giovanile, credendo

Carlo Maria Penna

(segue a pag. 43)



Cesare Giulio Viola

LA FORTUNA E' NELLE VOSTRE MANI

Partecipano al sorteggio anche le vignette della famosa
Crema per le mani Durban's!



La lista dei milionari creati dalla Durban's si arricchisce ogni giorno di un nome nuovo: ogni giorno la Durban's regala un milione e un altro fortunato si sveglia milionario!

“Un milionario al giorno!”

Hanno la possibilità di ricevere questo regalo tutti coloro che invieranno alla Durban's una o più vignette della sua meravigliosa Crema Gelatinizzata, la crema che rende le mani candide e morbide, proteggendole dalle insidie dei lavori domestici e degli agenti atmosferici. Complemento essenziale per la cura dell'epidermide è il Sapone di Bellezza al Neutrol che con il suo alto potere di condizionatore biogeno nutre, deterge e rinfresca l'epider-

mide anche la più delicata. Ma oltre a quelle della Crema Gelatinizzata, partecipano al sorteggio anche le vignette di tutti gli altri prodotti Durban's (Dentifricio in pasta nei tipi bianco e alla clorofilla, Spazzolini, Sapone e Creme di Bellezza per il viso) dandovi la stessa possibilità di diventare milionari! Quindi: tanti auguri e ricordate che

chi è amico della Durban's è amico della fortuna!

Ecco le semplici norme di partecipazione

- acquistare uno o più dei famosi prodotti Durban's (Dentifricio in pasta nei tipi bianco e alla clorofilla, Dentifricio liquido, Spazzolini, Sapone e Creme di Bellezza nei tipi per il viso e per le mani);
- ritagliare la « vignetta » che si trova stampata a colori su ognuno degli involucri (per gli Spazzolini occorre il « sigillo di garanzia »);
- scrivere in modo chiaro, dietro a ciascuna vignetta (il « sigillo di garanzia » dovrà ovviamente essere incollato su un foglietto di carta) il proprio nome, cognome, domicilio e spedirle in busta affrancata al seguente indirizzo: DURBAN'S - MILANO.

ATTENZIONE!

Potete spedire, in una sola busta, quante vignette volete. Ogni vignetta rappresenta una possibilità di vincita. Quindi: più vignette, più probabilità di vincere!



«Lascia o raddoppia» in libreria

1956 - 1957 due anni di **lasci**



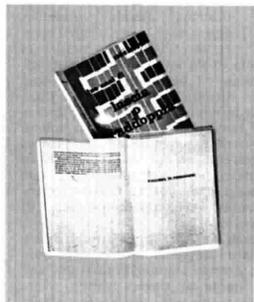
Si trasmette *Lascia o raddoppia*. Il pubblico nella sala del Teatro della Fiera di Milano

Questo volume, nel documentare il fenomeno culturale e sociale che «Lascia o raddoppia» ha suscitato, vuol essere un elogio degli italiani: quelli che hanno giocato come quelli che identificandosi con i giocatori ne hanno seguito le vicende televisive

E' stato scritto che Lascia o raddoppia ha portato sui teleschermi « un'Italia segreta, gentile e cattivante alla quale nessuno faceva caso ». In effetti tutti prima di Lascia o raddoppia sapevano di qualcuno che aveva una qualche conoscenza extra professionale, ma nessuno avrebbe mai creduto che tanti — e ciascuno entro i confini di una conoscenza prediletta e approfondita con amorosa abnegazione — potessero fornire delle prove così severe davanti a una folla di telespettatori.

Riandando con la memoria alle vicende settimanali di questa rubrica televisiva non si può non vedere allinearsi una folla di singolari, commoventi personaggi che il gioco di Lascia o raddoppia ha preposto all'attenzione di milioni di italiani. Ciò non tanto in virtù delle loro eccezionali conoscenze, quanto in virtù del fatto — di gran lunga più rilevante — di avere voluto e saputo dedicare una parte della loro esistenza a dei soggetti di cultura o di semplice nozionismo che costituivano comunque un settore marginale ma decisivo del loro mondo spirituale.

Alla ribalta di Lascia o raddoppia sono così venuti un numero inopinato di persone che si sono rivelate in possesso di altissime qualità spirituali, che hanno mostrato come è diffusa in tutti gli strati sociali del nostro popolo un'attitudine all'avventura intellettuale, autonoma, individualistica e condotta avanti, contro ogni ostacolo, dalle sole



Edy Campagnoli

1956-1957

due anni di

**lascia
o
raddoppia**

L. 3.200

700 pagine • 144 tavole fuori testo • 530 illustrazioni • 250 concorrenti e 2.300 domande presentate



Ascolto di *Lascia o raddoppia*: ...a Venezia di fronte al Canal Grande



...in uno spiazzo, d'innanzi casa, ad Alberobello

a o raddoppia

EDIZIONI
RADIO
ITALIANA



Paola Bolognani



Mario Buronzi



Anna Maria Barone



Gian Luigi Marianini



e Mike Bongiorno

forze dell'intelligenza e della amorosa appassionata applicazione.

Metteva dunque conto di documentare il fenomeno culturale e sociale che questo gioco ha suscitato, non già al fine di mettere l'accento su un titolo di merito della Radiotelevisione Italiana, ma perché questa documentazione si configura come un elogio degli italiani: quelli che hanno giocato come quelli che identificandosi con i giocatori ne hanno seguito le variabili vicende televisive.

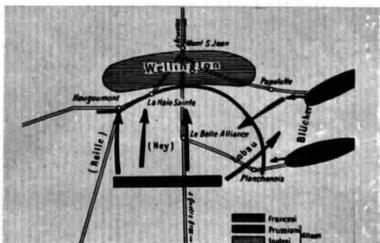
Con questi intendimenti è stata realizzata la pubblicazione di un volume il quale raccoglie e presenta testimonianze e documenti relativi agli aspetti più vitali della rubrica nel suo primo biennio: dall'inizio (26 novembre 1955) alla 104ª trasmissione (21 novembre 1957).

Compongono il volume, che è

corredato da gran copia di materiale illustrativo, una cronaca giornalistica della trasmissione vista attraverso i personaggi e gli avvenimenti più importanti; una piccola antologia di articoli specificatamente significativi su Lascia o raddoppia apparsi sui principali quotidiani e settimanali; una serie di profili essenziali di gran parte dei concorrenti, particolarmente caratteristici e ricamati da battute pronunciate in trasmissione; un breve scritto sugli aspetti organizzativi di Lascia o raddoppia; una serie di dati relativi alle materie scelte, alle condizioni sociali dei richiedenti e dei concorrenti effettivi, alla distribuzione regionale di essi; una raccolta infine suddivisa per materia delle domande con relative risposte inerenti ai concorrenti che hanno superato lo scoglio della prima domanda.



Sul palcoscenico di Lascia o raddoppia: i pittori Paolucci e Casorati



Moltissime domande sono state « illustrate » mediante la proiezione di diapositive

Una concorrente con il sacchetto dei gettoni d'oro

«NOI» I BUONI

Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Taranto



Nino Taranto, in gran forma, inforca il cavalluccio dei suoi sogni



Peppino De Martino, presidente del Tribunale dei maggiorenni, ascolta, non senza diffidenza, l'appassionata arringa di Nino Taranto

Sull'origine della problematica nei rapporti fra gli uomini le fonti sono discordi. C'è chi la fa risalire all'istante in cui Adamo, svegliandosi dal sonno, vide al suo fianco (ma non era ben convinto d'essere desto) quella vistosa fanciulla che subito gli piacque (anche perché gli mancavano seri argomenti di confronto) e fu percorso immantinente dal pensiero di come esserle accetto con qualunque mezzo, clava compresa; altri sostengono che la mancanza di un comune linguaggio rese impossibile il manifestarsi del primo contrasto in quell'alba livida e attonita della creazione e che pertanto tale inizio debba riportarsi ad epoca successiva, coeva con la costruzione della torre di Babele e la conseguente confusione delle lingue.

Comunque siano andate le cose, è certo che con gli anni e poi con i secoli la comprensione fra gli esseri umani si fece sempre più difficile. Con la cor-

diale cattiveria che lo distingue dalle bestie, l'animale uomo ha sempre lasciato in eredità ai successori il fardello dei casi precedentemente insoluti, più l'aliquota variabile di quelli accumulati personalmente.

Venendo al mondo abbiamo ancora da risolvere problemi antichissimi quali la convivenza fra mogli

domenica ore 22,20 televisione

e mariti, fra padri e figli, fra generi e suoceri, fra alunni e maestri e quelli meno antichi ma sempre attuali quali i rapporti fra superiori e subordinati, fra utenti e società erogatrici di un qualche cosa, fra clienti e fornitori, giù giù fino a tassati e tassatori, pedoni e motorizzati, elettori ed amministra-

tori, « sotto » e « sopra », cafon e gabelotti mafiosi.

Una sedimentazione massiccia, con la prospettiva poco consolante di altri « loro » che lasceremo in eredità ai nostri figli: società erogatrici di energia atomica (« ho fatto la promessa, è più conveniente »), scoccatori spaziali, venditori di scalfandri sanforzati (« resiste alle radiazioni cosmiche e alla pioggia meteoritica — dicono — ma la prima volta che esci in troposfera ti si riduce come un enmental »).

Se è difficile per « lui » vivere con « lei », malgrado i consigli pieni di zelo elargiti dalle contesse Clare, se è precario per « lei » andare d'accordo con gli « altri », vivere in tanti è come aggirarsi in una giungla, perché mentre « noi » siamo abilissimi piloti, « loro » non sono altro che luride scarpe, grassatori da strada, gangsters motorizzati, allo stesso

Filippo Raffelli
(segue a pag. 28)



Il battibecco: Taranto è il pedone, Agusta l'automobilista



Musica a tre: Festa, Bertolazzi, Barreto



Giovani « figli »: Alberto Lionello e Bice Valori

E «LORO» I REPROBI

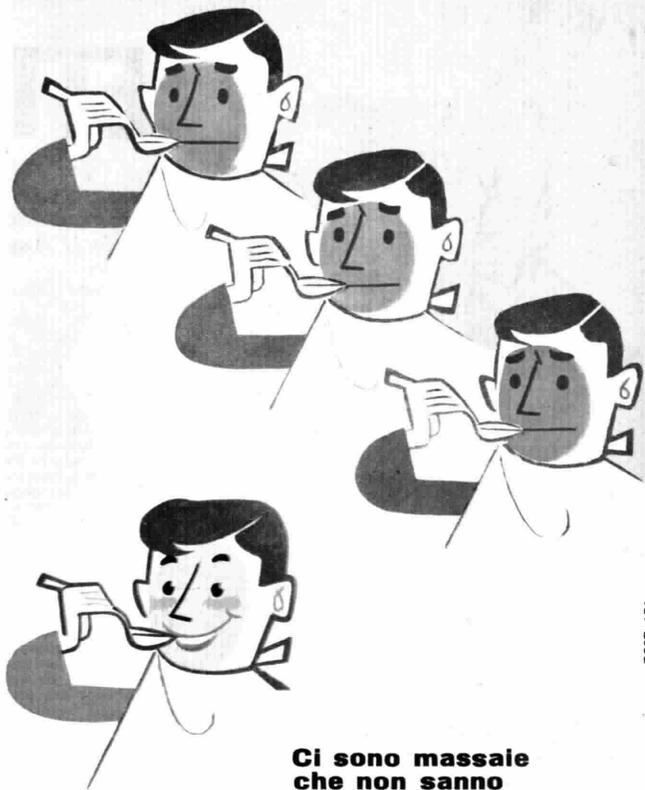


Carlo Rizzo, Riccardo Billi, Carlo Campanini: tre «assi» necessari ad ogni buon spettacolo di varietà



Le due graziose «Flore»: Medini e Lillo

(Foto Farabola)



peso 154

Ci sono massaie che non sanno il successo a tavola del "doppio brodo"!

Ci sono ancora massaie che s'accontentano d'un brodo solito e vedono i commensali consumarlo con indifferenza. Potrebbero svegliare di colpo il loro entusiasmo presentando un doppio brodo Star!

Prima ancora d'assaggiarlo... il profumo basta per mutare l'aspettativa a tavola! Il naso avverte, gli occhi brillano, i cucchiari si muovono con vivacità.

Faccia la prova chi ancora non conosce il doppio brodo Star e si convincerà subito che esso è veramente il segreto delle minestre «che piacciono il doppio».

Splendidi REGALI IMMEDIATI

Chiedeteli al vostro fornitore!

Acquistando 2 dadi, Gran bicchiere da tavola • 5, Libro di casa 1959 (con le ricette delle «Tre melarance» di Gracia) • 6, cucchiaino da caffè in alpaca argentata • e sempre per pochi dadi, artistico piatto porcellana da frutta, bellissimo piatto di porcellana decorata, posata in alpaca argentata ecc. Con soli 25 dadi splendide calze nailon Rhodiatoce. Tutti i servizi possono essere completati.



STAR

IL DOPPIO BRODO

CONTINUA LA RACCOLTA PUNTI CON MAGNIFICI PREMI
RICHIEDETE IL LIBRO REGALI STAR

LETTURE DANTESCHE

Un folto gruppo di attori è stato chiamato per la serie di trasmissioni del Programma Nazionale: da Tino Carraro, ad Antonio Crast, a Carlo D'Angelo, ad Arnoldo Foà, ad Achille Millo, a Romolo Valli

Scottati come siamo dagli imperialismi, anche l'idea di un Dante che, grazie alla voce dei nostri attori, conquista il mondo al fascino della cultura italiana, potrebbe sembrare sospettata. Pure fu il sogno di molti nostri umanisti, quello della repubblica universale delle belle lettere e dei valori spirituali: una repubblica in cui tutti potremmo sentirci « fratelli », e non solo in Dante, ma in ogni creatore e ricreatore dei valori dell'arte, del pensiero, della scienza; e soprattutto, nel Creatore di tutte le cose, e di noi stessi.

Fatte queste solenni premesse, non meraviglierà il fatto che la lettura della *Divina Commedia* sia molto ascoltata nel mondo, in America come in Oriente, e perfino nella lontana Australia. Di qui « A nome dell'Università di Sidney » vengono richiesti addirittura « i nastri delle letture di Dante, tenute alla RAI da un gruppo di attori, a cura del prof. Natalino Sapegno ». Il magnifico Rettore di quell'illustre Università si augura che la sua proposta di sempre più diffondere la lettura di Dante sia accolta, « in considerazione all'importanza che avrebbe l'incremento della cultura italiana per l'Australia », e per gli altri paesi del mondo. I nastri richiesti erano quelli della lettura dell'*Inferno*, che tanto bene incontrò il favore dei nostri ascoltatori.

Il « Servizio Opinioni » della RAI, che raccoglie quotidianamente le medie di ascolto e gli indici di gradimento del pubblico per ogni trasmissione, comunicava a suo tempo, che la lettura dell'*Inferno*, trasmessa dal Programma Nazionale, aveva ottenuto me-

dicapace che la consapevolezza dell'attore è non tanto quella del lettore-critico, del Croce o del Morigliano (che, fra parentesi, ebbero scarse doti di dizione), quanto la consapevolezza di chi, nella propria persona, si lascia come invasare dallo spirito dell'opera di poesia, per risolvere quello spirito, nel caso della lettura radiofonica, in pura voce.

Va da sé che Dante va letto non nei modi dei secoli passati e nemmeno secondo l'ideale di una lettura astratta, fuori di ogni tempo e di ogni umana possibilità di dizione, ma secondo i modi che ci sono propri, in armonia con la sensibilità culturale del nostro tempo.

Problema pratico di notevole complessità è quello riguardante la scelta degli attori. In Italia abbiamo attori di grande capacità

nel campo della dizione, e molto sensibili. In particolare, l'attore radiofonico deve sapersi affidare interamente alla pura voce, di cui si diceva prima. Per la lettura della prima Cantica della *Divina Commedia*, la scelta cadde su un gruppo di attori che, come si è detto, ha riscosso successo in tutto il mondo. Per la lettura dei canti del *Purgatorio*, che avrà inizio in questa settimana sul Programma Nazionale, il gruppo degli attori-lettori si è ampliato. Esso è formato, in ordine alfabetico, da Tino Carraro, Antonio Crast, Carlo D'Angelo, Arnoldo Foà, Achille Millo, Romolo Valli: tutti nomi ben noti agli ascoltatori. Di questi, D'Angelo, Foà e Millo facevano già parte del gruppo degli attori, che hanno letto l'*Inferno*.

Fortunato Pasqualino



SIOLA 232

**i ragazzi
crescono...
e lo studio
li affatica**

due ragioni imperative per dare loro alimenti di facile digestione, di alto potere energetico e nutritivo, in grado di elaborare sangue generoso, una solida armatura ossea, una continua riserva di vitalità. Queste necessità dell'organismo sono soddisfatte pienamente dalla Pastina Glutinata Buitoni, che contiene oltre il doppio di proteine delle comuni pastine ed è arricchita con BioGerm - germe di grano intero stabilizzato con procedimento speciale.

Potete scegliere fra 16 varietà di forme! Per gli adulti la Buitoni consiglia - oltre ai Capelli d'Angelo Glutinati - questi 5 nuovi formati grandi: n. 147 - 156 - 163 - 165 - 179

al 25%
di proteine

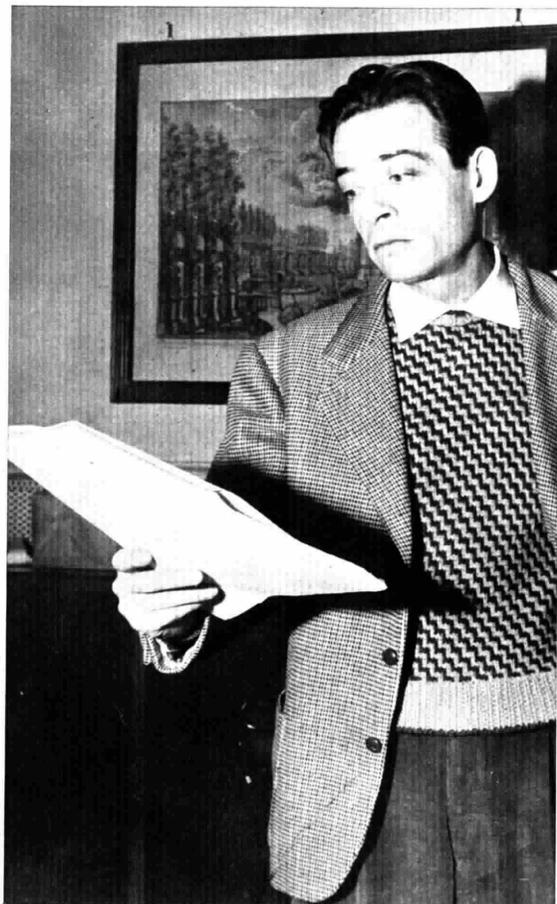
**Pastina Glutinata
BUITONI**

«la sola integrata con BioGerm»

domenica 21,50 - progr. naz.

die e indici elevatissimi. Passando, questa settimana, alla lettura del *Purgatorio*, si ripresenta anche la questione, che appassionò non pochi nostri ascoltatori: quella su come leggere Dante. I lettori forse ricorderanno che se ne discusse su queste pagine. Chi criticava la lettura *smoking* di certi fini e misurati dicitori di oggi, volendo per Dante una lettura vigorosa e sanguigna; chi, invece, voleva una lettura più intima che sonora, e se la pigliava a sua volta col vecchio attore ottocentesco, che a la bocca sollevò dal fiero pasto, aveva digrignato i denti, strabuzzati gli occhi, e ridotta l'incomparabile tragicità del XXXIII Canto dell'*Inferno* alla tragicità dozzinale di un dramma.

Certamente non è facile leggere Dante. Non facile, ma semplice, per chi ha gusto estetico sicuro e possibilità foniche adeguate. La migliore lettura di Dante si ha quando la dizione fiorisce al culmine della consapevolezza dell'attore, che si assume la tremenda responsabilità di dar voce al poeta. Si



Carlo D'Angelo apre la serie delle letture dantesche del *Purgatorio*

1.000.000

TIRO AL MILIONE

1.000.000

Il concorso indetto dalla RAI per il raggiungimento del primo milione di abbonati alla TV mette in palio trenta premi fra tutti coloro che contraggono un abbonamento dal 15 ottobre al 30 novembre 1958: una Alfa Romeo « 2000 », due Lancia « Appia II serie », sette Fiat « 600 » e 20 motorscooter. Inoltre, tutti i nuovi abbonati di questo periodo riceveranno in omaggio per un trimestre il « Radiocorriere TV », con una operazione a premio di cui pubblichiamo qui di seguito le norme.



La RAI - Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della televisione e del settimanale Radiocorriere TV indice una

OPERAZIONE A PREMIO

a favore di tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alla televisione nel corso del periodo 15 ottobre-30 novembre 1958.

A tali nuovi abbonati sarà offerto in omaggio l'abbonamento al Radiocorriere TV per un trimestre.

Ai fini della presente operazione a premio si terrà conto dei nuovi abbonamenti TV contratti dal 15 ottobre al 30 novembre 1958 a condizione che i relativi versamenti pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale



della RAI - Torino (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 3 dicembre 1958.

Agli effetti di quanto sopra e sempre che i versamenti pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino o alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro e non oltre il suddetto termine del 3 dicembre 1958, si terrà conto:

a) per gli abbonamenti ordinari: della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale



accettante sul bollettino di versamento TV (c/c 2/5500);

b) per gli abbonamenti speciali: della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul bollettino di versamento (c/c 2/3800).

La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi che potessero derivare da erronei versamenti, da imprecisa non chiara o incompleta compilazione dei bollettini di versamento in c/c postale.

Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

(D. M. n. 38471 del 13-10-1958)



studio usini

IL NUOVO GIRMI ha il bicchiere più grande - la tramoggia caffè in metallo inossidabile - pulsante a due velocità.



sta bevendo un frullato di frutta preparato con girmi

che magnifica soluzione poter preparare - e in fretta anche - merende di questo genere per i propri bambini! È una merenda che accoglieranno sempre con gioia: un frullato di frutta preparato con GIRMI

e dopo il frullato di frutta GIRMI prepara cocktails - maionese - minestre - creme - salse - pure - panna montata - e macina il caffè



oltre al GIRMI potete acquistare l'accessorio TRIX per preparare: salsa, purè, creme, pasta pasticceria, panna montata, ecc.



è la nuova CENTRIFUGA per estrarre succhi dalla frutta e dalla verdura

multifrullatore

GIRMI

in vendita a lire **9.940**

nei migliori negozi

eletrodomestici selezionati
la subalpina

IL TUO FUTURO

è legato al futuro del mondo moderno:

impara per corrispondenza **RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA**

ANCHE TU puoi diventare "qualcuno". **UN TECNICO** in Radio-Elettronica-Televisione

C'È UN SISTEMA economico facile collaudato un **SISTEMA SERIO PER GENTE SERIA:**



studio usini

Scuola Radio Elettra
Torino - Via Stellone 5/51

Per sapere tutto su questo sistema spedisci **SUBITO** la cartolina qui unita

compilate ritagliate e imbucate senza francobollo e senza busta

Imbucate senza francobollo Spedite senza busta

radio-elettronica televisione per corrispondenza

Scuola Radio Elettra

Torino - Via Stellone 5/51

ENICAR
ULTRASONIC



**PREFERITO
DAI
CAMPIONI**

SCUOLA RADIO ELETTRA

**una Scuola seria
per gente seria**

il suo metodo
è facile
e dà sempre risultati:

parti da zero
e dopo qualche mese
hai costruito
con le tue mani
una radio - M. F.
un televisore - 17" o 21"
hai una completa
attrezzatura da laboratorio
e sei
un tecnico RADIO-TV

il tutto
**con rate mensili
da 1.150 lire**
e un po' di buona volontà

al termine del corso
GRATUITAMENTE
un periodo
di pratica
presso la scuola

tutto questo materiale sarà tuo

compilate,
ritagliate
e
imbutate

Assolutamente gratis e senza impegno,
desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

mittente:

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

Nome e cognome _____

Via _____

Città _____ Provincia _____



corso radio con modula-
zione di Frequenza cir-
cuiti stampati e tran-
sistori

Belafonte ospite di "Radioclub",

Omaggio a un re che non vuol esser re

Come crollano tutti i detti popolari. « Felice come un re », si usava affermare. E quanto poco corrisponde. Re che non lo sono più e che si soffrono; re che lo sono ancora e che si trovano in un mare di guai. E persino re che non vogliono esserlo benché tutti continuino a riconoscer loro il titolo.

E' il caso, questo, di Belafonte, il quale ha un solo dispiacere dalla vita: quello, appunto, di essere chiamato « re ». Re del calipso. Oddio, non è certo, quello di « re del calipso », un titolo di cui gloriarsi molto, ma è pur sempre un titolo di re.

Il signor Faruk, per esempio, sarebbe disposto ad esserlo « del bongo » o anche « del triangolo » purché lo chiamassero « re ».

Belafonte, no. A lui quella faccenda del calipso non va giù. Lo irrita addirittura e non ha torto perché uno che, come lui, canta — e molto bene — numerosissimi ritmi, si sente minorato dalla limitazione al calipso. Uno che, come Belafonte, fa spettacolo da solo per tutta una sera, cantando una varietà inverosimile di canzoni, per forza si irrita ad essere ridotto nell'angolino angusto del calipso.

Sarebbe come chiamare Ford: « re della leva del cambio » o Elisabetta d'Inghilterra « regina di Hyde Park ». Ma, in fondo, il problema non è grave: perché fargli un dispetto?

Non chiamiamolo « re del calipso », e amici come prima. E più di prima.

ospite di *Radioclub*, Belafonte si presenta con, sulle labbra, oltre il sorriso, anche un contratto. Un contratto che gli impedisce di cantare alla radio. Rispettabili esclusivisti per rispettabilissimi contratti. Ma dopo qualche parola d'intervista — re o non re — la voce cantante di Belafonte si deve pur sentire e la soluzione è semplice: la trasmissione è in suo omaggio e poiché quando si invita una persona non è per farla lavorare così all'invitato Belafonte sono stati fatti ascoltare dei dischi. Dischi, naturalmente, suoi.

Belafonte si ascolta, questa sera. Ascolta se stesso, unito a noi, ascolta i propri dischi e se, per caso, non dovessero piacergli, se, per caso, volesse criticarli, essendo ospite non lo farà. Un ospite compito non critica i piatti che gli offrono. I dischi di Belafonte piaceranno a Belafonte come piacciono ai suoi ammiratori. Starà lì seduto, come i radioascoltatori, fumando, magari, e, con loro, come loro ascolterà, da vero ospite, una trasmissione in suo omaggio.

g. 1.

**venedì ore 21
secondo progr.**



Harry Belafonte circondato dai suoi ammiratori

IX FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

Come è noto il « IX Festival della Canzone Italiana » avrà luogo a Sanremo nei giorni 29-30-31 gennaio 1959.

Le norme per la partecipazione, la procedura per la scelta delle canzoni e lo svolgimento del Festival, differiscono sostanzialmente dalle disposizioni che hanno regolato le precedenti edizioni.

E' opportuno, tuttavia, precisare che la partecipazione è riservata soltanto alle Case Editrici di musica leggera iscritte, alla data del 30 settembre, alla SIAE ed alla Camera di Commercio e deve essere notificato sull'apposito modulo — già fatto pervenire alle Case Editrici — convalidato dal visto notarile e che, in ogni caso, può essere richiesto dall'Ente organizzatore.

Sono ammesse composizioni di genere melodico, ritmico, tradizionale o moderno, le quali devono pervenire alla Società Attività Turistiche Albergiere (A.T.A.) Casinò Municipale - Sanremo - non oltre il 31 ottobre 1958.

Funzionerà una giuria in sala per la determinazione della quale l'Ente organizzatore adotterà i più severi e scrupolosi criteri ed eventualmente altre giurie in diverse città.

Ulteriori chiarimenti vanno richiesti alla Società A.T.A. - Casinò Municipale Sanremo.



Rilke all'epoca in cui scrisse la *Romanza*

La romanza dell'alfiere

Quest'opera giovanile, presentata dal Terzo Programma, si compone di ventisette brevi "tempi di sonata,, nei quali viene narrata la storia di Cristoforo Rilke, avo del poeta, alfiere in un reggimento austriaco nella guerra dei Trent'anni

Se Rainer Maria Rilke scrisse a ventiquattr'anni questa esemplare « suite » lirica alla quale si è affidato il primo volo della sua fama oltre i paesi di lingua tedesca, non vuol dire che *La romanza d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke* sia un'opera giovanile nel senso che comunemente si dà alla parola. L'unico che abbia osato sostenerlo è, invece, Rilke stesso in una delle lettere da Muzot, due anni prima della morte, ma forse l'angoscia nevrotica che per tanto tempo l'aveva imprigionato, e l'ermetismo esasperato delle ultime opere gli rendevano estranea la limpidezza e l'armonia dell'operetta di tanti anni prima. Egli dice: « Per ragioni a cui accennai anche di recente, questa produzione giovanile è senza valore durevole; e per di più, come la maggior parte di quelli che subirono prima la violenza della poesia, io ero incapace di scrivere una prosa che fosse appena sopportabile. Prova ne sia che nella *Romanza dell'alfiere Cristoforo Rilke* mi potei lasciare andare a mescolare queste due forme così lontane una dall'altra: una mancanza di gusto che rese intollerabile per anni quella piccola improvvisazione di un'unica notte d'autunno, finché poi non la giudicai di nuovo con indulgenza per l'ingenuità del suo atteggiamento giovanile ».

Ma la sua severità non fu condivisa dalla critica europea che, anzi, dal 1904, anno in cui la *Romanza* venne per la prima volta pubblicata su una rivista di Praga, è stata pressoché concorde nell'annoverarla fra i classici in miniatura. Rilke aveva già alle spalle, oltre ad alcune novelle, ben quattro raccolte di liriche nelle quali la sua voce si levava già sicura. Certo, l'essenza del suo sensibile pensiero, sulla non lunga strada che lo divideva dai *Quaderni di Malte Laurids Brigg* e dagli estremi *Sonetti a Orfeo* doveva aspettare ancora qualche tempo per chiarirsi (e intorbidarsi, complicarsi, chiarirsi di nuovo) prima di quell'allucinata chiarezza, di quel supremo abbandono mistico-musicale al quale oggi si affida la fisionomia maggiore del poeta. Ma dall'atmosfera di quegli anni era già nato il mirabile *Libro delle Immagini* al quale la *Romanza dell'alfie-*

re è tanto strettamente congiunta da far pensare a un poemetto — un po' più lungo e di forma particolare — che staccatosi dagli altri abbia seguito da solo la sua strada. Come nel *Libro delle Immagini*, gli stati d'animo e la fugacità di certe sensazioni si esprimono in un impressionistico flusso di suoni e di colori strettamente confusi, compenetrati. Sono ventisette brevi tempi di sonata, ventisette antiche vetrate policrome narranti la storia di Cristoforo Rilke, antenato del poeta, partito in guerra contro i Turchi a diciott'anni, alfiere in un reggimento della cavalleria imperiale austriaca nella guerra dei

che cosa siano le donne, le bianche, le azzurre, come suonino i loro dialoghi d'argento e come canti il loro riso quando biondi fanciulli recan le belle coppe grevi di frutti succosi ». Canzoni, fiaccole, danze; un profumo di giovinezza e di festa sale sempre più denso a inebriare il ragazzo. « Dal vizio oscuro e dalle mille rose trascorre l'ora, fruscando, entro il sogno della notte ». La sua notte d'amore con la castellana non è che un aereo concatenarsi di immagini, un musicale fluire di suoni. « Qui non c'è nulla che s'erga contro di loro: non un ieri, non un domani, poiché il tempo è crollato ed essi fioriscono dalle sue rovine ». « Fuori scorazza per il cielo un uragano e strappa la notte in brandelli bianchi e neri. Il chiarore della luna passa come un lungo lampo, la bandiera immobile manda ombre quiete. Ella sogna... ». Ma un'ombra inquietante, viscida come un presagio, serpeggia per le stanze del castello mentre una falsa aurora si sovrappone sinistramente al pallore del cielo. Il fuoco. « Le finestre gridano, gridano rosso verso i nemici e tutti, con il sonno stracciato sul volto, s'accalcano mezzo in arme, mezzo ignudi, di stanza in stanza, di andato in andato... ».

L'armata parte e l'alfiere non è con loro. E' rimasto nell'alta stanza della torre, ma quando sente le urla e i gemiti che il vento gli porta, si stacca dal suo ultimo amore e balza fuori delle mura indeominate. Sulle braccia porta la bandiera, balza a cavallo e con slancio irrefrenabile la porta avanti, ancora più avanti, finché da lontano i compagni non la scorgono in fiamme, nel pieno della selva nemica. L'alfiere è circondato. E la morte gli si dispiega davanti agli occhi in tutta la gloria della sua fantastica trasfigurazione. Le sedici scimitarre che lo falceranno non saranno per lui nel momento supremo, che un meraviglioso gioco di zampilli e di raggi nel folto di un giardino stranamente fiorito di pupille scintillanti.

Il Terzo Programma offrirà ai propri ascoltatori una lettura di questa suggestiva ballata romantica, badando a sottolinearne l'atmosfera mediante commenti musicali in armonia con lo spirito del testo.

Maria Luisa Spaziani

venerdì ore 21.20 terzo progr.

Trent'anni. E' l'autunno. « Le vesti delle donne riflusero a lungo sul verde, ed ora è gran tempo che noi cavalchiamo ».

L'alfiere Rilke, signore di Langenau, si trova accanto un compagno francese, un grazioso marchese della sua stessa età, dal bianco collare di merletto e, sotto l'elmo, una cascata di biondi capelli. La lontananza ispira nostalgia e tenerezze. Racconti sulle madri, la sera, ai rossi fuochi del bivacco: e anche chi non sa il tedesco (i signori di Borgogna e d'Olanda, di Boemia e di Carinzia) capisce perfettamente tutto « come se al monfriere canta una mesta canzone boema per sopire la sua solitudine. Non ha nemmeno, come il marchese, una piccola rosa sotto la giacca, da baciarla in segreto, pegno della fidanzata lontana. Ma qualche mattino dopo l'amico gliene offrirà un petalo. Se ne va, forse ritorna nella sua patria. Un presentimento detta all'alfiere una lettera per la madre, una lettera che aspetterà sotto la sua giacca, con il petalo di rosa. Egli cavalca. Le foreste sono piene d'agguati e di grida nascoste. I cani ululano, qualche cadavere ingombra la strada. Ma ecco all'improvviso aprirsi di fronte alla sua stanchezza il ponte levatoio di un castello. « Essere ospite, finalmente. Non ghermir tutto da nemico... Saper di nuovo

LAVORO E PREVIDENZA

L'ATTIVITA' DELLA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA DI MILANO

Si è chiuso in questi giorni il ciclo delle colonie marine e montane da parte della Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Milano.

Ben 2228 sono stati i figli dei lavoratori dell'edilizia che nell'estate che sta per ultimare hanno beneficiato di questa forma di assistenza a totale cura della Cassa Edile di Milano che ha superato nel 1958 i limiti già notevoli toccati nei precedenti anni durante i quali le erogazioni di assistenza sono state sempre notevoli.

A conferma di ciò basta prendere in esame la relazione dell'ultimo esercizio finanziario la quale riassume cifre di una espressione particolarmente significativa.

Le somme corrisposte dalla Cassa indicano di quale portata siano state le provvidenze di cui hanno fruito gli iscritti ed i loro familiari. Oltre 100 milioni di indennità di disoccupazione integrativa erogata a circa 10.000 lavoratori, quasi 12 milioni di sussidi straordinari corrisposti a 5000 operai, oltre 50 milioni di spese per ospitare alle colonie marine e montane i figli di iscritti e per l'invio gratuito alle cure di Albano e di Chianciano di 200 lavoratori che diversamente non avrebbero potuto beneficiare di questa assistenza da cui abbisognavano, nonché quattro miliardi e mezzo erogati a titolo di ferie, gratifica natalizia e festività infrasettimanali e nazionali a 75 mila edili di Milano e provincia.

Ecco in sintesi gli elementi economici e statistici che rispecchiano l'attività assistenziale di questa istituzione che è ormai entrata nel quadro degli enti di assistenza con una autorità che le viene ampiamente riconosciuta sia dai lavoratori, che sono i diretti interessati delle assistenze, sia dai datori di lavoro che contribuiscono, per la realizzazione di esse, partecipando in forma paritetica all'amministrazione dell'Istituto. Questo ormai può contare sull'iscrizione di circa tremila aziende che raggruppano oltre 75 mila lavoratori, i quali rappresentano, quindi, la quasi totalità di coloro che operano nel settore dell'edilizia in Milano e provincia.

Ma accanto alle assistenze sopra accennate, la Cassa Edile continua la gestione della Casa del Muratore « Aldo Cianci » — casa-albergo per gli edili — che ormai è diventata una preziosa istituzione per Milano. Inoltre ha iniziato la gestione della Casa di Cura che segue criteri ospitalitari e quindi concede le più complete assistenze ai ricoverati, ai quali ultimi viene pure riservato il più diligente accertamento diagnostico che, se pur costoso, rappresenta per l'ammalato una forma di garanzia sicura oltreché doverosa. E ciò può essere eseguito perché la Casa di Cura non ha scopi speculativi ed inoltre si avvale di una attrezzatura radiodiagnostica che rappresenta quanto di più moderno esista oggi in questo importante settore. Ed anche in funzione di questa assistenza la Casa di Cura sin dal primo anno ha già accolto centinaia di ammalati che, usciti risanati, sono i migliori e più convinti divulgatori della nuova iniziativa della Cassa Edile.

Infine la Cassa ha proseguito nella gestione per conto della I.N.A.-Casa dei quartieri di Via Benefattori dell'Ospedale di Via Soderini, che accolgono circa duecento famiglie di operai edili.

Questo il recente passato, mentre il programma per il prossimo futuro prevede un allargamento delle assistenze e la costruzione di nuovi alloggi per impiegati ed operai della categoria che saranno realizzate direttamente dalla Cassa.

Un complesso di attività veramente considerevoli che si sviluppano in settori diversi ma che hanno un unico scopo, quello di aiutare l'operaio edile rispondendo con ciò al mandato che la Cassa Edile ha avuto dalle Associazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori della categoria, i quali sostengono questo loro Istituto e lo vogliono potenziato perché sia uno strumento sempre più efficace nel vasto campo della Previdenza Sociale.

Lo sportello

Pensionata I.N.P.S. - Vicenza.

Suo marito non può riscuotere la pensione liquidata a suo favore dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, salvo che lei non lo deleghi espressamente per la riscossione presso il competente Ufficio Postale.

Giacomo De Jorio

emotiva, sensibile

Anna Maria - Bologna — Lei si giudica: esuberante, emotiva, sensibile. La scrittura, infatti, ne porta i segni, però non in grado eccessivo; l'equilibrio è sempre bene mantenuto, così da escludere un qualsiasi pericolo di disordine morale o fisico, nel presente e nell'avvenire. Credo anzi che il suo nuovo stato di donna sposata sia confacente a normalizzare in pieno la sua calda natura, a dare l'appagamento necessario alle molte esigenze della sua femminilità. Volgendo poi l'attenzione alle prerogative del carattere si può notare con chiarezza che, se le fa comodo, riesce ad imporsi, perché ha l'abilità di saper cedere con buona grazia al volere altrui quando non le costi troppo sacrificio. Solo a tratti mostra le unghie ma sa ritirarle a tempo, per non danneggiare il suo prestigio. Appagata lo è soltanto se può godere in giusta misura della vita intima e della vita sociale; lo scambio affettivo fra le pareti domestiche, qualche lecito successo personale nel mondo esteriore. Avviso al marito! Qualora non ottenesse il posto d'insegnante sia una buona educatrice per i suoi figliuoli; tanto di guadagnato per loro. Vi si prepari con amore; avrà modo di smaltire quella carica di esuberanza e di sensibilità ch'è nel suo temperamento.

disordine che io pre

Futuro ragioniere fallito — Prendo sul serio il suo accenno sulla carriera, molto meno quello sul suo amore, nato sui banchi della scuola ed affidato alla volubilità dei sedici anni. E, magari, si potesse contare su di una fermezza più salda nel futuro! Per crederlo bisogna distogliere gli occhi dalla sua grafia, ch'è il prototipo dell'instabilità e del disordine. Guai se non riuscisse a mettersi riparo! Pericoloso questo suo totale abbandono agli istinti, può essere una fonte di grossi guai morali e materiali. Una salvezza la vedrei anch'io nella carriera militare, per la disciplina che richiede, se pur non cambierà idea cento volte prima di averne l'età prescritta. Voglio ammettere che tante incongruenze del suo carattere siano causate dalla sfortunata scelta degli studi che la contraria e la deprime. Ma via, fino a questo punto! Le linee del suo tracciato sono talmente cascanti, il complesso è così disarmonico ch'è impossibile non scorgervi fattori negativi insiti nella sua natura: trascuratezza, debolezza di poteri inibitori, mancanza di logica, influenzabilità pigri, zia mentale, poco riguardo verso gli altri, incapacità di attivo interessamento al dovere. Le par poco? Ha un'indole scarsamente perfettibile, ma deve anche mancarle una guida seria e sollecita che l'aiuti a veder chiaro in se stesso, che la incoraggi, che le infonda sentimenti nobili e propositi saldi.

questo disordine

Marina B. - Verona — Lei mi rivolge tre domande importanti: sulle proprie attitudini, sulla carriera, sull'amore. Credo di poterle rispondere senza incertezze, basandomi sugli elementi della sua estesa, gonfia ed arrotolata grafia, per niente ermetica. Cominciamo a stabilire che rivela una donna intelligente, ambiziosa, buona, socievole, pigra e voluttuosa. Una combinazione di prerogative per ottenere facili successi e per rinunciarvi indolentemente, per renderla scontenta di una vita ristretta senza deciderla all'evasione, per godere i benefici del matrimonio ma, forse, col rimpianto inconfessato di non aver seguito la vocazione artistica. Quanto dire che tutto, e sempre è subordinato essenzialmente al carattere dell'individuo. Si ha un bel teorizzare su programmi attraenti, ma se non si è aiutati da una volontà vibrante va a finire che la scelta cade sulla strada più comoda. Concludiamo? Senza dubbio ha disposizioni per l'arte, con espressività calda ed umana; la grande plasticità mentale può favorire le più svariate interpretazioni. Ha bisogno, fisicamente, di un'attività meno sedentaria, moralmente di occupazioni meno aride delle attuali. Volendo optare invece per le gioie della famiglia ha tanta possibilità di sentimento da riempire un'intera vita; vi aggiunga l'indolenza fondamentale che può farle benedire una sorte tranquilla. Scegli lei!

Mi sono sentita ma

Ultra ottuagenaria — Fra i tanti miracoli della natura si deve annoverare anche quello di certe longevità senza incrinature morali o spirituali. Costituzioni privilegiate, sane di corpo e di anima, ma della cui persistenza va dato merito ad una volontà esercitata con tenacia, a che i bei doni ricevuti alla nascita non avessero mai a disperdersi. Come fa chi ha in consegna un capitale e se ne sente responsabile. Che lei non abbia sgarrato di un passo dalle sue direttive nettamente delineate lo si può notare da una grafia che conserva tuttora l'impronta della rigida osservanza al dovere, dell'onestà severa e scrupolosa; una intera vita quasi austera per sé ma tutta dedicata all'utilità

Deludono i concorrenti, trionf



Aldo Ponzio da Carmagnola dopo aver brillantemente eliminato tutti gli avversari e spremuto dal pulsante il succo di 640 mila lire (di cui la metà ingoiata dalla casaforle) ha fatto scena muta in cospetto del motivo cingolato. La sciarpa e i quattrini attendono pertanto chi li colga: buona vendemmia a chi toccherà. Un autentico successo ha invece ottenuto il basso Mario Petri (nella foto, mentre posa per un gruppo « uso famiglia » con i cantanti di cui ha saputo riconoscere le voci. Da sinistra: Gloria Christian, Claudio Villa, Petri, Nilla Pizzi, Anna D'Amico, Aurelio Fierro; in ginocchio: Achille Togliani e Johnny Dorelli) che ha splendidamente interpretato una canzone scritta e diretta dal commosso Gorni Kramer

GIRO

150,



L'unico errore di Petri ha comportato, come penitenza, il trasporto di Mario Riva in giro per il palcoscenico del « Musichiere »: l'atletico artista ha superato la prova senza imbarazzo, maneggiando il presentatore con la disinvolture e il garbo d'una « nurse » alle prese con un neonato



Sherlock Holmes in persona è arrivato a Milano per mettere in imbarazzo il giovane messicano Victor Albornes Garcia, esperto conoscitore di tutte le avventure del celeberrimo detective. Pur senza abbandonare il suo tradizionale abbigliamento, l'infallibile indagatore si è presentato alla ribalta in uno dei suoi straordinari travestimenti professionali: ha assunto, cioè, il volto la voce e i modi del simpatico attore Ernesto Calindri. Inoltre, dovendo leggere, lui inglese, le domande in italiano per farsi comprendere da un candidato messicano, si è munito di un interprete, ben noto alle folle sportive, vale a dire il calciatore Angelillo (alla sinistra di Mike Bongiorno)

ano gli ospiti al «Musichiere»



Marcello Mastroianni, altro ospite d'onore della divertente serata, ha posto la propria candidatura a diventare quinto componente del Quartetto Cetra. Con invidiabile sicurezza di voce e bella scioltezza di movimenti, il bravo attore ha infatti interpretato fra gli applausi uno dei cosiddetti « cavalli di battaglia » del celebre Quartetto. « Quando suona un disco dei Platters »; i quattro, ammirati e commossi, l'hanno reiteratamente abbracciato

DI BOA A «LASCIA O RADDOPPIA»

ma non li dimostra



Superata la boa della centocinquantesima trasmissione, « Lascia o raddoppia » continua ad animarsi di volti nuovi. Ecco gli « arrivi » più recenti: la mondina Clarice Orzonelli di Frontignano di Barbarigo (Brescia) s'è presentata per dimostrare che anche pensando molte ore dalla propria vita curva nelle risie si possono conoscere ed amare i poemi omerici e virgiliani. Raffaello Mancini, fornaio di Pietrasanta (Luc), si è invece, da tempo, dato all'ippica. E intanto, con queste incessanti avvicendarsi di sempre nuovi personaggi, « Lascia o raddoppia » vanta centocinquanta numeri ma non li dimostra

Spedito come un diretto, lanciato a tutto vapore, il baritone Gino Bechi, ferroviere da terzolino, continua a raccogliere ondate di simpatia. In una delle recenti trasmissioni ha ulteriormente fatto salire le sue azioni, rientrando sui binari della sua professione, vale a dire cantando. Però, cordialmente bizzarro com'è, ha scelto la via del compromesso: ha cioè interpretato non una delle arie che lo hanno reso celebre nei teatri lirici di mezzo mondo, ma una canzonetta e per di più alla moda dei « Platters ». Insomma: quanti sono gli hobbies del baritone-ferroviere Gino Bechi?

DIMMI COME SCRIVI

familiare e sociale. Qualche assolutismo ha potuto attenuarsi nella capacità di ben comprendere gli altri e di essere giusti; le inevitabili ben sparse lungo il corso di una lunga esistenza venivano certo superate dalla forza del carattere, dalla ben mantenuta tonalità nervosa, dalla fede nella verità, nel bene e nell'ordine di leggi superiori. Credo che la sua scrittura abbia variato ben poco negli anni, la consideri pure lo specchio terribissimo di una coscienza che non ha tradito il proprio mandato, e l'ha eseguito con serenità, con fermezza, senza rivendicare onori e compensi speciali.

tempo lo

Mon seul espoir est de perdre l'espoirance — Se è davvero una sua aspirazione quella indicata dallo pseudonimo la invito a riflettere che cosa può mai essere l'esistenza senza il sostegno della speranza. E poi, no, non è vero, lei è per natura baldanzosa ed ottimista, desiderosa di cose nuove quindi portata ad alimentare ed estendere le sue vedute al di là di qualche momentaneo sconforto, a ritogliere d'istinto da qualsiasi intenzione di inaridimento. Tutt'al più può avvertire la sproporzione tra i suoi sogni di grandezza e la vita reale, può costarle uno sforzo il doversi restringere in limiti ragionevoli. Infatti, malgrado qualche blando freno inibitorio per tentare di adeguarsi alle circostanze, rimane sostanzialmente una creatura bisognosa di espandersi, di avere via libera, di abbandonarsi al suo temperamento esuberante, dissipato, spendereccio, impulsivo, tendente al vivere largo, piacevole, spensierato; avida d'amore in tutte le sue manifestazioni. In questo suo arrotondato e dilatato grafismo (che fa pensare ad una persona desiderosa soltanto di evitare fastidi e di mantenere il buon accordo con tutti) fanno spicco certi segni aspri e nervosi, come l'introdursi in lei di un elemento contrario che la turba e la mette in lotta con se stessa e cogli altri. Evidente dunque che... non son tutte rose; vero? Ed il suo carattere ne soffre.

anti a superare questo triste

M. R. — Lei sta costringendoci alla fatica di Sisifo e non vuole riconoscerne la sproporzione che c'è tra le sue pur bellissime aspirazioni e le scarse resistenze fisiche. Lo sforzo che le costa un intero anno scolastico di scrupolosa aderenza al dovere è la causa dei risultati incompleti al momento decisivo degli esami. L'essere consapevole (anche se non lo ammette) acuisce la sua già morbosa sensibilità e rischia di minare l'equilibrio e la pace della sua giovane esistenza. Lei ha un complesso psico-psichico delicato, un sistema nervoso che non regge alle emozioni, agli stati ansiosi, ai tormenti dell'incertezza, all'applicazione eccessiva. In ogni essere umano la cui somma delle esigenze sorpassa quella delle possibilità personali vengono a prodursi fenomeni pericolosi di stanchezza e di avvillimento, si da creare confusione nelle idee e stati d'animo alterati. Se proprio vuole il mio parere, che le dò obiettivamente dopo un meticoloso esame della grafia, sono d'avviso che, essendo ormai in gioco, fa bene a tentare (ma senza allarmarsi troppo) gli esami della sessione autunnale. Se riesce si sentirà tanto sollevata di spirito da riprendere quota per un nuovo anno di lavoro; ma se dovesse cadere mi ascolti: rinunci. Studi per suo conto, si faccia una bella cultura, ma non si esponga più a torture superiori alle sue forze. Non potrebbe che averne un danno enorme.

nell'altro io vorrei

Guido - Milano — Credo che non l'avrei scoperto dalla sua grafia che ha da lottare ancora contro mutamenti continui di umore? Lei non ha, per adesso, un carattere fisso, e se pure si tiene sulle difese come a dire: « Nessuno me la dà ad intendere! », « Non seccatemi con i vostri consigli », è ben lontano da un equilibrio stabile e da una serena valutazione del positivo e del negativo. Senza dubbio reclama già l'indipendenza d'azione, ma non dimentichi che « libertà », nel senso vero, dev'essere emancipazione interiore, conquista e possesso di sé mediante la reazione della volontà e della intelligenza riflessa contro le passioni, gli istinti ed i criteri soggettivisti. La capacità di tale sforzo è il metro del nostro valore umano. E' orgoglioso e non, certo, di carattere arrendevole e conciliante; fidando più in se stesso che negli altri ritarda la sua formazione, sia come gusto intellettuale che per comportamento sociale. La regola, la disciplina, la continuità dei propositi esulano alquanto dai suoi punti di vista; è ancora troppo reattivo alle emozioni, alle contrarietà, alle costrizioni per sapersi adattare. E lo spirito d'adattamento è il segreto per vivere bene ed in buon accordo con tutti. Saprà riconoscere che la grafologia vede giusto?

Eina Fungella

L'AVVOCATO DI TUTTI

Quaranta all'ora

Gli automobilisti che si spostano da una città all'altra ben sanno che, all'ingresso degli abitati, li accolgono spesso dei cartelli di segnalazione stradale che impongono loro una velocità ridotta, talvolta addirittura minima (10 o 15 km. l'ora!). E ben sanno, gli automobilisti, che un recente decreto interministeriale, del 2 aprile 1957, ha fissato in linea generale il limite massimo di quaranta chilometri orari da osservarsi lungo le strade nazionali e provinciali, allorché queste tagliano zone abitate.

Intendiamo, nello spirito queste disposizioni sono altamente provide, perché partono dal salutare principio che i guidatori di autoveicoli e di motociclette non devono porre in pericolo l'incolumità delle persone che transitano nei paesi e nelle città. Tuttavia, è stato osservato da parecchi che il limite di quaranta chilometri (per non parlare di quelli inferiori) si manifesta molte volte esagerato o assurdo, sia in quanto taluni centri abitati, soprattutto in certe ore, non presentano affatto la necessità di tanta cautela, e sia in quanto taluni mezzi meccanici più perfezionati permettono di conservare velocità superiori ai 40 km. orari, pur garantendo la frenatura rapida ed efficiente in pochissimi metri.

Non è il caso, naturalmente, di prendere posizione sulla disputa. Riferiamo soltanto, a titolo informativo, che essa si è ormai trasferita nelle aule di giustizia, dando luogo, per quel che ci risulta, a due sentenze di notevole interesse: una del pretore di Udine in data 17 aprile 1958, ed una recentissima del pretore di Cecina.

Ambedue le sentenze hanno ritenuto illegittimo il decreto interministeriale del 1957, così come ogni altra limitazione amministrativa della velocità dei veicoli su strada. Infatti, esso urterebbe sia contro il Codice della strada tuttora vigente che contro la più recente legge del 1954, che autorizzò i Ministri dei Lavori pubblici e dei Trasporti a limitare le velocità, ma solo su determinate strade e tronchi di strada e non su tutti. Un decreto ministeriale non può andar contro una legge, e il Codice della strada, che è appunto una legge, si limita a prescrivere ai conducenti di veicoli, nell'attraversamento di centri abitati, soltanto cautela e prudenza, senza parlare di velocità massime di nessun genere (art. 36 e 64). Ovviamente, la questione non si fermerà ai giudici di prima istanza. La vedremo certamente proseguire oltre, alla massima velocità consentita dalle procedure, eventualmente sino ai giudici supremi della Repubblica. Ma forse non ve ne sarà nemmeno bisogno, data l'imminente pubblicazione del nuovo Codice della strada, che promette di regolare ex novo la discussa materia.

Risposte agli ascoltatori

P. G. - Ancona — Sua moglie ha dato lezioni di ripetizione ad una ragazza che doveva affrontare gli esami di riparazione: gli esami sono, purtroppo, andati male ed ora i genitori della ragazza rifiutano di pagare l'onorario convenuto. Direi che questi genitori hanno torto, perché l'opera di sua moglie è stata prestata diligentemente e non vi è ragione per non compensarla: gli esami non potevano essere sostenuti da sua moglie, ma dall'allieva, e tutti sanno che anche gli esami *habent sua sidera*, dipendono un po' dalla fortuna. I genitori della ragazza potrebbero legittimamente rifiutarsi di pagare l'onorario solo in un caso: che tra l'insegnante e loro fosse stato esplicitamente subordinato il pagamento al buon esito degli esami.

Renzo C. - Fauglis Gonars (Udine) — Non appena lei apre la radio, i suoi vicini si ribellano: come fare per metterli a tacere? A mio avviso, il metodo è semplice: tenendo più basso il volume dell'apparecchio. Se i vicini si accorgono che lei ha aperto l'apparecchio radiofonico, ciò è, evidentemente, perché il suono di questo raggiunge i loro orecchi. Dunque, è lei, se non erro, dalla parte del torto.

A. S.

Il Conclave ne

Le fasi di quest'avvenimento che interessa tutto il mondo saranno seguite da speciali servizi giornalistici della radio e della televisione

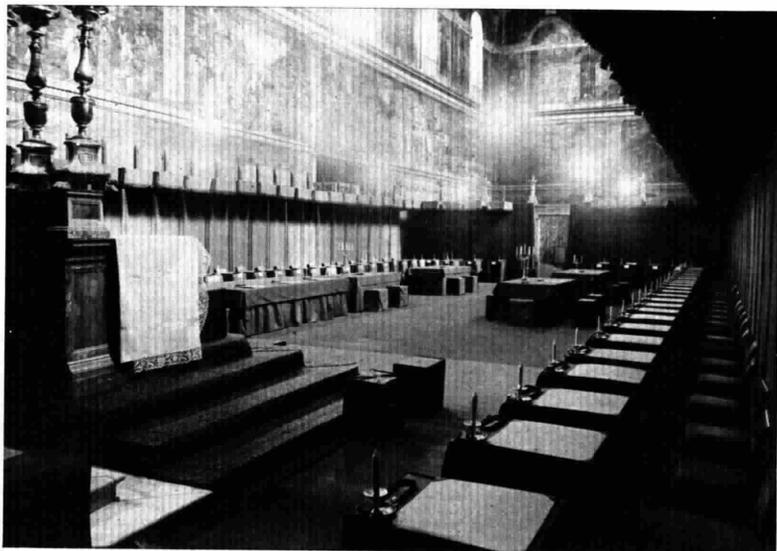
Nel 1271 i diciotto Cardinali che allora formavano tutto il Sacro Collegio erano riuniti nel palazzo papale di Viterbo. Bisognava trovare un successore a Papa Clemente IV, che si era spento il 29 novembre 1268 lasciando la Chiesa senza capo in uno dei periodi più difficili: ma i Cardinali erano riuniti da più di due anni e il successore non si era ancora trovato. Vani gli inviti del re di Francia, Filippo III, e inutile la supplica di Carlo d'Angiò, re di Sicilia, che si erano recati appostamente a Viterbo per sollecitare i portorati a eleggere il Papa. San Bonaventura, generale dei Francescani, suggerì ai cittadini di murare i Cardinali in palazzo, nella speranza che, sottratti alle influenze esterne, sarebbero stati finalmente in grado di trovare un accordo. Ma nemmeno questo estremo rimedio, sulle prime, si rivelò sufficiente. Alberto di Montebuono, podestà del Comune di Viterbo, e Raniero Gatti, capo delle milizie preposte a vigilare sulla riunione, fecero allora scoppiare il tetto e non lasciarono giungere ai diciotto grandi elettori altro che pane e acqua. Dopo qualche settimana il primo dei Cardinali, Enrico Bartolomeo, Vescovo di Ostia, cadde ammalato per le intemperie a cui il Sacro Collegio era stato sottoposto, e gli altri diciassette, per farlo uscire, dovettero emettere una bolla munita di tutti i loro sigilli personali: ma il Papa non c'era ancora. Passarono altri giorni, e due Cardinali dovettero uscire, d'ordine del Sacro Collegio, questa volta con lo scopo di offrire

la tiara a un monaco servita, Filippo Benizi. Ma l'umile religioso, quando i due Cardinali gli fecero l'ambasciata, fuggì in un ritiro dell'Appennino, rimanendovi fino a che non seppe veramente eletto il nuovo Papa. E il palazzo di Viterbo restò murato fino a tutto settembre.

La singolare riunione di Viterbo (durata due anni, nove mesi e due giorni) viene generalmente considerata dagli studiosi come il primo Conclave della storia. Non solo perché obbligò i grandi elettori della Chiesa a quella clausura che ancora oggi costituisce la caratteristica prima di queste eccezionali assemblee; ma perché il Papa eletto dopo tanto smarrimento e tanta confusione di animi, Gregorio X, si preoccupò di dare delle precise regole per le elezioni successive: e modellò la sua Costituzione « Ubi periculum » proprio secondo le norme con cui si era svolta negli ultimi giorni la riunione viterbese.

Prima di Gregorio X non esisteva Conclave; anzi si può dire che quasi non esistessero norme vere e proprie per la nomina del Pontefice. Per secoli e secoli era stato il popolo di Roma che, acclamando per propria scelta il suo Vescovo (analogamente a quanto facevano le varie comunità della cristianità antica per i rispettivi pastori), gli conferiva il supremo comando su tutta la Chiesa. Un sistema che oggi ci può apparire suggestivo, e forse perfino democratico; ma che in realtà finì per prestarsi alle più pericolose collusioni fra il potere religioso e quello temporale, lasciando completamente il

primo alla mercé del secondo, e permettendo che qualsiasi potente, nobile, imperatore, capofazione, collocasse con la forza sul trono di Pietro qualche creatura a lui politicamente gradita. Tentò di ovviare a questo stato di cose Nicola II, che con una bolla del 1059 riservò la nomina del Papa ai soli Cardinali vescovi, lasciando all'altra parte del clero e al popolo una più semplice adesione di conferma, e sottraendo l'elezione pontificia a ogni designazione imperiale. Ma l'editto del coraggioso Papa, che anticipando le posizioni del grande monaco Ildebrando non aveva temuto di opporsi alle pretese dell'Imperatore tedesco, non trovò facile applicazione nei secoli successivi, anche perché non era stato formulato con una chiarezza tale da eliminare ogni dubbio. Più preciso, Alessandro III, nel 1179, riconobbe al solo Collegio dei Cardinali la facoltà di nominare il Papa, da eleggere a maggioranza dei due terzi (una clausola valida ancora oggi): ma un Collegio dei Cardinali esposto a tutte le influenze, e costretto a riflettere in sé tanti interessi parziali, diversi, spesso contrastanti, sempre estranei all'intrinseco bene della Chiesa, non poteva logicamente considerarsi un Collegio in pieno possesso delle sue facoltà e dei suoi stessi diritti. Felicemente opportuna, quindi, venne la Costituzione di Gregorio X, che avendo toccato con mano i pericoli a cui era esposto un Papato in tali condizioni di elezione, fissò in alcuni punti, ancora oggi fondamentali,



La Cappella Sistina preparata per il Conclave

La storia

la struttura del Conclave. Segreto assoluto delle riunioni, segregazione dei Cardinali, con un solo servitore ciascuno (o clericico o laico), inaccessibilità del Conclave a qualsiasi persona dall'esterno, impossibilità per qualsiasi Cardinale di uscirne, il vitto passato attraverso una finestra, messaggi e ambasciate dall'esterno rigorosamente proibiti sotto pena di scomunica, vitto normale per i primi tre giorni, un solo piatto a pranzo e a cena per i successivi, e pane e acqua dall'ottavo in poi.

Un rapimento

Naturalmente neppure la feconda intuizione e il polso di Gregorio X poterono evitare le burrascose vicissitudini per le quali dovette passare il Conclave nei secoli successivi, fin dai primi anni dopo la morte di questo Pontefice. Intanto il popolo romano, prendendo eccessivamente alla lettera un articolo di quella Costituzione (« Con la morte del Papa cessino tutti gli uffici ecclesiastici e i tribunali della corte fuorché il Penitenziere maggiore ed il Camerlengo »), si dava ai peggiori disordini, e tutti i ribaldi della piazza venivano fuori con la tranquilla sicurezza di non trovare alcun freno nella giustizia; tanto che, ancora alcuni secoli dopo, un memorialista del Conclave di Urbano VII (1623) registra questo edificante quadro: « Non passava alcun giorno senza molte question, homicidi, tradimenti. Trovavansi molti huomini e donne uccisi in diversi luoghi; ed molti ne furono trovati senza testa raccolti che erano stati in quel modo gettati nel Tevere. Molte case furono rotte di notte, ed arrubate malamente... Li sbirri poi, che volevano pigliare alcuno in prigione, altri ne furono ammazzati, ed altri ne furono malamente strapati, e feriti... ». Per non dire della abitudine, invalsa a poco a poco con la forza di una nobile tradizione, di corse a depredare il palazzo del Cardinale eletto, non appena appresa la notizia della sua nomina a Pontefice il punto di partenza fu Leone X, in pieno Rinascimento, dovette fulminare su questa gente un'apposta bolla « Temerarium ». (Senza molti risultati, sembra. In alcuni Conclavi andarono a sacco anche le case di Cardinali e vescovi, e non solo i papi, ma sulla cui elezione era semplicemente « corsa voce ». E ci fu il caso di un neo-eletto, Marcello II, che dovendo attendere per la definitiva conferma un controllo delle schede da effettuati nella mattina successiva alla votazione, non poté più rientrare nella propria cella perché i concavisti, nel frattempo, gliel'avevano completamente spogliata).

Ma non soltanto le intemperanze del popolo romano compromisero il turbato silenzio del Conclave nelle elezioni successive a quella di Gregorio X. Nel 1281 la suprema assise della Chiesa era ancora a Viterbo, dove era morto Nicolò III (una disposizione di Gregorio, poi lasciata cadere, prescriveva che i Cardinali della famiglia Orsini; l'Arcivescovo di Canterbury morì in Conclave, non senza sospetto di veleno. Nel 1287 la riunione si svolgeva all'Aventino, e scoppiò la peste. Sei

Cardinali morirono, quasi tutti gli altri caddero ammalati, il Conclave fu sospeso. Nel palazzo pontificio rimase solo a sfidare la morte il Cardinale di Palestrina, Girolamo Masci, che per tutta l'estate tenne stufe accese in ogni stanza, purificando l'aria. Dieci mesi dopo i Cardinali tornarono e lo elessero Pontefice, col nome di Nicola IV. Ma nel 1292 anche Nicola IV morì, e la rivalità fra le fazioni degli Orsini e dei Colonna minacciò il successivo Conclave, iniziato in Santa Maria Maggiore e trasferito poi a Santa Sabina e alla Minerva. Sotto lo spettro di una nuova epidemia i Cardinali sospesero i lavori, si trasferirono a Rieti, ad Anagni, e lasciarono per 27 mesi la sede vacante prima di eleggere Celestino V: colui che, dopo pochi mesi, avrebbe chiesto di essere esonerato dall'alto ufficio. A Perugia, nel 1305, gli abitanti della città ripeterono l'impresa dei viterbesi, scopercchiando il tetto e riducendo i Cardinali a un rigoroso digiuno. A Carpentras, nove anni dopo (siamo ai tempi della cacciata dell'ultimo re), gli avversari del partito « italiano » appiccarono un incendio al palazzo e i Cardinali si salvarono fuggendo attraverso un foro, aperto nella parete. Nel 1513 il cardinale Giovanni dei Medici, in pieno Conclave, dovette sottoporsi a un intervento chirurgico. Ciò non impedì ai suoi colleghi di eleggere il Papa (e fu Leone X), dopo che già da qualche giorno il protrarsi dei lavori aveva fatto ridurre il vitto a tutti secondo le regole. Il primo Conclave nella Cappella Sistina si tenne il 1592, e fu funestato da un lutto: quello del cardinale Della Rovere, che morì nelle braccia dello stesso futuro Papa, Clemente VIII. Al Conclave del 1721, che doveva eleggere Innocenzo XIII, furono invitati due Cardinali scomunicati: il Noailles, di Parigi e l'Alberoni, con pieno diritto di voto. E' un principio esplicitamente sancito dalla Costituzione gregoriana, e che i successivi ordinamenti degli ultimi Papi non hanno fatto che confermare.

Particolarmente drammatico, per la Chiesa, il Conclave del 1798, tenuto a Venezia, all'isola San Giorgio. Benché fin dal 1529 Clemente VII avesse stabilito che il Conclave dovesse tenersi sempre in Roma, anche nel caso che il Pontefice morisse fuori (ripetendo così l'antica raccomandazione data nell'aito Medio Evo da Nicola II), la gravità della situazione di quegli anni poteva ben giustificare una eccezione all'usanza. E infatti era morto pochi mesi prima in Francia, trascinato prigioniero dagli emissari del Direttorio; Napoleone Bonaparte, prossimo a rivestire la corona imperiale, dominatore della scena europea, non avrebbe ammesso un potere religioso indipendente, autorizzato a sedere. Sotto il timore di un imminente persecuzione due Cardinali, fin dall'arrivo dei francesi a Roma, avevano preferito rinunciare alla porpora, simbolo di una responsabilità diventata ormai troppo pesante. Una tale scelta, autorizzata a partecipare al Conclave veneziano, e di essere riannessa nella cerchia dei principi della Chiesa: ma non sarà accettato. Le Costituzioni ecclesiastiche, che in questa circostanza arrivano ad accogliere, per il più rigoroso seguito, i Cardinali scomunicati, escludono senza possibilità di appello i rinunciari. Papa Chiaromonte, uscito col nome di Pio VII da quella memorabile as-



In un angolo della Cappella Sistina, la stufa dove vengono bruciate le schede. La canna fumaria della stufa termina con un camino ben visibile dai fedeli raccolti in Piazza San Pietro in attesa della fumata. Per produrre la fumata bianca (quando l'esito della votazione è positivo), si bruciano le schede senza altro combustibile, mentre per la fumata nera si bruciano le schede unitamente a un po' di paglia

sse, dimostrò nel modo più eloquente al mondo che la Chiesa non cedeva di fronte a nessun impero terreno.

L'ultima Costituzione

Il 1903 è una data a noi molto vicina: e non si sono ancora del tutto spente le polemiche sul famoso « voto a Rappolla », posto dal cardinale di Cracovia a nome di Francesco Giuseppe contro il Segretario di Stato di Leone XIII, ritenuto da tutti fino alla vigilia il suo più sicuro successore. Fu l'ultima intromissione di una potenza temporale nella elezione del Papa. Il « voto » a Rappolla ebbe come effetto la nomina del Patriarca di Venezia, Giuseppe Sarto; e uno dei primi atti del pontificato di San Pio X fu la « Commissum nobis » del 20 gennaio 1904, con cui si escludeva per la pretesa di qualsiasi potestà laica di porre il veto nella elezione papale. Non contento di ciò, alla fine dello stesso anno San Pio X promulgava la « Vacante sede apostolica », con la quale si dava una disciplina organica a tutta la materia relativa al Conclave e si emanavano particolarmente norme intese a salvaguardare il più rigoroso seguito intorno alle sue riunioni. Parzialmente aggiornata da Benedetto XV e da Pio XI, la Costituzione di Papa Sarto è stata

poi sostituita da quella nuova di Pio XII, che con la « Vacante Sede Apostolica Sedis », dell'8 dicembre 1945, ha inteso riunire e riordinare tutte le disposizioni date in questa materia dai suoi predecessori, apportando una importante innovazione: il *quorum* per la elezione del Pontefice viene elevato dalla semplice maggioranza dei due terzi, come era fin dalla medievale bolla di Alessandro III, ai due terzi più uno. Sembra una variante piccola, ed è invece fondamentale: perché per essa si esclude in modo tematico che un Cardinale possa giungere al Pontificato dando il voto a se stesso; quando pure, infatti, qualcuno abbia pensato di contribuire col suo voto a una autoelezione, resteranno sempre gli altri due terzi di voti validi, sufficienti a garantire la prescritta maggioranza.

Sulla base di questa ultima Costituzione si svolgerà il Conclave che sabato mattina avrà aperto i lavori per dare un successore a Pio XII. I componenti il Sacro Collegio entreranno in Conclave, ciascuno con due inservienti, e subito dopo il loro ingresso saranno circondati dalla più rigorosa chiusura. Vietato l'ingresso di qualsiasi mezzo di informazione dall'esterno, controllata la corrispondenza di tutti dal Segretario del Conclave, proibita ogni indiscre-

zione a estranei sotto la pena di scomunica. Vietata, soprattutto, l'introduzione di « strumenti telegrafici, telefonici, microfonici, radiofonici, cinematografici e altri di tal genere ». Coperti dal segreto più assoluto, i porporati, dopo aver partecipato alla Messa e aver ascoltato il « Veni, Creator Spiritus » recitato dal Sacerdote, prenderanno posto nei loro scanni e daranno inizio alle operazioni di voto. Nominati mediani sorteggeranno gli scrutatori, gli « infermieri » (ossia i Cardinali che si recano collegialmente a raccogliere il voto nelle celle degli elettori ammalati) e i revisori, ognuno preparerà la sua scheda e a turno, secondo un preciso ordine stabilito, la deporrà nel calice in funzione di urna, dopo essersi inginocchiato a pregare e aver pronunciato uno speciale giuramento. Solo al termine del più laborioso scrutinio, e una serie di verifiche delle schede, i Cardinali sapranno se il Sacro Collegio avrà espresso il nuovo Papa o se ci sarà bisogno di una nuova votazione. Gli scrutatori prenderanno tutte le schede e le bruceranno nella apposita stufa preparata nella Cappella Sistina: con un po' di paglia se dovranno produrre una fumata nera; senza altro combustibile, se vorranno annunciare al popolo riunito in Piazza San Pietro che il Romano Pontefice è stato finalmente eletto.

Giorgio Calceagno



Voronoff, famoso per i suoi innesti ghiandolari

Ringiovanire?

Ringiovanire, ossia far retrocedere o arrestare un processo che in realtà è irreversibile, come l'invecchiamento, non è possibile, ma attenuare gli inconvenienti della vecchiaia e sostenere il tono generale dell'organismo, questo si può fare, e in ciò non v'è alcun sottofondo di stregoneria e di elisir di lunga vita. Si tratta semplicemente di rendere la senescenza più fisiologica di quanto spesso non sia, e questo scopo, oltre che con le norme igieniche di vita che hanno sempre un'importanza prevalente, è raggiungibile almeno in una discreta percentuale di casi mediante particolari metodi curativi.

Uno di questi è rappresentato dal siero di Bogomoletz, il quale secondo la concezione del suo scopritore avrebbe un effetto stimolante e rigeneratore del tessuto connettivo, responsabile (sempre secondo il presupposto di Bogomoletz) appunto del decadimento senile. Effettivamente col siero si può avere una certa sensazione di benessere, un miglioramento delle condizioni generali, della memoria ecc. Su un principio differente è fondata la terapia tissulare di Filatov, a base di speciali iniezioni esaltanti le capacità di reazione dell'organismo. Anche qui i risultati ottenuti negli anziani sono il miglioramento dell'appetito, l'aumento del peso, la maggiore resistenza alle malattie.

Recentissima è poi la proposta della dottoressa rumena Aslan di effettuare iniezioni di procaina (abituale usata dai medici come anestetico) per lungo tempo. I controlli eseguiti finora non sono proprio entusiastici, cioè non confermano tutto ciò che la dottoressa prometteva. Però, almeno qualche volta, un miglioramento delle condizioni generali e del tono psichico c'è stato, si è vista anche la pelle diventare più elastica e nutrita, e perfino, in un caso, la ricomparsa di alcuni capelli neri frammezzo ai bianchi.

I lettori non più giovanissimi ricorderanno certamente i famosi innesti ghiandolari di Voronoff. Tramontate ormai le operazioni di questo genere, sono sopravvissute però le cure ormoniche, non già per il fatto che la vecchiaia dipenda esclusivamente da insufficienze ormoniche ma perché dagli ormoni dipende, almeno in parte, il modo con il quale si invecchia. Siccome un certo squilibrio ormonico nella senilità c'è sempre, può essere logica una terapia, o meglio una profilassi della vecchiaia, a base di ormoni.

Sembra che sia preferibile una somministrazione plurighiandolare, ossia piccole dosi di parecchi ormoni contemporaneamente, per esempio ormoni sessuali, surrenalici e tiroidei. Tuttavia le cure ormoniche non sono prave di inconvenienti: a parte i risultati incostanti, il beneficio generalmente dura soltanto per il periodo della somministrazione e scompare rapidamente dopo la sospensione dei rimedi. E' ovvio poi che le dosi devono essere attentamente regolate dal medico: non ci si azzarda a prendere iniziative individuali.

In conclusione per tutti questi metodi, ripetiamo, non è lecito parlare di ringiovanimento, un mito al quale non si può seriamente pensare. Ma non sarebbe neppure giusto sottovalutarli poiché qualsiasi miglioramento, anche modesto, contribuisce a rendere più lento e normale il declino connesso all'età, pur senza pretendere miracoli d'alcun genere.

Dottor Benassini

Risposte ai lettori

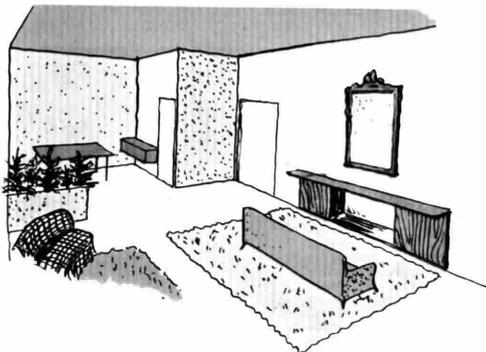


Fig. A

Signorina Rosa Z - Brescia

Ecco alla fig. A lo schema generale per la sistemazione del suo magnifico salone. La camera da pranzo è sistemata al di là del muretto ed è composta semplicemente di un lungo tavolo dal piano in ciliegio, su supporti metallici e due mobili monisola. Sedgole antiche. Nel soggiorno



Fig. B

sisterà invece un lungo divano di fronte al camino, un altro divano a forma semicircolare sarà posto d'angolo immediatamente dopo il muretto divisorio. Una specchiera antica sul caminetto. Una nota preziosa sarà data da due cassettoni antichi posti di fianco alla finestra di fondo. Varie poltrone sistemate strategicamente saranno indispensabili a completare l'arredamento della stanza. Diverse fonti di luce nella stanza, lampade a stelo, con paralumi. Tra le due finestre un mobile libreria sul tipo di quella della figura B. Colori giallo, grigio, arancio. Tappeti moderni, uniti.

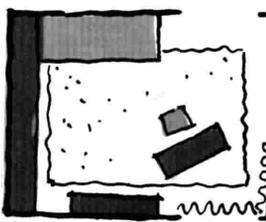


Fig. C

Signor B.B.C. - Brescia

Le presentiamo la pianta di una camera per chi studia (fig. C). Una parete intera è occupata da un grande armadio, cui è appoggiato il sofà letto. Scrivania appesa del tipo indicato alla fig. B. Di sbieco, di fronte alla finestra, una scrivania. Pareti azzurre, mobili in ciliegio, coperta e tende in velluto a coste marine, tappeto color sabbia.

Signora Laura Beltramini - Cernusco

Dalla piantina D può vedere come sistemare gli arredi della sua camera. Anche a lei consiglio una biblioteca come quella illustrata (fig. B). Poltrone blu, divano color avorio, di linea moderna. Tappeto in moquette blu forte. Pareti rosa pallido con tende in seta color avorio. Due lampade a stelo, una di fianco al divano, l'altra di fianco al bar.

Lall - Romagnola

Bene il mobile passavivande come tutto il tinello da lei previsto. Nel soggiorno lasci pure un unico ambiente, creando magari una divisione simbolica con un panchetto o una striscia di tenda. Può benissimo sistemare sole poltrone. Tende in mussola chiara, molto arricciate, senza mantovane. Per i soffitti sceglia sempre tinte di intonazione calda, vellutata. Un rosa pallido, giallo oro, con pareti naturalmente intonate. La seggiola fa benissimo a sé, quindi non è necessario modificare le altre poltrone. L'armadio nella camera dei bambini.

Achille Molteni

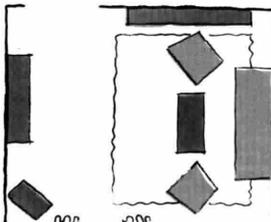


Fig. D

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di **TOMMASO PALAMIDESSI**

Prognostici valevoli dal 26 ottobre al 1 novembre 1958



ARIETE 21.II - 20.IV



La vostra testardaggine sarà fonte di guai: ascoltate chi ne sa più di voi.



TORO 21.IV - 21.V



Cercate di capire, di sondare le intenzioni di due persone.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Cimentarsi in imprese di cui non si è pratici è pericoloso.



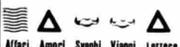
CANCRO 22.VI - 22.VII



Volubilità più o meno dannosa alla solidità di un'amicizia.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Fredda accoglienza di una persona che vede in voi una concorrenza spiata.



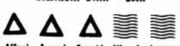
VERGINE 24.VIII - 23.IX



Sarà bene dire di sì, ma poi farete quello che vi tornerà comodo.



BILANCIA 24.IX - 23.X



State pronti alla difesa perché il nemico è in agguato.



SCORPIONE 24.X - 22.XI



Raccoglierete notizie che però serviranno alla vostra posizione finanziaria.



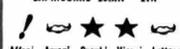
SAGITTARIO 23.XI - 22.III



Stima e fiducia per un incarico portato a termine.



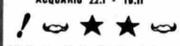
CAPRICORNO 23.III - 21.I



Un calcolo troppo esagerato vi getterà fuori dalla retta via.



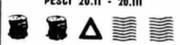
ACQUARIO 21.I - 19.II



Affidatevi al destino e lasciate fare al tempo.



PESCI 20.II - 20.III



Il problema dovrà essere risolto con nuovi sistemi, poco noti ai vostri avversari.

Lei e gli altri

La casa

LE PIANTE VERDI



Una delle più belle decorazioni per la casa è data dalle piante verdi. Ma una volta entrate in casa vostra, non bisogna abbandonarle al proprio destino. Le piante hanno bisogno delle nostre cure, premurose e continue, per poter vivere e crescere.

Le piante verdi che più comunemente si tengono in casa sono: il ficus, il singonium, il philodendro, la sansevieria, la dracaena e il photus. Per tutte queste piante vige la regola di bagnarle una volta la settimana nel seguente modo: mettere il vaso in un secchio molto grande, o meglio ancora nella vasca da bagno; il vaso deve essere immerso completamente nell'acqua, in modo che il livello dell'acqua superi di almeno due dita il bordo del vaso. Deve rimanere a bagno per un quarto d'ora, venti minuti al massimo. Nel periodo di riscaldamento, è bene bagnare la pianta due volte la settimana; una volta si procederà come è descritto sopra, e l'altra basterà bagnarla versando semplicemente l'acqua nel vaso con una bottiglia. Quando la pianta viene bagnata nel bagno, o nel grosso secchio, allora è bene lavare anche le foglie nel seguente modo: o spruzzarle con la doccia, evitando però il getto troppo forte; o con uno spruzzatore da biancheria o semplicemente passandole con la spugna; nel fare questa operazione abbiate l'avvertenza di mettere una mano sotto le foglie, per evitare che si spezzino. Contrariamente a quanto molti dicono, è sempre meglio non ungersi le foglie di olio.

Ogni tanto concimate queste piante: ottimi sono i concimi chimici che si trovano in commercio; per le dosi e la frequenza attenetevi alle istruzioni segnate su ogni singola bustina di concime. Mettere fondi di caffè e di tè non fa male, ma non fa neanche bene: infatti questi concimi, come qualsiasi altro concime naturale, hanno bisogno di una macerazione di almeno 6 mesi.

Le piante devono essere collocate lontane da fonti di calore e da correnti d'aria, mentre dovranno stare il più possibile alla luce. Nelle case

con riscaldamento a pannelli radianti bisognerà rialzare le piante sopra qualsiasi tipo di supporto, posto almeno a 20 cm. da terra. Altra condizione importantissima per le piante è di non sottoporle a sbalzi di temperatura. Le piante potranno rimanere all'aperto quando la temperatura non scende al di sotto dei 12°-13°; è quindi questo il momento più indicato per portarle dentro, quando fuori non fa ancora freddo e in casa non è ancora cominciato il riscaldamento.

Le piante devono essere messe in vasi di terracotta porosa; questo vaso a sua volta potrà essere collocato in qualsiasi altro recipiente; ma ciò che conta è che la terra sia a contatto con un materiale poroso. Ogni anno bisognerà trapiantare la pianta in un vaso che superi il primo di almeno 2 cm. di diametro. Sul fondo del nuovo vaso mettete uno strato di cocci (un vecchio vaso rotto), quindi ponete uno strato di terra nuova e concimata di circa un cm.; appoggiate sopra la pianta con le radici, attorno alle quali sarà rimasta la zolla della vecchia terra; riempite con la nuova terra tutto lo spazio che ci sarà attorno, in modo che non vi sia assolutamente aria tra la terra e i bordi del vaso. In ogni caso, per questa delicata operazione, è bene rivolgersi, anche per un semplice consiglio, al vostro fioraio di fiducia. Se seguirete con cura queste semplici precauzioni avrete la soddisfazione di avere un « giardino » sempreverde in casa vostra.

Grande distribuzione GRATUITA di Superautomatiche Borletti

alle donne di casa che sono sprovviste di una macchina per cucire o che ne hanno una di modello antiquato



La meravigliosa Superautomatica Borletti è oggi la preferita dalle signore; pratica e maneggevole, la Superautomatica è la macchina che fa tutto: cuce, rammenda, attacca i bottoni, fa le asole e ricama, oltre a una serie di splendidi motivi, per ornamento dei vostri abiti e di quelli dei vostri bambini, perfino ogni lettera dell'alfabeto, tutto automaticamente.

Per festeggiare il grande successo arreso a questa sua magnifica realizzazione, la Borletti ha pertanto deciso di effettuare una grandiosa distribuzione gratuita di ben 30 bellissime Superautomatiche, fra tutte le signore o signorine che siano sprovviste di una macchina per cucire o ne posseggano una di modello assai antiquato.

Se questo è il vostro caso... auguri! Una meravigliosa Superautomatica Borletti, potrà essere vostra!

Come si può avere
GRATUITAMENTE
una macchina Borletti

Fra di voi, signore o signorine, che non possedete una macchina da cucire o ne avete una antiquata; verranno sorteggiate 30 splendide Superautomatiche Borletti, realizzando così il vostro sogno di possedere questo indispensabile e modernissimo strumento di lavoro.

Partecipare è semplice: compilare e spedite entro e non oltre il 4 novembre 1958, il tagliando sotto riprodotto alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

Fra tutti i tagliandi pervenuti entro e non oltre la mezzanotte del 4 novembre — termine ultimo di partecipazione — il notaio, con ogni garanzia di assoluta imparzialità, estrarrà, il 21 novembre, i 30 nominativi vincitori.

Le 30 Superautomatiche Borletti saranno inviate immediatamente, franco di ogni spesa, alle fortunate vincitrici.

Spedite oggi stesso il tagliando: forse arriverà a casa vostra la macchina da cucire più bella del mondo, la Superautomatica Borletti!

TAGLIANDO

(da compilare, ritagliare e spedire, in busta o incollato su cartolina postale, alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington 70 - Milano.)

LA SOTTOSCRITTA:

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

non possedendo alcuna macchina da cucire o possedendone una di modello antiquato, desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti.

macchine
per cucire

BORLETTI



CORSO PER OPERATORI MECCANOGRAFICI Il 6 ottobre ha avuto inizio presso il Centro Meccanografico della RAI un Corso per operatori meccanografici effettuato in collaborazione con la IBM-Italia. Il Corso ha lo scopo di specializzare nell'uso delle macchine elettrocontabili a schede perforate — usate, come è noto, per la gestione degli abbonamenti ordinari TV e speciali radio e TV — un gruppo di giovani, selezionati tra i 164 concorrenti

ELEONORA nella



Eleonora Duse in un dipinto di Wolkoff conservato al Museo della Scala

Cento anni dalla nascita di Eleonora Duse. E mai artista è stata così giustamente onorata dal suo Paese come lo è stata lei in queste recenti settimane che hanno visto — si può dire — l'intera nazione partecipe delle manifestazioni organizzate in sua memoria. E', questo, il segno di una gloria autentica.

La Duse morì nel 1924 e purtroppo la schiera di coloro che possono dire d'averla vista e conosciuta si va inesorabilmente assottigliando. Gli altri, tutti gli altri delle più nuove generazioni quali ricordi hanno di colei che fece fremere le platee del mondo? E' l'ingrato destino degli attori e delle attrici che diedero lustro al teatro. Di Eleonora Duse rimane soltanto un film, *Ceneré*, che ella accettò di interpretare forse proprio « perché a un certo punto della vita ci si accorge che non solo ogni cosa si converte in cenere, ma anche ogni sentimento » e che tuttavia, poi, le diede — come riferisce una sua biografia — unicamente « amarezza e danno ».

Ecco dunque i motivi per i quali, volendo trovare una traccia « vera » dell'inquietata vita di Eleonora Duse, l'abbiamo ricercata in quella terra di Asolo che le fu tanto cara e che, in un alto silenzio verde, ne conserva le spoglie.

Nelle immagini che presentiamo rivive sinceramente qualcosa di lei. Forse, anzi, la parte più splendente di lei che fu sì attrice meravigliosa, ma anche donna, semplicemente donna assetata della pace che soltanto la morte sa dare.

c. m. p.



La camera dell'Albergo del Grappa prima di trovare una sistemazione come allora. Fu un'inglese, la signora di Firenze, che fece conoscere Eleonora ne rimase affascinato di interessarsi all'acquisto di

mercoledì ore 22.30 televisione



Alcuni cimeli dusiani: i calamai, le penne d'oca, una piccola borsa nella quale sono conservate delle lettere scritte dall'attrice alla contessa Bianca di Prampéro. Attraverso molte riproduzioni di manoscritti, la grafia e lo stile epistolare della Duse sono diventati famosi: sottolineature frequenti e, spesso, senza una precisa ragione; periodare secco; rapide immagini, e, naturalmente, qualche compiacimento dannunziano



Dalla « sua » finestra, il panorama del Grappa che Eleonora tanto amava. Qui ella si poneva spesso raccogliendosi in preghiera. Con una certa enfasi che non era orgoglio blasfemo ma piuttosto slancio lirico, diceva: « Dio? Quando sono sola dinanzi a un grandioso spettacolo naturale allora io stessa mi sento dio. Se è vero che l'anima sola troverà la sua strada, Dio mi conceda di rintracciarla senza più soste »



La poltrona, lo scialle e l'ombrello ella varcava spesso per recarsi a Praga che le chiedeva per un'opera; rispose: « Perché Asolo è bella poesia; perché non è lontano dai buoni amici che amo... Questo s...

più grande attrice di tutti i tempi

ORA DUSE la pace di Asolo



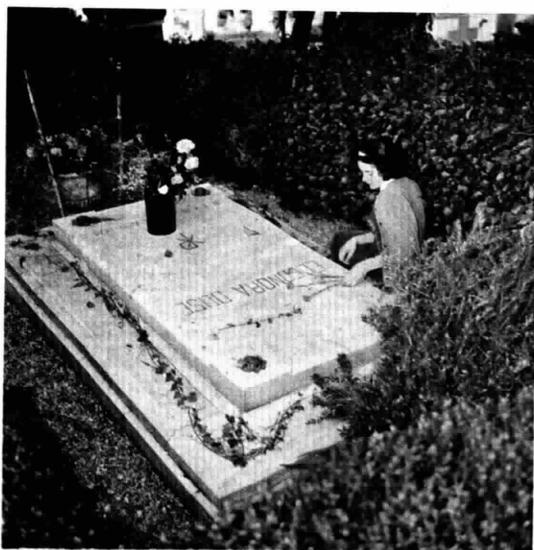
ale - ad Asolo, dove la Duse soggiornò
zione definitiva. Qui tutto è conservato
gnora Bronson moglie del conte Rucellai
all'artista il delizioso paesetto veneto,
a al punto che decise immediatamente
una dimora che fosse veramente sua



La casa della Duse ad Asolo in Contrada Santa Caterina, con la Porta dello Spirito Santo. L'attrice se ne era innamorata tanto da soffrire profondamente fino a quando, non fu sicura di poterla avere. Nel primo annuale della morte, il Comune di Asolo murò una lapide dettata da D'Annunzio: « A Eleonora Duse - figlia ultimogenita di San Marco - apparizione melodiosa - del patimento creatore - e della sovrana bontà -



ellino della Duse, vicino al cancello che
ia passeggiare tra il verde. A Marco
ale motivo avesse scelto quel rifugio,
o tranquillo, paesetto di merletti e di
ta Venezia che adoro; perché vi stanno
rà l'asilo per la mia ultima vecchiaia...»



La tomba di Eleonora Duse, nel cimitero di Asolo, non è mai senza fiori. Gente umile e personalità si susseguono in un commosso omaggio. Memo Benassi vi si recava spesso: pregava il custode di chiudere il cancello del camposanto per starsene solo e si inginocchiava piangente. La Duse amava moltissimo i fiori: talvolta si recava fino al Ponte della Priula per raccogliere acqua del Piave nella quale poter conservare le sue rose

(Foto Farabola)

Capri vi
attende!

1360

DALMONTE



Capri, l'isola bella,
l'antica Antemoessa,
il "prato fiorito", d'Omero
dove le sirene cantavano
sullo sfondo dei
Faraglioni.



Comperate la

"CASSETTA NATALIZIA CIRIO",
potrete andare GRATIS a CAPRI.
La Cassetta contiene 28 prodotti Cirio
assortiti, il libro "CIRIO per la CASA
1959", un Buono per 50 etichette Cirio
valevole per la raccolta e un Buono per
partecipare al sorteggio di 30 viaggi
GRATIS a CAPRI, per due persone, con
cinque giorni di soggiorno nel Grande
Albergo "Cesare Augusto".

Cassetta Natalizia
CIRIO



Costa solo **5.000** lire, più dazio

Autorizzazione Ministeriale N. 28355 del 12/8/1958.

CORTASIA RADIOFONICA

IL «GIORNALE RADIO TELEFONICO» ESTESO ANCHE A FIRENZE E GENOVA

Il servizio del Giornale Radio Telefonico che, come è noto, da tempo in funzione a Torino, Milano, Roma, Venezia, Bologna, Ferrara e Padova verrà attivato a partire da domenica 26 ottobre — anche nelle città di Firenze e Genova —. Gli utenti telefonici di tali città formando con il disco combinatore il n. 19 si verranno a collegare ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete con continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni. Ricordiamo con l'occasione che per le città di Torino, Milano e Roma il numero da farsi è il 19, per quelle di Venezia e Padova il 119 e per quelle di Bologna e Ferrara il 15.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e otto volte la domenica, e precisamente alle ore 6,30, 10,45, 13,45, 15,45, 18,45, 20,30, 24 nei giorni feriali ed alle ore 6,30, 11,45, 13,45, 17,15, 18,15, 19,15, 20,30, 24 nei giorni festivi. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

I nuovi impianti di Firenze e Genova sono stati realizzati in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria TETI.

Una risposta per tutti

« Molti lettori ogni giorno ci scrivono per sapere " con urgenza " di chi è e qual è il brano musicale con cui inizia il romanzo sceneggiato "Umitati e offesi" trasmesso dalla televisione il sabato sera. Desidero più che legittimo e pertanto ci affrettiamo a soddisfarlo ».

La sigla del romanzo sceneggiato Umitati e offesi di Fedor M. Dostojewskij è tratta dal Concerto n. 1 in si bemolle minore di Ciaikovskij, eseguito dall'Orchestra sinfonica NBC, direttore Arturo Toscanini, solista Vladimir Horowitz (disco RCA Victor Lct 1/1012).

Felice imbarazzo

« Perché la RAI si diverte a mettere in imbarazzo il malcapitato radiotele spettatore? Prendete la serata di lunedì 29 settembre alle 21, sul Programma Nazionale, Concerto di musica operistica; alle 21.15 sul Secondo Progr., Ventiquattresima ora; alle 21.25, sul teleschermo, la commedia *Se no i ze mati, no li volemo*. Che cosa avremmo dovuto fare? Perdere il concerto operistico? Delitto! Rinunciare a Ventiquattresima ora? Peccato! Non accendere il televisore? Ostreggetta che roba! E allora? » (Daniele Cellamare - Foggia).

La serata che lei prende ad esempio è un saggio di buon coordinamento: un programma di musica, uno di varietà e uno di prosa. Ogni gusto può essere soddisfatto. Se poi c'è un abbonato come lei che ama, nello stesso tempo, e nella stessa misura, la musica, il varietà e la prosa, noi non possiamo far altro che complimentarci con lui per i suoi in-

teressi molteplici, confermando però che è sempre preferibile l'imbarazzo felice della scelta all'infelice imbarazzo di non aver nulla di buono fra cui scegliere.

Incantesimo

Nella trasmissione *Non c'era una volta un castello* è stato detto che la canzone *Incantesimo* di Fiorda, che è risultata vincitrice, era tratta dal film *Settimo cielo*. Faccio presente che tale canzone non ha niente a che vedere col film in parola che fu prodotto nel 1937, ma costituisce il leit motiv del film *Incantesimo*, il quale, benché presentato in Italia nel 1939, fu prodotto negli Stati Uniti nel 1938. (Daisy Frati - Roma).

Prendiamo atto della precisazione.

La prosa a Radio Torino

« Mi è capitato di visitare i modernissimi auditori del Complesso Prosa di Radio Torino, ma dimenticai di domandare quali sono le misure del grande auditorio. E' soltanto una curiosità che a voi non costerà molto soddisfare. » (Aldo Ravazzini - Alessandria).

Le dimensioni dell'Auditorio sono le seguenti: metri 11 per metri 14 di base. Metri 8 di altezza. Il volume è di 1230 metri cubi.

I satelliti artificiali

« Potreste precisare quali e quanti sono i satelliti artificiali che finora sono stati ufficialmente lanciati? » (A. Aspromonti - Milano).

I satelliti artificiali di cui è stato ufficialmente comunicato il

lancio sono finora sei. Il primo è lo Sputnik 1 lanciato dall'Unione Sovietica il 4 ottobre 1957. Cadde il 7 gennaio 1958. Pesa circa 83 chili. Il secondo è lo Sputnik 2 lanciato dall'Unione Sovietica l'11 novembre 1957 con la famosa cagnetta Laika. Pesa circa mezza tonnellata. Il terzo è l'Explorer 1, lanciato dagli Stati Uniti il 31 gennaio 1958. Il suo peso è di 14 chili. Il quarto è il Vanguard 1 lanciato dagli Stati Uniti il 17 marzo 1958. Pesa un chilo e mezzo. Il quinto è l'Explorer 2 lanciato dagli Stati Uniti il 26 marzo 1958. Pesa circa 15 chili. Il sesto è lo Sputnik 3 lanciato dall'Unione Sovietica il 15 maggio 1958. Pesa 13 quintali. Perciò attualmente sono ancora in orbita i tre satelliti americani e il terzo satellite russo.

All'ombra delle piantagioni

« Ho ascoltato sul Terzo Programma l'interessante trasmissione *Il sole negro* d'America nell'Ottocento. Il suo pezzo di amore che i dichiarano due giovani negri all'ombra delle piantagioni è tanto bella che meriterebbe proprio d'essere pubblicata nella pagina di Postaradio » (Gianna Fabbrì - Rapallo).

Giovane: Mia cara e gentile signorina, avete qualche obiezione se mi avvicino a voi e rivolgo la ruota della mia conversazione intorno all'asse della vostra comprensione?

Donna: Non ho obiezioni verso un gentiluomo che mi si rivolge in maniera corretta e gentile.

Giovane: Mia cara signorina, il mondo è un ululante luogo selvaggio e bisogna camminarci dentro. Avete deciso di attraversarlo da sola o con qualche coraggioso viandante?

Donna: Vi sarà risposto in maniera agevole da una signora se mi proverete che non mi avete posto la domanda per formalità o per passatempo.

Giovane: Credetemi, signorina, ho un fine particolare nell'impegnarvi in conversazione questa sera.

Donna: Caro, gentile signore, ho inteso più di un gentiluomo parlare con parole sagge e con occhieate adulatrici, ed allo stesso tempo egli può avere un cuore ingannevole. Posso chiedervi, signore, se avete pieno diritto di rivolgermi a una signorina in una particolare maniera?

Giovane: Ho visto molte graziose fanciulle di una signora se questo giorno ho abbandonato la strada maestra della vita da scapolo. Ora, gentile signorina, mentre guardo i vostri occhi scuri, e sento le vostre gentili parole, debbo confessare che sarei felice di camminare dietro di voi in caso di pericolo.

Donna: Gentile signore, se credete di essere un coraggioso viandante, acconsentirò a lasciar cadere su di voi la mia considerazione da oggi in poi, e se risulterà degno della fiducia di una signora, una certa signora potrebbe essere felice di accettare la vostra protezione, e quella signora potrei essere io...

Alfred Cortot

« Vi prego di pubblicare almeno in parte ciò che è stato detto del grande pianista Alfred Cortot nella trasmissione dell'18 settembre » (Margherita Mari - Bologna).

Alfred Cortot è l'ultimo della dinastia dei grandi pianisti. A 81 anni egli è capace di cominciare le sue audizioni alle nove esatte e terminarle all'una e un quarto

di notte con soli dieci minuti di intervallo. Il segreto fascino che proviene da lui quando interpreta Chopin è qualcosa che trascende il pianismo. E' uno stato di grazia per cui egli si mette in comunicazione con lo spirito di Chopin e l'interpreta, quale medium fra l'Autore e il pubblico. Per Cortot il pianoforte finisce di essere un pianoforte. Lo strumento fatto di legno, corde e martelli, diventa un unico canto, con quelle pause gravi di echi,

quegli accordi di velluto, quei passaggi funesti che hanno rivelato quel quarto tempo delle foglie morte scomposte dal vento e delle nere ali dei fantasmi che fuggono in precipitosa danza dal sepolcro della nostra anima. E solo Cortot sa suonare così. Rivolto a un amico diceva: « I virtuosisti? Mi fanno pensare ai gatti. Gli infelici credono veramente che basti il loro chichichiri perché il sole sorga al mattino! ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Crepitio dei dischi

« Nonostante le cautele all'atto dell'acquisto, alcuni dischi dopo 8-10 riproduzioni hanno rivelato deprecabili difetti. Trattasi di piccoli crepitii che si producono a un certo punto dell'audizione per poi cessare e proseguire normalmente. Tenuto presente che il mio apparecchio radio e il mio giradischi sono di ottima marca, che i dischi acquistati sono quelli delle principali case produttrici e che il adoperare e il conservare con la più scrupolosa cautela, gradirei sapere da che cosa può dipendere l'inconveniente lamentato » (Pino De Rossi - Roma).

I crepitii sono dovuti a o rigature trasversali al solco prodotte sulla superficie del disco o a pulviscolo caduto nel solco: ciò quindi fa supporre che la cura con cui i dischi vengono conservati non sia sufficiente. Occorre ricordare che nel maneggio dei dischi, specie se trattati di microscolco, si deve evitare di toccare la superficie incisa; è bene quindi prenderli per i bordi. Occorre poi porre attenzione che il piatto del giradischi sia perfettamente pulito, ed infine è consigliabile introdurre i dischi in sacchetti di plastica prima di metterli nelle custodie di cartone e ciò perché queste ultime possono produrre, con le eventuali sostanze abrasive incorporate, rigature sulla superficie del disco. Si tenga infine presente che la pulizia del disco microscolco nei cui solchi sia depositata la polvere è piuttosto difficile, per non dire impossibile, in quanto essi si elettrizzano per sfregamento e fuiscono quindi per attirare ancora di più il pulviscolo.

Fruscio

« Ho notato che in alcuni dischi fonografici il fruscio è molto lieve e in alcuni altri, nuovi anch'essi, è fortissimo, direi quasi di pari intensità della musica in essi incisa. Quali ne sono le cause? E' possibile eliminarlo senza ridurre l'ampiezza dei toni alti? » (Ammirata Mariano - Palermo).

I moderni dischi fonografici, specialmente i microscolco, sono a basso fruscio, sicché la sua asserzione di avere trovato dischi nuovi con fortissimo fruscio ci fa dubitare che non abbia usato la puntina adatta, oppure che essa sia rovinata, o che infine i dischi siano stati con poca cura (dischi molto polverosi). Pur ammettendo che il fruscio nelle audizioni discografiche non è mai completamente assente, si può ritenere però che esso, nei dischi moderni riprodotti con fonoriproduttori perfettamente in ordine e adatti al tipo di disco, sia di entità trascurabile. Negli impianti di riproduzione discografica ad altissima qualità, come quelli usati per le radiotrasmissioni, si cerca di ridurre il più possibile questo fondo di fruscio di scrosci, per quanto piccoli essi siano. Per fare ciò non si impiegano normali correttori di tono simili a quelli che si trovano sui radiorecettori (che ridurrebbero inevitabilmente l'ampiezza delle note alte), ma dei soppressori dinamici di fruscio i quali sono apparecchiature elettroniche piuttosto complicate in grado di separare, per così dire, le note alte (se hanno, come avviene nei dischi moderni, l'ampiezza sufficiente) dalle tensioni di fruscio. Il principio di funzionamento di questi apparati è piuttosto complesso e non ci addentriamo quindi in merito.

Precisazione

Rispondiamo ai lettori: Aldo Cosco - Catanzaro; Enzo Paolicchi - Pisa; Rosina Gioia - Angoli; Abb. TV 360837 - Mandello del Lario; Sergio Sironi - Reggio Emilia; De Cusatis - Cella Bulgheria; Feliciano Cante - Gugliano; Abb. T. 524053 - Piacenza; Pietro Parolone - Baiano; Marcello Balestrieri - Palermo; Antonio Giglio Aragona - S. Sosti; Dante Tuvisan - Venezia; Gianni M. - Vercelli.

Molti lettori ci scrivono per darci notizia di guasti avvenuti sul loro televisore e per chiedercene le cause e un consiglio. Si tratta talora di contrazioni del quadro, di formazione di righe verticali sull'immagine, di ondulazione della stessa, di perdita di sincronismi, di cui abbiamo ripetutamente parlato in questa rubrica. Gli inconvenienti non sono in genere preoccupanti in quanto un buon radio-riparatore, munito degli strumenti necessari, può rimettere a nuovo il televisore o mediante alcune regolazioni, o nella peggiore della ipotesi, effettuando la sostituzione di uno o due tubi.

Altri ci chiedono consigli per guasti la cui individuazione è piuttosto ardua se non si ha sotto mano il televisore.

Ad alcuni scompare improvvisamente il video e rimane il suono, ad altri succede il contrario, ad altri ancora sono improvvisamente scomparsi entrambi o si è sfocata l'immagine. Alcuni si lamentano del rapido esaurimento di un particolare tubo e del fatto che il loro giradischi emette un suono stridulo.

Purtroppo, nonostante la nostra buona volontà di dare soddisfazione a queste richieste, non possiamo fare altro che consigliarli di far esaminare il televisore da un esperto poiché tante sono le cause che possono produrre gli inconvenienti citati.

Preghiamo i nostri lettori di scusare questa risposta generica, ma debbono comprendere che in queste circostanze ci troviamo nelle stesse condizioni di un medico che debba curare il malato per lettera.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Nazionale Mc/s	2° Programma Mc/s	3° Programma Mc/s
EMILIA			
Porretta Terme	93,7	95,7	97,7
S. Sofia	95,7	97,7	99,7
Brisighella	91,5	93,5	95,5
TOSCANA			
Mugello	95,9	97,9	99,9

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previs. del tempo per i pescatori
- 6.45 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 * Musica per orchestra d'archi
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 Vita nei campi
- 9 Concerto di musica sacra
Dupré. Tre Stazioni da « Le chemin de la Croix »; Anonimo: « Acclamazione »; « Christus vincit »; Mozart: « Sub tunc praesidium, per due soprani dal « Mottetto K. 198 »
- 9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegriano
- 10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Mesorri-Roncaglia
- 10.15 Notizie dal mondo cattolico
- 10.30-1.15 **Trasmissione per le Forze Armate: Il Settebello** - Rivista quotidiana di Jurgens e D'Ottavio condotta da Corrado
Compagnia di rivista di Roma della Radiotelevisione Italiana
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 12 **Musica in piazza**
Banda musicale del Corpo delle Guardie di P. S. diretta da Antonio Fuselli
- 12.20 **Orchestra dirette da Carlo Esposito e Piero Rizza**
Cantano Aldo Aivi, Alma Danieleschi, Michele Montanari, Mara Gabbor e Tino Vailati
- 12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Henry Daniel - Rops, Accademico di Francia: **Ricordi personali su Pio XII**
- 14.30 * **Musica operistica**
- 15 Programma per i ragazzi
Corallina cuor contento spada al fianco e piume al vento
di Mario Pompei
Regia di Umberto Benedetto
Quarto ed ultimo episodio
- 15.30 * **Canzoni e ritmi**
- 16 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)**
- 17 * **Orchestra di Bill Haley e Ed-mundo Ros**
- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MARIO ROSSI
Bocherini (rev. Carmirelli): Sinfonia in do minore: a) Allegro assai vivo, b) Pastorale (Lentareale), c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); Montezzi: Introduzione da « L'amore dei tre Re »; Montani: Danza tragica; Viozzi: Ballata per orchestra; Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al mezzogiorno, d) La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)
(vedi nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi
- 18.45 Canta il Quartetto Cetra
- 19 **Album di cantanti**
Franco Pace, Ileana Flores, Alma Danieli
- 19.15 * **Musica da ballo**
- 19.45 **La giornata sportiva**

- 20 * **Canzoni italiane**
Negli interv. comunicati commerciali * Una canzone di successo (Buitoni Sanssepulcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
PIPPLO LO SA
Varietà musicale di Umberto Simonetta
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zucconi - Presenta A. Lionello
- 21.50 **Lectures du Purgatorio**
a cura di Natalino Sapegno
Canto I
Dizione di Carlo d'Angelo (v. articolo illustrativo a pag. 14)
Mendelssohn: Variations sérieuses op. 54 (Pianista Vladimir Horowitz)
- 22.15 **VOCI DAL MONDO**
- 22.45 **Concerto del pianista Robert Casadesus**
Rameau: Gavotte; Le rappel des oiseaux; Les cicoques, Les sauvages; Franck: Préludio, Corale e Fuga (Registrazione effettuata il 16-5-1958 dalla Radio Svizzera al Teatro Kursaal di Lugano)
- 23,15 **Giornale radio** - **Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese - * **Musica da ballo**
Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte
- 24

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 * **Franz Joseph Haydn**
Trio n. 2 in fa diesis minore per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Adagio cantabile - Finale
Lilli Kraus, pianoforte; Szymon Goldberg, violino; Anthony Fini, violoncello
- 16.15 **Europa: Anno Mille**
a cura di Raoul Manselli
La rinascita demografica ed economica
- 16.45 **Mario Peragallo**
Concerto per violino e orchestra
Sostenuto e vigoroso - Allegro - Andante molto moderato - Allegro moderato, quasi scherzando
- 19 **Comunicazione della Commissione italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
Biblioteca
Gli echi del bosco di Stefan Zeromski, a cura di Gavino Musio
- 19.30 * **Maurice Ravel**
Alborada del Gracioso
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet
Tzigane per violino e orchestra
Solista Ruggero Ricci
Orchestra « Lamoureux », diretta da Eugène Bigot
Le Tombeau de Couperin
Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Fritz Reiner
- 20 **Più carne, ortaggi e frutta e meno grano in Italia**
Renzo Giuliani: **Dalle carenze granarie di ieri ai « surplus » di oggi**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
Z. Kodaly (1882): Duo op. 7 per violino e violoncello
Allegro serioso non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento - Presto

- 7.50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **Notizie del mattino**
ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10.15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- 11.45-12 **Sala Stampa Sport**
- 13 **Rascel presenta Rascel**
(Alberti)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
Spensieratissimo
Rivista della domenica di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14 **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)
- 14.05-14.30 **Diario di un uomo tranquillo**
Negli intervalli comunicati commerciali

- Solista André Gertler
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- 17.20 **I professionisti dell'entusiasmo**
Programma a cura di Dario Puccini e Mauro Carbonoli
Piccola cronistoria della claque narrata da Honoré de Balzac, Hector Berlioz, Gerard de Nerval, Théophile Gautier e da alcuni famosi « creatori di successo »
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 18.20-18.30 **Parla il programmatista**
Matteo Roidi, violino; Giuseppe Seimi, violoncello
M. De Falla (1876-1946): Quattro pezzi spagnoli
Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andaluza
Pianista Léopoldo Querol
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **ALFONSO ED ESTRELLA**
Opera romantica in tre atti di Francesco Schöber
Musica di Franz Schubert
Mauregato Mario Borriello
Estrella Suzanne Deno
Adolfo Piatto Ciabassi
Troia Rolando Panerai
Alfonso Luigi Alba
Una ragazza Santa Chissari
Un giovane Alfredo Nobile
Il comandante delle guardie del corpo Dino Formichini
Direttore Nino Santogno
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 4)
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): Libri ricevuti

- 14.30-15 **Trasmissioni regionali**
- 15 * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
- 15.30 **Acquarelli italiani**
Impressioni musicali di Percy Faith, Dino Olivieri, Frank Chacksfield
- 16 **POMERIGGIO DI FESTA FESTIVAL**
Rivista di Mario Brancacci
Regia di Amerigo Gomez
- 17 **MUSICA E SPORT**
Melodie e ritmi (Alemagna)
Nel corso del programma: **Radiocronaca del Premio d'autunno dall'Ippodromo delle Muline in Firenze** (Radioconista Alberto Giubilo)
- 18.30 * **BALLATE CON NOI**
- 19,30 * **Cartoline sonore**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

- 21.30 * **Miniature operistiche**
Pagine da Nabucco di Verdi
Cantano Anita Cerquetti e Cesare Siepi
Pagine da Rigoletto di Verdi
Cantano Leonard Warren, Zinka Milanov e John Peerce
- 22 **Ricordo di Luciano Lops**
Al termine:
Oscar Peterson al pianoforte
- 22.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 * **Musica per sognare**



Lo scrittore Henry Daniel-Rops, Accademico di Francia, tiene, questo pomeriggio per il Programma Nazionale, una conversazione dal titolo Ricordi personali su Pio XII. La trasmissione viene effettuata alle ore 14.15

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Fantine da « I Miserabili » di Victor Hugo. Adattamento di Gian Francesco Luzi
13.45-14.30 * **Musiche di J. Brahms** (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 25 ottobre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.25-0.30: Il juke-box, successi da tutto il mondo - 0.36-1: Musiche in technicolor - 1.06-1.30: Noi le cantiamo così - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.06-2.30: Musica sotto le stelle - 2.36-3: Orchestra alla ribalta: Mitch Miller - 3.36-4: Musica da ballata - 3.36-4: La bottega della fantasia - 4.06-4.30: Due mani sulla tastiera - 4.36-5: Girotondo di successi - 5.06-5.30: Motivi in concerto - 5.36-6: Cantiamo insieme - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA
SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

Serie A

VI Giornata

Alessandria (1) - Genova (7)	
Bari (3) - Padova (5)	
Bologna (6) - Spal (4)	
Inter (6) - Roma (7)	
Juventus (7) - Talm. Torino (5)	
Lanerossi Vic. (3) - Milan (9)	
Lazio (6) - Napoli (5)	
Sampdoria (4) - Fiorentina (9)	
Triestina (0) - Udinese (3)	

Serie B

VI Giornata

Cagliari (7) - Atalanta (8)	
Como (1) - Brescia (3)	
Lecco (5) - Catania (4)	
Novara (7) - Messina (5)	
Parma (5) - Marzotto (4)	
Palermo (5) - Vigevano (3)	
Prato (3) - Verona (4)	
Taranto (6) - Sambened. (4)	
Venezia (6) - Simm. Monza (8)	
Zenit Modena (4) - Reggiana (6)	

Serie C

VI Giornata - Girone A

Biellese (6) - Casale (4)	
Cremonese (6) - Piacenza (4)	
Forlì (2) - Mestrina (6)	
Ozo Mantova (6) - Legnano (7)	
Pisa (5) - Spezia (4)	
Pro Patria (4) - Pordenone (1)	
Pro Vercelli (6) - Lucchese (4)	
Siena (6) - Livorno (7)	
Treviso (4) - Carbosarda (6)	
Varese (2) - Sanremese (6)	
Riposa: Sarom Ravenna (4)	

Girone B

Anconitana (6) - Cosenza (7)	
Ascertana (3) - Arezzo (4)	
Catanzaro (7) - L'Aquila (9)	
Chieti (3) - Trapani (4)	
Foggia (4) - Fadit (6)	
Marsala (5) - Barletta (8)	
Reggina (5) - Cirio (3)	
Salernitana (2) - Pescara (6)	
Siracusa (5) - Lecce (1)	

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 - S. MESSA

11.30-12 VITA NEL SILENZIO a cura di Gustavo Boyer Prima trasmissione

Si torna spesso sulla parola «clausura». La porta che si chiude irrevocabilmente sull'esistenza di molte creature ha per il più di spesso di una pietra tombale che suggella un isolamento assurdo e una pesante incompiutezza di vita. Una risposta oltre quelle che già sono state date, sull'argomento, può avere un'importanza rilevante, soprattutto per quanti non trovano nell'aspetto più appariscente delle cose una spiegazione adeguata alla loro sete d'approfondimento degli autentici valori della vita.

POMERIGGIO SPORTIVO

16.10 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI e NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) GIRAMONDO Cinegiornale dei ragazzi

b) JIM DELLA GIUNGLA Il famburo dello stregone

Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distrib. Screen Gems Interg. Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Fredric e Tamba

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

18.45 LE CANZONI DI TUTTI Rievocazioni musicali di Luciano Salce ed Ettore Scola

Settima puntata: 1932-1935 «...tutta la mia vita sei tu...»

Adattamenti musicali e direzione d'orchestra di Franco Pisano

Coreografie di Paul Steffen Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

20.10 CINESELEZIONE Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO A cura della INCOM

20.30 RIBALTA ACCESA TELEGIORNALE Edizione della sera

20.50 CAROSELLO (Schering - Williams - Pasta Barilla - Cinzano)

21 - TIRO AL MILIONE Piccola cronaca della TV alla Ardore (Reggio Calabria)

21.20 DISNEYLAND Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Due nuovi amici Produz. Walt Disney Productions

22.20 Marchesi e Metz presentano

NOI E LORO Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Taranto

Collaborazione ai testi di Frattini e Terzoli

Con Marino Barreto e il suo complesso

Quintetto diretto da Mario Festa

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Disegni di Vighi

Regia di Vito Molinari (Terza puntata)

23.30 LA DOMENICA SPORTIVA Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e TELEGIORNALE Edizione della notte

...tagliatelle
...spaghetti
...fettuccine
In pochi minuti...
TITANIA
LA MACCHINA PER PASTA GARANTITA 3 ANNI
nei migliori negozi!

Swing
WOOLLEN CRÊPE
d'inverno,
il benefico calore del sole, è in queste calze di lana purissima fortemente elasticizzata con Crêpe Nailon trattato col sistema esclusivo

BLOCH (Flexionyl)

Aderentissima - morbida - confortevole - di elevato potere calorifico - resistente e intaccabile dalle tarme è
LA CALZA INVERNALE DI GRAN PREGIO A PREZZO NORMALE

SEMPRE RINFORZATA IN NAILON RHODIATOCE
"la fibra che dura di più"

CREAZIONE

BLOCH

MILANO - VIALE TUNISIA, 45



«NOI» I BUONI E «LORO» I REPROBI

(segue da pag. 12-13)

modo che «noi» siamo padri modello e «loro» allevatori di piccoli mostri, «noi» gentiluomini e «loro» villani, «noi» donne di mondo e «loro» petulant, mezzecalzette, *parvenues*, «da non dirsi» e trucibalde.

Per aggirarsi in una giungla siffatta occorre oggi un *baedeker*, una specie di proutuario, altrimenti non ci si salva più. Ora sapete come sono le guide: togate, piene di sussiego, un po' ostrogote, se non le pigli per il verso giusto ti ritrovi tutto da un'altra parte.

Qui torna buona la televisione, le statistiche parlano chiaro: prima di tutto perché è già di per sé una grossa consorteria con milioni di affiliati, che si riconoscono a segni convenzionali: uno scende in strada e dice forte «canale» o «sciarpia» o «cassa-forte» e subito due tre quattro persone si voltano di scatto con uno sguardo d'intesa. «Fratello — dicono quegli sguardi — non sappiamo chi sei e qual è il tuo credo, ma tu sei uno dei nostri e non c'è bisogno che ci spieghi a quale canale sciarpia o cassaforte tu alludi».

In secondo luogo (le statistiche sono lì, non avete che da chiederle) s'è visto specificamente con la serie precedente di *Lui e Lei*, di cui *Noi e Loro* non è che la logica continuazione, che molti casi di incompatibilità ritenuti insolubili dai grassi avvocati matrimonialisti, già impegnati ad

indicare e a decantare i fallaci sentieri della solitudine, sono stati brillantemente risolti dall'apposito tribunale speciale per la difesa della Felicità coniugale.

Anche per i casi difficili della convivenza fra noi e loro funziona analogo tribunale, qualora la controversia non sia stata risolta dal parere amichevole di quel grande avvocato della coesistenza fra blocchi contrapposti che è Nino Taranto, al quale Marchesi Metz Terzoli Frattini Nelli e Mangini e il resto della «redazione» hanno affidato quasi tutto il peso della guida pratica del vivere in tanti.

I rapporti tra padri e figli sono uno dei temi di maggiore interesse della trasmissione, ma di volta in volta gli stessi telespettatori possono suggerire la casistica più disparata. Si può mandare anche la propria fotografia ad illustrazione del rispettivo caso e così vedremo finalmente il volto del «pedone angariato», del «padre con complesso di inferiorità», del «figlio che non può mai impossessarsi dell'auto paterna».

Ogni quesito avrà una risposta. Ci sarà un consiglio paradossale ed uno pratico. Attenzione alle domande. Chiedere ad esempio: «Sono afflitto da un motociclista con tubo di scappamento manomesso; posso armarmi di arco e aspettarlo all'agguato?» è domanda che difficilmente può avere una risposta.

E. F.

LOCALI

SARDEGNA
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari) I.
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).
20 Sicilia sport (Catanzaretta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Mühlbach - Nachrichten zu Mittag - Programmverschau - Lotteziehung - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Paganello II - Rovereto II - Trento 2).
19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganello II - Rovereto II).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten - Die Konferenz des Dr. Bracke - Hosiöl von Josef Reding - Regie: Karl Margraf - Franz Liszt: Les Preludes - Operettenzuber (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandino - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste Uditore - Gorizia 1 - Gorizia II - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).
9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).
9,15 «Venti canzoni triestine da Guido Cergoli» e coro diretto da Lucio Gagliardi - Prima trasmissione (Trieste 1).
9,30 «Venti da riviste» - Orchestra diretta da Alberto Cosammin (Trieste 1).

9,45 Mario Bugamelli: Sonata per pianoforte e orchestra - pianista Lilian Carolan - Orchestra Filarmonica triestina diretta da Luigi Toffalo (Trieste 1).
10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).
11 Chiusura (Trieste 1).
12,20 Vecchi motivi; Duo pianistico Cergoli-Safred (Trieste 1).
12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Motivi per le strade: Ram Buck; Only you; Cugat; Cuban mambo; De Angelis; With all my heart - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 «Bragozzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

8 * Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Mattinata musicale.
10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,15 Melodie leggere - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.
13 Chi, quando perché... sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario - 13,20 Notiziario meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Varie musicali - 15,40 Cori sloveni - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 «Tè danzante» - 17 «Bach: Sonata n. 2 in la minore» - violonista Jascha Heifetz - 17,20 * Complessi Hotcha e Hamilton - 18 «Beethoven: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 19» - 19 * Motivi delle operette: Paganini e J. Poesse del sorriso di Lehar - 19,30 * Musica varo.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Melodie tzigane - 21 La natura nella poesia, a cura di L. Peterlin - 21,30 Musica operistica - 22,10 Concerto del Sostituto Leopold Brutz - al pianoforte G. Demser

In lingua slovena (Trieste A)

8 * Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Mattinata musicale.
10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,15 Melodie leggere - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.
13 Chi, quando perché... sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario - 13,20 Notiziario meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Varie musicali - 15,40 Cori sloveni - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 «Tè danzante» - 17 «Bach: Sonata n. 2 in la minore» - violonista Jascha Heifetz - 17,20 * Complessi Hotcha e Hamilton - 18 «Beethoven: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 19» - 19 * Motivi delle operette: Paganini e J. Poesse del sorriso di Lehar - 19,30 * Musica varo.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Melodie tzigane - 21 La natura nella poesia, a cura di L. Peterlin - 21,30 Musica operistica - 22,10 Concerto del Sostituto Leopold Brutz - al pianoforte G. Demser

- Liriche di Volcic, Ipavec e Gerbic - 22,30 Mozart: Quartetto per archi in re minore K. 421 - esecuzione del Quartetto Italiano - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Balla notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento del P. Francesco Pellegrino, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il miracolo del Corporale» con la partecipazione di Carlo d'Angelo, riduzione di Raffaello Lavagna, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

FRANCIA

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8.

19 Notiziario sportivo, 19,16 Sortite di filamenca, 19,30 Orario di bellezza, a cura di André Gillias, 20 Notiziario, 20,25 Gran Premio di Parigi, 19,59, 21,33 Anteprema, di Jean Grunebaum, 22,33 Panorama di jazz.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1484 - m. 202.

17,45 Concerto diretto da Louis Martini, César Franck: Les Béatitudes, frammenti, 19,40 Can-



TORINO 5 - 16 NOVEMBRE

40° SALONE INTERNAZIONALE DELL' AUTOMOBILE

14 VETTURE SOTTEGGIATE FRA I VISITATORI

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
18 Notiziario, 18,10 Arie in voga, 18,25 Confidenze, 18,35 Wogner: Idillio di Sigfrido, diretto da Arturo Toscanini, 19 Notiziario, 19,05 Chi è il crack? con Marcel Fort, 19,20 Notiziario sportivo, 19,30 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Restate freddi, 20,20 Il sogno della vostra vita, 20,50 Musica da ballo, 21,05 Le donne che amai, 21,20 Il cabaret fantastico, Nell'intervallo (21,50) Notiziario, 22,30 Il sogno della vostra vita (seconda parte), 23,05 Concerto di musica leggera, 24 Notiziario.

Norme che regolano la manifestazione radiofonica e televisiva "Canzonissima", abbinata alla "Lotteria di Capodanno,"

Per comodità dei concorrenti pubblichiamo un estratto del Regolamento approvato con Decreto Ministeriale 37681 del 4-10-1958

Il periodo dal 22 ottobre 1958 al 6 gennaio 1959 RAI e Radiotelevisione italiana dedicherà una serie di trasmissioni radiofoniche e televisive alle canzoni italiane. Le canzoni saranno scelte e selezionate a seguito delle preferenze espresse dal pubblico nel corso della manifestazione. Per la prima fase della manifestazione il pubblico potrà esprimere le sue preferenze, con le modalità e nei limiti delle disposizioni contenute in qualsiasi canzone italiana pubblicata entro il 30 giugno 1958. Per la fase finale della manifestazione, la scelta da parte del pubblico potrà essere operata soltanto fra le sette canzoni che, nella prima fase, avranno ottenuto il maggior numero di preferenze e che saranno trasmesse per radio e per televisione la sera del 24 dicembre 1958. 1) In ciascuna trasmissione saranno eseguite le sette canzoni che avranno ottenuto dal pubblico, con le modalità stabilite dalle

disposizioni che seguono, il maggior numero di preferenze. Per ciascuna trasmissione le preferenze saranno calcolate tenendo conto di tutte quelle pervenute nei termini stabiliti (ivi comprese quindi tutte quelle pervenute per i precedenti trasmissioni). 2) ... Dopo la trasmissione del 24 dicembre 1958, la scelta da parte del pubblico per l'esecuzione delle preferenze potrà essere operata soltanto fra le sette canzoni eseguite in detta trasmissione. 3) Le preferenze, al fine della manifestazione oggetto del presente regolamento e della lotteria di cui al successivo art. 10, dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline da chiunque predisposte aventi le caratteristiche della cartolina postale (D.P.R. 2 agosto 1948, n. 1052 e successive modifiche) e recanti su una facciata la composizione tipografica tassati-

vamente stabilita quale risulta dal fac-simile allegato al presente regolamento. Le cartoline, singolarmente e regolarmente affrancate, dovranno essere inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA Lotteria di Capodanno Via Arsenale, 21 - Torino. Ogni cartolina dovrà contenere: cognome, nome e indirizzo del mittente; — l'indicazione del titolo della canzone preferita. E' riservata alla Commissione di cui al successivo articolo 8 la facoltà insindacabile di ritenere valide le preferenze che, pur non contenendo l'esatta indicazione del titolo delle canzoni, permetteranno la chiara ed immediata identificazione delle canzoni stesse. Su ogni cartolina dovrà essere applicata, uno dei tagliandi annessi al biglietto della Lotteria di Capodanno. Nel caso di canzoni aventi lo stesso titolo ed in mancanza di altri elementi identificativi, la preferenza sarà attribuita alla can-

zione di maggior successo, stabilito ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al successivo articolo 8. Ciascuno può inviare più cartoline senza alcun limite.

4) Ai fini del calcolo delle preferenze per la selezione delle canzoni e per la scelta di quelle da includere nelle trasmissioni settimanali, le cartoline dovranno (segue a pag. 37)

CLASSIFICA DELLE CANZONI FINO AL 20° POSTO VALIDA AI FINI DELLA TRASMISSIONE DEL 22 OTTOBRE

- | | |
|---|---|
| 1) L'edera - Seracini-D'acquisto | 15) Guaglione - Panciatelli-Nisa |
| 2) Nel blu dipinto di blu - Modugno-Migliacci | 16) Fragole e cappellini - Seracini-Panzari |
| 3) Vurria - Pugliese-Rendine | 17) Grazie dei fiori - Seracini-Testoni-Panzari |
| 4) Come prima - Taccani-Panzari | 18) Torneral - Otieteri-Rastelli |
| 5) Lazzarella - Modugno-Panzari | 19) Calypso melody - Panzari-Cliston |
| 6) Tuppe-tuppe, marischà - Giganti-Avaci | 20) Torero - Nisa-Carosone |
| 7) Mamma - Bizio-Cherubini | |
| 8) Al chiar di luna porto fortuna - Tosti-Rossi | |
| 9) E' troppo tardi - W. Coll | |
| 10) Signorina - Bovio-Valente | |
| 11) Resta cu' mme - Verde-Modugno | |
| 12) Ti dirò - Bracchi-D'Azzi | |
| 13) Arrivederci Roma - Garinei-Giovannini | |
| 14) Suono e Marchiare - Fiore-Vian | |
- Inviate il vostro voto sulle preferenze cartoline, che vi saranno consegnate accompagnando i biglietti della Lotteria di Capodanno, incollandolo per ogni cartolina uno dei tagliandi annessi al biglietto. La classifica settimanale è determinata dai voti del pubblico

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35 **Previs. del tempo per i pescatori**
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7 **Segnale orario - Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport - * **Musiche del mattino**
- L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 **Segnale orario - Giornale radio**
- Previs. del tempo - Boll. meteor. - * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11 **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della «Radio per le Scuole», a cura di Antonio Tatti
- 11.30 * **Luciano Zuccheri e la sua chitarra**
- 11.40 **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10 **Le canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestra dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**
- 12.50 **1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)**
Calendario (Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio**
- Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14,30-15 **Trasmissioni regionali**
- 16.15 **Previs. del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Musiche di Cesare Brero**
1) *Tre poesie di George Neveux*: a) *Les soucis*, b) *Le poisson gris*, c) *La répanseuse*; 2) *Sous les crocades* (Irene Callaway, soprano; Cesare Brero, pianoforte); 3) *Siete preladino*: a) *Mosso*, b) *Lento*, c) *Allegro*, d) *Andante*, e) *Mosso*, f) *Andante*, g) *Presto* (Sergio Perticari, pianoforte); 4) *Variazioni sopra un tema popolare italiano* (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte)



Il maestro Carlo Esposito presenta alle 12,10, con Giuseppe Anepeta, le canzoni di Piedigrotta '58

- 17 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
I grandi esploratori del continente nero
a cura di Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
IV. *Henry Stanley, un inviato speciale nel centro dell'Africa*
Regia di Lorenzo Ferrero
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 **Taccuino di E. A. Mario**
con la collaborazione di Lidia Pasqualini. Complesso diretto da Alfredo Giannini - Allestimento di Berto Manti - Undicesima puntata
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

- 18.45 **Incontri musicali**
L'affascinante George Gershwin a cura di Renzo Bonvicini III. *Dalla satira militare a «Un americano a Parigi»*
- 19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arti - Direttore G. B. Angioletti
Poesia di W. Carlos Williams, a cura di Cristina Campo - Alberto Martini: *La mostra di pittura a Verona: «Da Altichiero a Pisanello»*
- 20 **Canzoni gale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buttini Sansapolo)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio**
- Radiosport
- 21 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MARTIN RICH
con la partecipazione del mezzosoprano **Maria Minetto** e del tenore **Nicola Nicoloff**
Cherubini: *Anacreoonte: ouverture*; Bellini: *I Puritani: «A te o cara»; Rossini: Semiramide: «Ah! quel giorno»; Verdi: Il trovatore: «Ah! il ben mio»; Saint-Saëns: *Sauve me Dalia: «O aprile foriero; Verdi: 1) Aida: Preludio atto primo e danze atto secondo; 2) Macbeth: «O figli; Donizetti: Anna Bolena: «Per questa fiamma; Puccini: Turandot: «Nessun dorma»; Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando»; Rossini: Il barbiere di Siviglia; sinfonia Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana**

- 22.15 **Quelli delle petroliere**
Documentario di Nanni Saba
- 22.45 **Vetrina del disco**
Musica leggera, a cura di Roberto Leydi
- 23,15 **Giornale radio - *Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
* **Luigi Boccherini**
Quintetto in re minore per pianoforte e archi
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai
Esecuzione del «Quintetto Chigiano» Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Ledda, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte
Quintetto in re maggiore op. 40 n. 2, per archi
Introduzione (Grave) - Tempo di fandango - Minuetto
Esecuzione del «Quintetto Boccherini»
Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia
voluti; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli
- 19.30 **La Rassegna Studi religiosi**
a cura di Benvenuto Matteucci
Echi e commenti sulla persona e sull'opera di Pio XII
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel (1685-1759): *Suite dalla «Musica per i fuochi d'artificio»*
Ouverture - Alla Siciliana - Bourrée - Minuetto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo: «La malattia "dolente"»
13,30-14,15 **Musiche di Kodaly e De Falla** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 26 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **MATTINATA IN CASA**
Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30 **Orchestra diretta da Piero Rizza**
Cantano Isabella Fedeli, Fernando Cafissi, Alma Danieli, Nuzzo Salonia e Mara Gabor
Bargellini-Lantera: *Un istante ancora*; Castellani-Martelli: *Ugolino*; Corona-Checucci: *Chi sei tu; Cherubini-Schia: Tricche tri tricche tra; Vals: Cocktails sentimentale; Martelli-Abel: Buona sera signora luna; Simoni-Piga: Ho disegnato un cuore; Soprani - Odorici: Berta, Bertina, Bertona*



Il mezzosoprano Maria Minetto partecipa al concerto di musica operistica che va in onda alle 21 per il Programma Nazionale

- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)**
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**
- 13 **MERIDIANA**
Pokerissimo
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio**
- «Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa (Simmenthal)**
- 13.50 **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**
- 13.55 * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30-15 **Trasmissioni regionali**
- 14.30 **A che servono queste canzoni?**
Un programma di Nelli e Vinti
- 15 **Segnale orario - Giornale radio**
- Previsioni del tempo
- 15.15 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17 **Teatro del Pomeriggio**
TRAMONTO ALL'ALBA
Commedia in tre quadri e sei tempi di **Clofide Masci**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il veterinario **Adolfo Geri**
Il dottore **Franco Luzzi**
Il farmacista **Giorgio Piamonti**
Il maestro **Lucio Rama**
Il portailettere **Rodolfo Martini**
Il giovane dottore **Giacco Onorato**
Donna Carmina **Nella Bonora**
Nela **Loredana Savelli**
Chiara **Giuliana Corbellini**
Sara **Wanda Pasquini**
Regia di **Umberto Benedetto**

- 18.45 **Giornale radio**
* **Marino Marini e il suo complesso**
- 19 **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - Le repubbliche marinare: La fortuna di Amalfi
Affilio Fraiese - Introduzione alla matematica: I fanciulli prodigio della matematica

INTERMEZZO

- 19,30 * **A tempo di valzer**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Asi in parata
Giacomo Rondinella, Flo Sandon's, Perry Como, Julia De Palma, Teddy Reno, Natalino De Otto, Alberto Semprini (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15 **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**
Orchestra diretta da **Gianni Ferio**
Regia di **Silvio Gigli (II TEMPO)** (Agip)
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
- 22.15 **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Serie dedicata al pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**
Prima trasmissione
Ravel: *Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra*: a) *Allegretto*, b) *Adagio assai*, c) *Presto*
Orchestra Philharmonia diretta da **Ettore Gracis**
Al termine:
* **La voce di Mario Lanza**
- 23-23.30 **Siparietto**
* **Il trenino delle voci**

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
«NOTTURNO DALL'ITALIA» - programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Disco verde: via libera alla musica - 0,36-1: Le voci di Jo Stafford e Frank Sinatra - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Musica per sognare - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,34-3: Ritmo che passione - 3,04-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatole musicali - 4,30-5: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,04-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Renato Simoni, l'indimenticabile autore della commedia *Tramonto*, che va in onda alle ore 21.25

LA TV DEI RAGAZZI

17.18 LA GIRAFFA
 Appuntamento con i giovani nello Studio 1
 In questo numero:
Quattro passi per il mondo
 Indiani del Nuovo Messico
La notizia in cornice
 a cura di Giovanni Mosca
Come nasce?
 La carta
Strumenti musicali
 Il violino
Orientamenti
 Nozioni di psicotecnica
Cartoni animati
 Temporale sulla fattoria

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
 Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE
 A cura di Franca Caprino e
 Giberto Severi

**19.05 CANZONI ALLA FINE-
 STRA**
 Con il complesso di Lino
 Quagliero

19.35 TEMPO LIBERO
 Trasmissione per i lavora-
 tori a cura di Bartolo Cic-
 cardini e Vincenzo Incisa
 Realizzazione di Sergio
 Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
 Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
 (Ola - Gillette - Bertelli -
 Lanerossi)

21 — IL GIRASOLE
 Rassegna settimanale del
 cinema diretta da Sandro
 Pallavicini

21.25
 Dal Teatro Comunale di
 Lonigo

TRAMONTO
 Commedia in tre atti di
 Renato Simoni
 Personaggi e interpreti:
 Conte Cesare
 Cescio Baseggio
 Eva, sua moglie
 Elsa Vazzoler
 La baronessa
 Margherita Seglin
 Carletto
 Walter Ravasini
 Don Savino
 Carlo Micheluzzi
 Callisto
 Gino Cavalieri
 Il dottore
 Franco Micheluzzi
 Marasca
 Giancarlo Maestri
 Marianna, sua sorella
 Rina Franchetti
 Contessa Pivoto
 Carmela Rossato
 Giorgio Gusso
 Paola
 Emilio Rossetto
 Ottavio, cameriere
 Gino Lazzari

Regia teatrale di Carlo
 Lodovici

Ripresa televisiva di
 Alberto Gagliardelli

Al termine:
TELEGIORNALE
 Edizione della notte

Un nuovo programma televisivo per i giovani

«LA GIRAFFA»

Per la prima volta forse, da quando i programmi televisivi vengono irradiati, i nostri giovani telespettatori hanno la sensazione di avere uno «Studio TV» tutto a loro disposizione; ossia, poiché la impostazione di questo programma prevede una carrellata iniziale attraverso lo «studio» dove avviene la trasmissione, i ragazzi che seguono i nostri programmi hanno la possibilità di vedere da vicino, quasi in primo piano, l'interno dello Studio penetrandovi attraverso il «video».

Una novità dunque, una nuova occasione per avvicinare i giovani ai programmi loro dedicati visto che questa volta la «protagonista» diventa senz'altro *La giraffa* alla quale si è ispirato anche il titolo della trasmissione stessa. Così, a partire da questa settimana, ogni lunedì pomeriggio alle ore 17, il luogo dell'appun-

tamento con i ragazzi è stato ben definito: eccolo là il grande studio del Centro Produzione TV di Torino, con il suo microfono innestato sopra un lungo braccio di ferro che lo fa somigliare ad una giraffa, con le sue tre telecamere, le scene, i riflettori, le decine e decine di persone che collaborano, ognuna con il proprio lavoro preciso e ben definito, alla realizzazione del programma. Chi sono? Quanti sono? E cosa fanno? Lo vedremo i ragazzi attraverso le varie puntate della teletrasmissione che conta tante e tante rubriche, una diversa dall'altra, nelle quali si parlerà di ogni argomento che possa interessare e divertire tutta la gioventù; una grande palestra di notizie e di avvenimenti, di attualità e di narrazioni televisive già sperimentate, un vero e proprio riassunto di quanto i ragazzi possono desi-

derare da un aggiornato informatore che si è prefisso lo scopo di far trascorrere un'ora intera mettendo a loro disposizione un vero e proprio studio televisivo.

Chi sarà sempre presente alle trasmissioni? Chi le presenta insomma? Vorremmo affermare che non lo farà nessuno perché protagonista del programma è la giraffa ma almeno in una rubrica appare qualcuno che i giovani ricordano con simpatia per averlo visto in altre trasmissioni radiofoniche e televisive destinate appunto ai ragazzi: Giovanni Mosca. Quest'ultimo e gli altri collaboratori della nuova trasmissione ricordano al mondo piccino il primo appuntamento per oggi alle ore 17. Non dimenticate, ragazzi: *La giraffa* vi aspetta.

Gianni Beari



Il lungo braccio della «Giraffa» campeggia nello Studio TV dove si prova la nuova trasmissione



ogni
 mattina
Ovomaltina

dà forza !

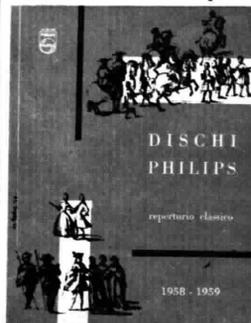
Sono rari i bambini che, una volta o l'altra, non attraversano il «periodo difficile».

Voi li riconoscete subito: continuamente stanchi, di scarso appetito, rispondono sempre «no!», perfino ai compagni che li invitano a giocare. Sintomi dell'esaurimento, che si combattono subito con l'Ovomaltina.

Gli effetti dell'Ovomaltina si notano presto: nuova vivacità, colorito migliore, buona salute.

DR. A. WANDER S.A. MILANO

MELODICON s.p.a. LAMPO n. 2



nel nuovo catalogo del repertorio classico, Philips presenta la sua prima produzione stereofonica con musiche di

Vivaldi, Brahms, Ciaikovski, Grieg, Debussy, Sibelius, Prokofieff eseguite e dirette dai Musici, da van Beinum, da Mitropoulos e da Ormandy.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Le Commissioni parlamentari (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** - **Il Varmo**
Novella paesana di Ippolito Nievo
Riduzione radiofonica di Enzo Mauri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 11.30** * **Suites sinfoniche da opere**
Prokofiev: *L'amore delle tre melarance*: a) I comiti, b) Scena infernale, c) Marcia, d) Scherzo, e) Il principe e la principessa, f) La fuga (Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Arthur Rother); Berg: *Wozzeck*: Suite dall'opera (soprano Charlotte Boerner - Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Janssen)
- 12.10** **Girandola di canzoni**
Cantano Tino Vullati, Mara Gabor, Arturo Testa, Isabella Fedell, Luciano Bonfiglioli, Alma Danieli, Fausto Cigliano e Nuzzo Salonia
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**
- 12.50** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzioli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative** di Marziano Bernardi - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 14,30-15,15 **Trasmissioni regionali**
- 16.15** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasperini
Regia di Eugenio Salussolia
- 17.30** **Concerto della pianista Annamaria Silvagni Ceragoli**
Chopin: *Berceuse*; Schumann: *Ara-besca*; Debussy: *Bruyères*
- 17.45** **I successori di San Pietro** di Luisa Banti
- 18** - **CONCERTO**
diretto da SZYMON GOLDBERG con la partecipazione del soprano Elisabeth Schwarzkopf
Haydn: *Sinfonia n. 57 in re maggiore*: a) Adagio - Allegro, b) Adagio, c) Allegretto (Minuetto), d) Prestissimo; Bach: *Cantata «Herr Herzschuimmt im Blute»*; Haydn: *Scena da «Berenice»*; Beethoven: *Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133*
Orchestra da camera olandese

- (Registrazione effettuata dalla Radio Olandese il 24 giugno al Festival d'Olanda 1958)
(vedi nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo:
Università internazionale Guglielmo Marconi (da Bruxelles)
Christian de Duve: *Vita segreta delle cellule*
II. *L'universo cellulare*
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** - * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Storie romane di William Shakespeare
nell'esecuzione del Piccolo Teatro della Città di Milano
- GIULIO CESARE**
Traduzione in due tempi di Eugenio Montale
Musiche di Firenze Carpi
Giulio Cesare Ivo Garrani
Ottavio Mino Cestari
Marc'Antonio Giorgio De Lullo
Cicerone Andrea Matteucci
Popilio Lena Marcello Moretti
Marco Bruto Tino Carraro
Cassio Romano Valli
Casca Mino Cestari
Calpurnia Enzo Tarascio
Trebondio Ferruccio De Cesera
Ligario Franco Graziosi
Decio Bruto Alessandro Sperli
Metello Cimbro Gianni Severoni
Cinna Francesco Pettenati
Flavio Ottavio Fanfani
Un indovino Lucio Chazalietes
Un calzolaio Checco Rissone
Calpurnia Elsa Albani
Porzia Lia Angetieri
Regia di Giorgio Strehler
Al termine: (ore 23,40 circa) **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La fine del mondo antico a cura di Santo Mazzarino
XII. **Il problema istituzionale**
- 19.30** **Novità librarie**
Essai d'autobiographie di Boris Pasternak
a cura di Silvio Bernardini
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
A. Dvorak (1841-1904): *Sei Leggende dall'op. 59*
Allegretto - Molto moderato - Allegretto giusto. Molto maestoso - Allegretto grazioso - Un poco allegretto e grazioso
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Fritz Lehmann
H. Wieniawski (1835-1880): *Concerto n. 2 in re minore op. 22* per violino e orchestra
Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco, Allegro moderato (alla zingara)
Solisti Jascha Heifetz
Orchestra sinfonica «RCA Victor», diretta da Izler Solomon
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **La poesia del Petrarca** a cura di Adelia Noferi
I. *Il dissidio interiore*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 15,20** **Antologia** - Da «Roma contemporanea» di Edmond About: «Il giuoco dei coltelli»
- 13,30-14,15** **Musiche di Haendel e Elgar** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 27 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** * **Renato Carosone e il suo sestetto**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**

- 14,30-15 **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Carnet Decca** (Decca London)
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** **Successi di ieri, interpreti di oggi**
- 15.45** * **Strumenti in armonia**

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Cinquant'anni di «Bel Canto»
Fra mali e banchine, di Piero Longardi e Piero Galdi: Il porto di Genova
Danze e canzoni di corte, a cura di Roberto Lupi: 3) Balli e canzoni francesi

- 17** - **LE PIU' BELLE DEL MONDO**
I grandi successi della canzone internazionale
- 18** - **Giornale radio**
MEMORIE DI UN CACCIATORE
Romanzo di Ivan Turgheniev
Adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Prima puntata



Il soprano Elisabeth Schwarzkopf, solista nel concerto che il Programma Nazionale mette in onda questo pomeriggio alle 18

- 18.30** **Balliamo con Xavier Cugat**
- 19** - **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli - *L'IlIade*: I precedenti della guerra troiana
Giuseppe Di Nardi - Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico: Il mercato
- 13** **MERIDIANA**
K. O.
Incontri e scontri della settimana sportiva (*Terme di Crodo*)
Flash: istantanee sonore (*Palmolive - Colgate*)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)
- 13.50** Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

INTERMEZZO

- 19,30** * **Motivi in tasca**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Qualche canzone sull'Olimpo
Grandi voci e piccole melodie
Ferruccio Tagliavini, Risa Stevens e Giuseppe Valdengo

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **IL GONFALONE**
Note introduttive su una nuova trasmissione a quiz
Presenta Mike Bongiorno (L'Oreal)
- 21.45** **Taccuino di Canzonissima**
Frank Peffy e il suo trio
- 22** - **Ultime notizie**
Radioprima
Impressioni musicali di Mario Migliardi
- 22.30** **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì
- 23-23.30** **Siparietto**
Momenti magici con dischi R.C.A. (R.C.A. Italiana)



La pianista Annamaria Silvagni Ceragoli, che tiene un concerto alle 17,30 per il Progr. Nazionale

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Freno, maestro, musica per ballare - 6,26-1: Alfabeto musicale - 1,06-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in allegria - 2,04-2,30: Canzoni al vento - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,04-3,30: Complessi vocali - 3,44-4: Europa canta - 4,04-4,30: Europa canta - 4,36-5: Musica operistica - 5,04-5,30: Note in bianco e nero - 5,36-6: Curiosando in discoteca - 6,04-6,30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

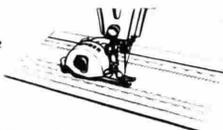


Questa è la macchina per la famiglia di oggi e di domani

Risultato dei modernissimi sistemi di produzione e della secolare esperienza della Singer, la nuova Singer Casa 191 possiede tutte quelle caratteristiche tecniche ed estetiche che rispondono alle esigenze immediate e future di ogni donna: **superiorità** dei materiali e della lavorazione **facilità** d'uso **gamma completa** di prestazioni **assoluta precisione** in ogni lavoro **modernità** di linea **elegante verniciatura** in due gradevoli tonalità di beige La nuova Singer Casa 191 esegue in modo perfetto qualsiasi lavoro di cucito domestico, ricama, rammenda e inoltre

SA FARE ANCHE LO ZIG-ZAG

Ha in dotazione infatti un pratico apparecchio che le permette di eseguire perfette impunture a zig-zag per orlature, applicazioni speciali, motivi ornamentali, ecc.



Catalogo e informazioni: SINGER, via Dante 18, Milano

SINGER casa 191

NEGRONETTO
SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI

NEGRONI
CREMONA

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

per prevenire
la **Piorrea Alveolare**
e
la **Carie Dentaria**
Pasta ed Acqua
Dentifricia

per curare
la **Piorrea Alveolare**
Soluzione

Pyorrhesan

consultate il
medico dentista
di Vostra fiducia

A.S. 7550

11.15-12.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Londra
Ripresa diretta dell'apertura del Parlamento
Telecronista: Vittorio Di Giacomo

LA TV DEI RAGAZZI
17-18 a) TELESPORT
b) IL CIRCOLO DEI CASTORI
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Leone Piccioni
Realizzazione di Nino Musu

19
Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Ripresa di una parte del **CONCERTO SINFONICO** diretto da Franco Caracciolo
Bonporti: 1) Concerto n. 8 op. 11 in re maggiore, per violino, archi e cembalo
a) Allegro, b) Largo, c) Allegro vivace
2) Concerto n. 4 op. 11 in si bemolle per violino, archi e cembalo
a) Vivace, ma larghetto (Allegro sostenuto) b) Sicilia (Adagio), c) Allegro
Solista Roberto Micheluzzi
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lorenzo Golletti

19.45 MUSEI D'ITALIA
I Musei Capitolini di Roma
a cura di Emilio Garroni

20.10 IN FAMIGLIA
A cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Max Factor - Falqui - Macchine da cucire Singer - Grandi Marche Associate)

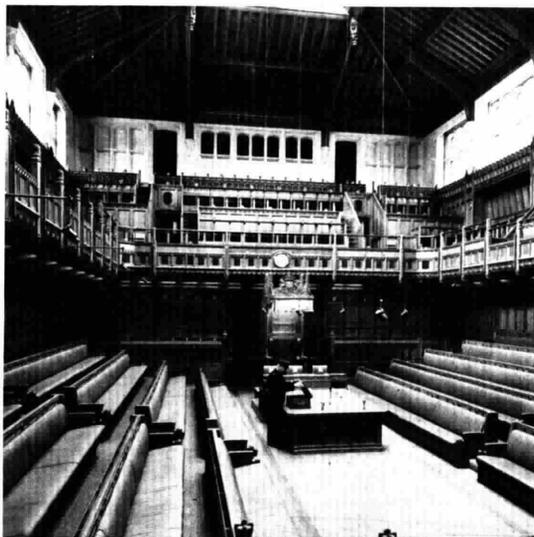
Le più belle opere di Giacomo Puccini nel centenario della nascita

21
RICORDI PUCCINIANI
Regia di Giorgio Ferroni

21.30 MANON LESCAUT
Dramma lirico in quattro atti di Praga-Leoncavallo-Ricordi e Illica (dal romanzo dell'abate Prevost)
Musica di Giacomo Puccini
Edizione G. Ricordi e C.
Personaggi ed interpreti:
Manon Lescaut Clara Petrella
Lescaut Enzo Sordello
Il cavaliere Renato Des Grieux Giacinto Prandelli
Geronte di Ravaur Vito De Taranto
Edmondo Ezio De Giorgi
L'oste Cristiano Dalamangas
Un musico Miti Truccato Pace
Il maestro di ballo Gino Del Signore
Un sergente degli arcieri Bruno Cioni
Un lampiona Walter Artioi
Un comandante di marina Salvatore Catania
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Angelo Questa
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regia di Margherita Wallmann
(Registrazione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

23.30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

IN EUROVISIONE L'APERTURA DEL PARLAMENTO BRITANNICO



Alle 11.15 si effettua il collegamento tra le reti televisive europee e la BBC per trasmettere da Londra la ripresa diretta dell'apertura del Parlamento britannico. La telecronaca diretta dell'avvenimento è affidata per l'Italia a Vittorio Di Giacomo. Nella foto: una veduta parziale della camera dei Comuni, sede appunto del Parlamento britannico

Volete imparare FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, ecc. in pochi mesi? Tutti lo potrete facilmente studiando per corrispondenza con la SCUOLA POLILOTTA di ACCADEMIA, viale Regina Margherita, 101-D - Roma - Rate mensili irrisorie - Richiedere opuscolo gratuito.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - *Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino*
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - *Rassegna della stampa italiana* in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico*
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmitive - Colgate)
- 11 - **La Girandola**
Giornalino radiofonico della «Radio per le Scuole», a cura di Stefania Piona
- 11.30 * **Musica sinfonica**
Vieuxtemps: *Concerto n. 4 in re minore op. 31*, per violino e orchestra: a) Andante, b) Adagio religioso, c) Scherzo, d) Finale (Allegro) (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind)
- 11.55 **Novità Fonit**
(Fonit - Cetra S.p.A.)
- 12.10 * **I complessi di Renato Carosone, Fred Buscaglione e Van Wood**
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**
1, 2, 3... **vial**
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - *Media delle valute - Previsioni del tempo*
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi



Il violinista André Gertler, che tiene un concerto alle ore 21

- Adattamento di Anna Maria Speckel
III. *C'è un'altra luce*
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30 **Civiltà musicale d'Italia**
Milano musicale del '600 a cura di Neva Bayada
IV. *Aspetti religiosi e profani*
* **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18.15 * **Fantasia musicale**
- 18.45 **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19 - **Lampo al magnesio su William Christopher Handy**
a cura di Sergio Spina
- 19.15 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 - * **Musiche del Sud America**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buttini Sanspolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Concerto del violinista André Gertler e della pianista Diane Andersen
Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 377*: a) Allegro, b) Andante con variazioni, c) Tempo di minuetto; Honegger: *Sonata n. 2*: a) Allegro cantabile, b) Larghetto, c) Vivace assai; Bartók: *Prima rapsodia*
- 21.45 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.30 * **Ribalta internazionale**
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Aspetti patologici della vita moderna
a cura di Vittorio Puntoni
III. *Il fumo e il tabacco*
- 19.15 * **Frédéric Chopin**
Andante spianato e Grande Polacca op. 22 per pianoforte e orchestra
Solista Claudio Arrau
«The Little Orchestra Society», diretta da Thomas Scherman
- 19.30 **La Rassegna**
Letteratura italiana
a cura di Lanfranco Caretti
Il premio Viareggio - Fernandez e il romanzo italiano - Saggi di Angioletti e Cecchi - Casseri e Moretti - Lo stile del Dessì (Replica)
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart (1756-1791): *Quartetto in sol minore K. 478* per archi e pianoforte
Allegro - Andante - Rondò
Esecuzione del «Quintetto Chigliano»
C. Debussy (1862-1918): *Les Preludes*
Danseuses de Delphes - Les collines d'Anacapri - La cathédrale engloutie - General Lavine - e eccentric - La Puerta del vino - Feux d'artifice
Pianista Robert Casadesus
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «De vita et moribus Julii Agricola» di Publio Cornelio Tacito: «Agricola e Domiziano»
13,30-14,15 * **Musiche di Dvorak e Wieniawski** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 28 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30 **Le canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestrae dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 13.55 * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30 **Gioco e fuori gioco**
- 14,30-15 **Trasmissioni regionali**
- 14.45 **Il quarto d'ora Duriom**
con Edoardo Lucchina e i suoi solisti (Duriom)
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - *Previsioni del tempo*
- 15.15 **Parole in musica**
Dizionarioetto semimusical di Di-no De Palma
- 16 **POMERIGGIO IN CASA**
16 PAMPA
Il sole nella nebbia, taccuino di vita milanese
Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
- 17 - **STRETTA LA FOGLIA**
Rivista di Faule e Cioccolini
Musiche originali di Giorgio Fabor
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Riccardo Mantoni
- 18 - **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19 - **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - Le repubbliche marinare: Bilancio su Analfi
Attilio Fraiese - Introduzione alla matematica: La costituzione della materia
- INTERMEZZO**
- 19,30 * **Voci in armonia**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW
- 21 **SPETTACOLO DELLA SERA**
CANZONISSIMA
Corsa di canzoni abbinata alla «Lotteria di Capodanno»
Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Tognani, Claudio Villa, il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza
Orchestra diretta da F. Pisano
- 22 - **Ultime notizie**
LA CONTADINA FURBA
Favola radiofonica di Cesare Vico Ludovici
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rina Morelli, Manlio Busoni, Amilcare Pettinelli, Stefano Sibaldi, Gianrico Tedeschi
Caterina Rina Morelli Menico, suo padre Amilcare Pettinelli
Il re Gianrico Tedeschi
Il protonotario Stefano Sibaldi
Il maggiordomo Francesco Musè
Il profoliscio Franco Pucci
Croialancia Oreste Lionello
Petruccio Paolo Ferrari
Matteo Manlio Busoni
La morte Giusi Raspanti Dandolo
Un messaggero Gianni Bonagura
Un araldo Elio Pandolfi
Un caposotto Franco Giacobini
Una guardia Enrico Urbini ed inoltre: Nino Bonanni, Carlo Cecchi, Lia Curci, Zoe Incroci, Mario Lombardini, Enrico Osterman e Maria Teresa Rovere
Musiche originali di Nino Rota eseguite dal Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Ferruccio Scaglia
Coro diretto da Franco Potenza
Regia di Nino Meloni (v. articolo illustrativo a pag. 7)
Al termine:
* Hugo Winterhalter e la sua orchestra



Il m° Giuseppe Anepeta che, con Carlo Esposito, presenta alle 9,30 le canzoni di Piedigrotta 1958

- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- Gano a due
Cino Latilla e Carla Boni
Orchestra della canzone diretta da Angelini
(Comm. Borsari & Figli)
Flash: istantanee sonore (Palmitive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45 **Scatola a sorpresa (Simmenthal)**
- 13.50 **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**

- 21.20 **L'UCCELLINO AZZURRO**
di Maurice Maeterlinck
Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savini
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
L'Amor materno - Mamma Tyl
Tyltyl Diana Torrieri
Mytyl Andrea Brissoni
Loredana Corezzi
Fata Berlylune Fanny Marchiò
Signora Berlingot Signora Berlingot
Tyl, cane domestico Andrea Matteuzzi
Tyllette, gatta domestica Claudia Tempestini
Il Pane Franco Passatore
Il Fuoco Piero Nuti
L'Acqua Nicoletta Rizzi
Lo Zucchero Sante Calogero
Il Latte Antonio Susanna
La Luce Carla Bizzerri
Nonna Tyl Lina Covella
Nonno Tyl Augusto Mastrantonio
La Notte Esperia Speroni
La prima Felicità Gabriella Giacobbe
La seconda Felicità Cristina Grado
La terza Felicità Clara Stabini
La prima Gioia Gabriella Cataida
La seconda Gioia Barbara Festari
La terza Gioia Ines Geniec
Il primo Bambino Azzurro Giorgio Pavan
Il secondo Bambino Azzurro Walter Festari
Il terzo Bambino Azzurro Pier Giorgio Bormioli
Il Tempo Cesare Polacco
Una Bambina Azzurra Gabriella Misciano
Il quarto Bambino Azzurro Pierrino Sorani
Padre Tyl Giampolo Rossi
La nipotina della signora Berlingot Mari Elena Ferioli
Commenti musicali a cura di Luciano Berio
Regia di Alessandro Brissoni

23.15-23.30 Siparietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,30-0,30: Musica per tutti - 0,34: Tra assai tre: Rosemary Clooney, Joe Loss e Nat King Cole - 1,06-1,30: Armonia - 1,36-2: Canzoni dall'Italia - 2,06-2,30: Un po' di jazz - 2,36-3: Fantasia - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,34-4: Motivi per i pianisti - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglietta musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Norme che regolano la manifestazione radiofonica e televisiva « Canzonissima » abbinata alla « Lotteria di Capodanno »

(segue da pag. 29)

pervenire all'indirizzo indicato nel precedente art. 3 entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento.

Ai fini della graduatoria tra le sette canzoni prescelte per la trasmissione finale, le cartoline dovranno pervenire all'indirizzo indicato nel precedente art. 3 entro e non oltre le ore 18 del giorno 4-1-1959.

6) La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

7) Le cartoline saranno conservate per un mese a partire dal 6 gennaio 1959.

8) Lo spoglio e il calcolo delle preferenze verranno effettuati sotto la vigilanza di una Commissione presieduta dall'Intendente di Finanza di Torino e composta da due funzionari dell'Intendenza

stessa e da due funzionari della RAI. Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

La constatazione dei risultati sarà verbalizzata a cura di un notaio.

9) Nei casi di ex aequo la Commissione di cui al precedente art. 8 procederà, ove si renda necessario, ai sorteggi per stabilire l'ordine delle preferenze.

10) Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la « Lotteria Italia (Lotteria di Capodanno) ». Manifestazione 1958 - secondo le norme che saranno emanate dal Ministero delle Finanze.

12) La RAI si riserva di dedicare alle canzoni indicate dal pubblico o a parte di esse, altre trasmissioni oltre a quelle previste nel presente regolamento.

13) La esecuzione delle canzoni, nel corso delle trasmissioni, verrà affidata ai complessi e ai cantanti che la RAI si riserva di scegliere a sua discrezione e insindacabile giudizio.

14) L'invio delle cartoline implica la integrale ed incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA TROTTOLA

Programma settimanale per i più piccini. In questo numero:

— Viaggio nel paese di tutti i bambini

— Le nuove avventure di messer Coniglio
Compare Orso pompiere

— Il paese della musica
— La posta del Picchio Cannonchiale

Pupazzi e animazioni di Maria Perego

Testi di Gino Negri, Marcello Piccardò e Guido Stagnaro
Bazzetti di Di Maio e Rognoni

Regia di Gianfranco Bettetini

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LA MEDICINA DI UNA RAGAZZA MALATA

di Paolo Ferrari
Personaggi ed interpreti:
Filomena Fulvia Mammì

Domenica Margherita Bagni

Stefano Paolo Ferrari
Gerolamo Gastone Ciapini
Antonio Odoardo Spadaro
Giovanni Marcello Bertini
Margherita

Cesarina Cecconi
Una donna Maria Perego
L'oste Carlo Bagno
Il dottore Carlo Delfini
Il garzone Carlo Feola
L'ortolano Augusto Bonardi

Lo stornellatore Nino Vignolini

Regia di Alberto Gagliardelli

(Registrazione)

19.55 DISEGNI DI MAESTRI VENEZIANI NELLE COLLEZIONI POLACCHE

A cura di Giuseppe Piocco

Una rassegna di opere veramente eccezionali che sono state riunite per la prima volta e presentate al pubblico italiano in una mostra allestita dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Linetti Profumi - Gradina - Vecchia Romagna Buton - Movit)

21 — CANZONISSIMA

Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno

Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa con il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza

Partecipa Ugo Tognazzi Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Donald Sandler

Costumi di Danilo Donati

Scene di Carlo Cesarini

Regia di Antonello Falqui

22 — OTTO MILIONI DI ALUNNI TORNANO A SCUOLA

Servizio di Gian Paolo Callegari e Carlo Guidotti

22.30 ELEONORA DUSSÉ, REALTA' E LEGGENDA

a cura di Giovanni Calendoli
Regia di Basilio Franchina

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Termini per l'arrivare valide per la

ore	12 del 13-10	trasmissione	del 22-10-58	e per le successive
12	20-10	*	29-10-58	*
12	27-10	*	5-11-58	*
12	3-11	*	12-11-58	*
12	10-11	*	19-11-58	*
12	17-11	*	26-11-58	*
12	24-11	*	3-12-58	*
12	1-12	*	10-12-58	*
12	9-12	*	17-12-58	*
12	18-12	*	24-12-58	*
18	4-1-59	*	6-1-59	*

Alla manifestazione sono abbinati sorteggi settimanali regolati dalle norme, contenute nel Decreto Ministeriale 39001 di cui pure pubblichiamo un estratto:

Premesso che la manifestazione artistica prevede la scelta di sette canzoni italiane fra quelle pubblicate entro il 30 giugno 1958, da effettuarsi in base a preferenze espresse dal pubblico mediante le apposite cartoline con applicato uno dei 4 tagliandi annessi ai biglietti della lotteria, verrà attuata, in connessione dello svolgimento della detta manifestazione artistica denominata « Canzonissima », nel periodo dal 22 ottobre 1958 al 6 gennaio 1959, l'assegnazione di premi settimanali con le norme che seguono:

Fra tutte le cartoline pervenute verranno estratti a sorte nove premi così costituiti:

1° premio	L. 1.000.000
2° premio	L. 500.000
7 premi da L. 100 mila	

Art. 3 - Le estrazioni si svolgeranno a Torino presso la Sede della RAI sotto la vigilanza di una commissione presieduta dall'Intendente di Finanza di Torino e composta da due funzionari dell'Intendenza stessa e da due funzionari della RAI-TV.

Alla chiusura delle operazioni settimanali di sorteggio dovrà essere redatto apposito verbale a cura di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria.

Art. 4 - I nomi dei vincitori,

per le prime 10 estrazioni, verranno comunicati il mercoledì successivo al giorno di estrazione, durante lo spettacolo settimanale « Canzonissima ». Per l'11ª estrazione la comunicazione verrà effettuata il 31 dicembre e, per la 12ª, il 6 gennaio 1959.

I nomi dei vincitori stessi verranno pubblicati settimanalmente sul Radiocorriere.

Art. 5 - Il pagamento dei premi sarà effettuato dall'Ispektorato Generale per il Lotto e le Lotterie esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti mediante assegni di c/c postale all'indirizzo indicato.

Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra esse.

Art. 6 - Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà essere inoltrato all'Ispektorato Generale per il Lotto e le Lotterie - via Barberini 47 - Roma, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dei vincenti sul Radiocorriere.

Il testo integrale del regolamento sarà fornito dalla RAI a chiunque ne faccia richiesta ed è disponibile presso le Intendenze di Finanza per chi desidera prendere visione.

I VINCITORI DEL PRIMO SORTEGGIO DI « CANZONISSIMA »

- Jelo Francesco
Piazzale Siena, 6 - Milano - Tagliando T 09772 (1 milione)
- Lacorte Scipione
Via Ferrucci, 2 - Novara - Tagliando G 75793 (500 mila)
- Confi Iole
Piazza del Popolo, 35 - Montecatini T. (Pistoia) - Tagliando G 05548 (100 mila)
- Terribile Giovanni
Via dei Serpenti, 170 - Roma - Tagliando S 18947 (100 mila)
- Governari Bruna
Via Matteotti, 8 - Milano - Tagliando E 11497 (100 mila)
- Mele Ciro
Vico I Montesanto, 13 - Napoli - Tagliando M 43618 (100 mila)
- Berti Elisa
Corso Sebastopoli, 220 - Torino - Tagliando H 00243 (100 mila)
- Del Buono Mario
Via della Piazola, 34 - Firenze - Tagliando A 19696 (100 mila)
- Tani Angelino
Piazza Piemonte, 8 - Milano - Tagliando P 12627 (100 mila)

CREDEVO CHE LA MIA CAMICIA
FOSSE BIANCA...
...FINCHÉ NON HO VISTO LA TUA,
LAVATA CON OMO

OMO
...che fragranza di pulito

"Sentite" come è fresca e fragrante la vostra biancheria dopo averla lavata con OMO. È un piacere stenderla al sole - sa proprio di pulito, - si dice. È vero. Il bucato fatto con OMO è bianco senza confronti e ha un profumo delicato, piacevole. E se voi lavate sempre con OMO, questa deliziosa fragranza di pulito non lascerà più la vostra roba.

ATTENZIONE: OMO è venduto esclusivamente in pacchetti originali sigillati.

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Der Arzt gibt Ratschläge» - «Aus berg und tal» - «Wocheausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-2015 Katholische Rundschau - Beliebte Volkslieder - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Compleanni in vetrina: Johnson; The charleston; Ellington; Solitude; Bottero; Il piccolo violino; Autori Vari: Fantasia di motivi; De Rose; Buona sera; Gaston; Toccata; Bargoni; Concerto d'autunno; Teixeira; Paraiba; Oliviero; O ciucciariello - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30 Dino Dardi: «Incontro con i giovani» - Profilo di Tullio Zanier (Trieste 1).

16,40-17 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1).

17,30 * «Don Giovanni» - Drama giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amedeo Mozart - Primo atto - Don Giovanni (Cesare Sesti), Donna Anna (Suzanne Danca), Don Ottavio (Anton Dermata), Donna Elvira (Lisa Della Casa), Leporello (Fernando Corena), Commendatore (Kurt Boehme), Masetto (Walter Berry), Zerlina (Hilde Gueden) - Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna (Trieste 1).

19-19,15 Cori d'Italia - Coro della Conca d'oro di Palermo (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «La donna e la casa», attualità del mondo femminile - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Parata Martini, 20,35 Il club dei «Chansonniers», 21 Aperitivo d'onore, 21,15 Lascia o raddoppia, 21,35 Avete del frutto? 22 Notiziario, 22,08 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del violinista Jehud. Menuhin, Boccherini: Sinfonia op. 16 n. 2; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra, Ravel: Ma mère l'Oye, 23,30 Alternative di Pierre Brive.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19,50 Musica d'opere. Gluck: «Orfeo»; Rossini: «La scala di seta»; Donizetti: «Lucia di Lammermoor»; Richard Strauss: «Capriccio», 21 «17 + 4», allegre improvvisazioni, 21,45 Notiziario, 21,55 Dieci minuti di politica, 22,05 Una sola parola! 22,10 Günter Fuhlisch e i suoi solisti, 23,30 Musica leggera e da ballo - 23 Auditorium maximum, 23,15 Nuova musica, Giselher Klebe: Due notturni, op. 10 per grande orchestra; Karl Birger-Blomdahl: «Facetter», sinfonia n. 1 (orchestra diretta da Heinz Wallberg), 24 Ultime notizie, 0,10 Musica leggera, 1 Bollettino del mare.

MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19,45 Notiziario, 20 Politica di prima mano, 20,15 Dischi richiesti, 21,30 «I funzionari e gli altri» (TV), 22 Notiziario, Commenti, 22,10 Lettura da nuovi libri, 22,40 R. Schumann: Davidsbündlertänze per pianoforte, op. 6 interpretato da Adrian Aeschbacher, 23,15 Il jazz come musica per film, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Concerto notturno, Fuchs: Serenata n. 3; Rodrigo: Concerto d'Aranjuez; Ihlau: Serenata.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 Notiziario, 18,30 «Inter 33, 45, 78», 19,15 Parigi vi parla, 19,50 Varietà, 20,02 Wal-Berg e la sua orchestra, 20,30 Tribuna di Parigi, 21,10 La tribuna dei critici di dischi, 22,10 Il progresso e la vita: «L'allegria», 22,30 Il filo di Arianna, di Madeleine Barlatinsky, 23 Sogni e uragani, 23,15 Notiziario, 23,20-24 Surprise-partie con le quindici orchestre.

FRANCIA
II (REGIONALE)
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 636 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo, 19,13 Musica leggera, 19,20 Varietà, 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio, 19,48 «Il caporale azzimato», dal romanzo di Jacques Perret (Terzo episodio), 20 Notiziario, 20,25 «Music-Parade» di Henri Kubnick, 20,30 A ciascuno il suo piccolo mondo, varietà, 21,15 La Tribuna della storia, 22 Notiziario, 22,10 Una settimana di più, 22,40 Ricordi per i sogni, 22,43 Notiziario.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 -

notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica leggera - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi Rassegna della stampa.

17,30 * Tè danzante - 18 Classe unica: Le grandi organizzazioni internazionali contemporanee: XVII: «La M.E.T.O.» di Giorgio Bernucci - 18,10 * Ravel: «L'enfant et les sortilèges» fantasia lirica in due parti - Coro Motet di Ginevra - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet - 19 Le conversazioni del medico, a cura di M. Starc - 19,20 * Musica varia.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Parata Martini, 20,35 Il club dei «Chansonniers», 21 Aperitivo d'onore, 21,15 Lascia o raddoppia, 21,35 Avete del frutto? 22 Notiziario, 22,08 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del violinista Jehud. Menuhin, Boccherini: Sinfonia op. 16 n. 2; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra, Ravel: Ma mère l'Oye, 23,30 Alternative di Pierre Brive.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19,50 Musica d'opere. Gluck: «Orfeo»; Rossini: «La scala di seta»; Donizetti: «Lucia di Lammermoor»; Richard Strauss: «Capriccio», 21 «17 + 4», allegre improvvisazioni, 21,45 Notiziario, 21,55 Dieci minuti di politica, 22,05 Una sola parola! 22,10 Günter Fuhlisch e i suoi solisti, 23,30 Musica leggera e da ballo - 23 Auditorium maximum, 23,15 Nuova musica, Giselher Klebe: Due notturni, op. 10 per grande orchestra; Karl Birger-Blomdahl: «Facetter», sinfonia n. 1 (orchestra diretta da Heinz Wallberg), 24 Ultime notizie, 0,10 Musica leggera, 1 Bollettino del mare.

MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19,45 Notiziario, 20 Politica di prima mano, 20,15 Dischi richiesti, 21,30 «I funzionari e gli altri» (TV), 22 Notiziario, Commenti, 22,10 Lettura da nuovi libri, 22,40 R. Schumann: Davidsbündlertänze per pianoforte, op. 6 interpretato da Adrian Aeschbacher, 23,15 Il jazz come musica per film, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Concerto notturno, Fuchs: Serenata n. 3; Rodrigo: Concerto d'Aranjuez; Ihlau: Serenata.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 Notiziario, 18,30 «Inter 33, 45, 78», 19,15 Parigi vi parla, 19,50 Varietà, 20,02 Wal-Berg e la sua orchestra, 20,30 Tribuna di Parigi, 21,10 La tribuna dei critici di dischi, 22,10 Il progresso e la vita: «L'allegria», 22,30 Il filo di Arianna, di Madeleine Barlatinsky, 23 Sogni e uragani, 23,15 Notiziario, 23,20-24 Surprise-partie con le quindici orchestre.

FRANCIA
II (REGIONALE)
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 636 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo, 19,13 Musica leggera, 19,20 Varietà, 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio, 19,48 «Il caporale azzimato», dal romanzo di Jacques Perret (Terzo episodio), 20 Notiziario, 20,25 «Music-Parade» di Henri Kubnick, 20,30 A ciascuno il suo piccolo mondo, varietà, 21,15 La Tribuna della storia, 22 Notiziario, 22,10 Una settimana di più, 22,40 Ricordi per i sogni, 22,43 Notiziario.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 -

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Parata Martini, 20,35 Il club dei «Chansonniers», 21 Aperitivo d'onore, 21,15 Lascia o raddoppia, 21,35 Avete del frutto? 22 Notiziario, 22,08 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del violinista Jehud. Menuhin, Boccherini: Sinfonia op. 16 n. 2; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra, Ravel: Ma mère l'Oye, 23,30 Alternative di Pierre Brive.

10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Musica in tutte le direzioni, 6,45 Concerto del soprano Pamela Woolmore e del tenore Andrew Gold. Al pianoforte: Ernest Lush. 7 Notiziario, 7,30 Dischi presentati da Gale Pedrick, 8 Notiziario, 8,30-9 Musica da camera eseguita dal pianista Vantsislav Yanokoff, dal contralto Norma Procter, dal clavicembalista Charles Spinks e dal quartetto d'archi di Londra, 10,15 Notiziario, 10,45 Musica di Ciaikovsky, 11 Le due facciate della legge, 12 Notiziario, 12,30 Brahms: Sonata n. 1 in sol, op. 78, eseguita dal violinista Manoug Parikian e dal pianista Lamar Crowson, 13 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester, 14 Notiziario, 14,15 «Un viaggio a Tangeri», radiodramma di Eddie Maguire, 14,45 Edric Connor e il trio Ivar Mairants, 15,15 Musica richiesta, 16 Santiago e la sua musica latina, 16,30 «La musica di Purcell», a cura di Michael Tippett, 17 Notiziario, 17,30 Ralph Dollimore n «Riflessioni pianistiche», 17,45 «Beyond our Ken», rivista, 18,15 Motivi preferiti, 19 Notiziario, 19,30 «Le tre attitudini di Herbert Bromilow», di Jeffrey Segal, 20,31 «Educating Archie», rivista musicale, 21 Notiziario, 21,25 Musica classica popolare, 22,45 Musica richiesta, 23,15-23,45 «Roy's a laugh», varietà.

LUSSEMBURGO
(Kc/s 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario, 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori, 19,54 La famiglia Duraton, 20,05 Serenata di Jacques Jansen a Edwige Feuille, 20,20 Lascia o raddoppia, 20,40 Club dei chansonniers con Robert Rocca e tutti i chansonniers di Parigi, 21,06 Parata dei successi, 21,36 «Alle frontiere dell'ignoto», a cura di Lucien Barnier e Gilbert Caseneuve, 22,16 «Trelawney, gentiluomo corsaro», di Luc Michel, 22,26 Varietà dei giovani, 23 Notiziario, 23,05 Jazz autentico, 24 Il punto di mezzanotte, 0,10-1 Radio Mezzanotte.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Concerto di una banda militare, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Musica leggera tedesca moderna (Orchestra Willy Berking), 20,35 «L'acqua di Stoccarda», reportage di Fredy Weber, 21,50 Concerto da camera diretta da Karl Münchinger, 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 La cara vecchia Berna al Danze bernese, b) La vecchia Berna, c) Lieder di Adolf Reichel, d) Allegro dalla Sonata per violoncello di Fritz Brun, e) Lieder di Carl Munzinger.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra radiosa diretta da Fernando Paggi, 13 Bollettino economico e finanziario, 13,10 Pagine operative, 13,30-14 Concerto del quartetto d'archi olandese, 16 Tè danzante, 16,30 Il mercoledì dei ragazzi, 17 Orchestra della canzone, diretta dal Maestro Angelini, 17,30 Vita tranquilla dei secoli passati, 18 Musica richiesta, 18,30 Corso di lingua tedesca, 18,45 Musiche da balletto, 19,15 Notiziario, 20 Musiche di Cole Porter, 20,15 Il romanzo a puntate: «Il numero 1» di Hans Ruesch, 20,45 Luna Park, varietà, 22 Momenti di storia ticinese, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Preludio al sogno.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,25 Attualità internazionali, 19,45 Ricordi di Spagna con l'orchestra José Valdés, 20 Domandate, vi risponderemo, 20,20 Musica leggera, 20,30 Concerto sinfonico diretto da Edmondo Appia, Boccherini: Sinfonia in la maggiore; Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore; Lesur: Concerto da camera per piano e orchestra d'archi; Dallapiccola: Piccola musica notturna; Ravel: Le tombeau de Couperin, 22,30 Notiziario, 22,35 La scienza e le sue applicazioni, 23 Musica notturna, a cura di Claude Bert, 23,12-23,15 La canzone del Rodano.

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86

un grande concorso

Liebig!
600 CORREDI
per la casa

Cominciate oggi stesso a raccogliere le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA
Liebig

Tra breve potrete ritirare nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso

UN PREMIO A SORTEGGIO!
Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

UN PREMIO SICURO!
Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

«Aut. D.M. n. 29856 del 5-9-58»

Lescosa S.P.A.
MILANO
VIA RUGGERO BONGHI, 3 - TEL. 84.90.094 - 84.90.095 - 84.90.096



L'ANTICA MARCA DI UNA MODERNA CASA DI CONFEZIONI

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hortungen: «Der Arzt gibt Ratschläge» - «Aus berg und tal» - «Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Beliebte Volkslieder - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Compleanni in vetrina: Johnson; The Charleston; Ellington; Solitude; Bottero; Il piccolo violino; Autori Vari: Fantasia di motivi; De Rose; Buona sera; Gaston; Toccata; Bargoni; Concerto d'autunno; Teixeira; Paraíba; Oliviero: O ciucciarella - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30 Dino Dardi: «Incontro con i giovani» - Profilo di Tullio Zanier (Trieste 1).

16,40-17 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1).

17,30 * «Don Giovanni» - Drama giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amedeo Mozart - Primo atto - Don Giovanni (Cesare Sepi), Donna Anna (Suzanne Danca), Don Ottavio (Anton Dermata), Donna Elvira (Lisa Della Casa), Leporello (Fernando Corena), Commendatore (Kurt Boehme), Masetto (Walter Berry), Zerlina (Hilde Gueden) - Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Josef Krips (Trieste 1).

19-19,15 Cori d'Italia - Coro della Conca d'oro di Palermo (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «La donna e la casa», attualità del mondo femminile - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario.

YOMO BLU YOGURT DI LATTE MAGRO GRASSI 1%
YOGURT SPECIALE PER EPATOPAZIENTI E COLITICI

LA ROTELLA MIRACOLOSA Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asma, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.

ballare è facile Tutti i balli a casa vostra col nuovo sistema "LUCI". Garantiamo il successo. Richiedete gratis opuscolo illustrato a: EDI-LUCI Rep. E Milano - Largo Treves 2

notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica leggera - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi Rassegna della stampa.

17,30 * Tè danzante - 18 Classe unica: Le grandi organizzazioni internazionali contemporanee: XVII: «La M.E.T.O.» di Giorgio Bernucci - 18,10 * Ravel: «L'enfant et les sortilèges» fantasia lirica in due parti - Caro Motet di Ginevra - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet - 19 Le conversazioni del medico, a cura di M. Starc - 19,20 * Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Musica divertente - 21 «Il contadino spergiuro» - tragedia villereccia in tre atti di Ludvik Anzengruber - indi «Orchestra Frank Chacksfield» - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21) 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «La natura, libro di Dio» di Enrico Medi - Pensiero della sera di D. Titta Zarra. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Per voi signore. 19 Virginie Morgan e i suoi ritmi. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,35 Letto anniversario. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Giovani '58. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Il club dei «chansonniers». 21 «I prodigi». 21,30 Music-Hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera amici! 22,25 Musica spagnola. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39) 18,15 Notiziario. 18,30 «Inter 33, 45, 78». 19,15 Parigi vi parla. 19,50 Varietà. 20,02 Wal-Berg e la sua orchestra. 20,30 Tribuna di Parigi. 21,10 La tribuna dei critici di dischi. 22,10 Il progresso e la vita: «L'allegria». 22,30 Il filo di Arianna, di Madeleine Barlatinsky. 23 Sogni e uragani. 23,15 Notiziario. 23,20-24 Surprise-partie con le quinte orchestre.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 636 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,13 Musica leggera. 19,20 Varietà. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Il caporale azzimato», dal romanzo di Jacques Perret (Terzo episodio). 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade» di Henri Kubnick. 20,30 A ciascuno il suo piccolo mondo, varietà. 21,15 La Tribuna della storia. 22 Notiziario. 22,10 Una settimana di più. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 -

m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

18,30 Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (L'italiana). 19,01 La voce dall'America. 19,16 Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Grieg: Concerto per piano e orchestra in la minore op. 16. 20,16 Il teatro e l'università. «Orazio» di Corneille. 21,50 Antologia francese: «La Fontaine». 22,45 Inchieste e commenti politici. 23,05 Ultime notizie da Washington. 23,10 Musiche di Florent Schmitt.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,05 Parata Martini. 20,35 Il club dei «Chansonniers». 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia e raddoppia. 21,35 Avete del frutto? 22 Notiziario. 22,08 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del violinista Jehud. Menuhin. Boccherini: Sinfonia op. 16 n. 2; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra. Ravel: Ma mère l'Oye. 23,30 Alternative di Pierre Brive.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309) 19,50 Musica d'opere. Gluck: «Orfeo»; Rossini: «La scala di seta»; Donizetti: «Lucia di Lammermoor»; Richard Strauss: «Capriccio». 21 «17 + 4», allegre improvvisazioni. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola! 22,10 Günter Fuhlisch e i suoi solisti. 23,30 Musica leggera e da ballo. 23 Auditorium maximum. 23,15 Nuova musica. Giselher Klebe: Due notturni, op. 10 per grande orchestra; Karl Birger-Blomdahl: «Facetter», sinfonia n. 1 (orchestra diretta da Heinz Wallberg). 24 Ultime notizie. 0,10 Musica leggera. 1 Bollettino del mare.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375) 19,45 Notiziario. 20 Politica di prima mano. 20,15 Dischi richiesti. 21,30 «I funzionari e gli altri» (TV). 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Lettura da nuovi libri. 22,40 R. Schumann: Davidsbündlertänze per pianoforte, op. 6 interpretato da Adrian Aeschbacher. 23,15 Il jazz come musica per film. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno. Fuchs: Serenata n. 3; Rodrigo: Concerto d'Aranjuez; Irlau: Serenata.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Danze popolari. 20 Impressioni del soprano Eva Turner. 21 Concerto del pianista Artur Schnabel. Beethoven: Sonata in fa minore op. 57; Chopin: a) Valzer in la minore op. 34, n. 2; b) Valzer in mi minore, op. postuma; c) Polacca in la minore, op. 53; d) Mazurca in si, op. 41, n. 3; Albeniz: a) Sevillana; b) Cordoba (canto di Spagna); Mompou: Cancò i dansa; De Falla: Miller's dance. 22 Notiziario. 22,15 Profilo: Lourdes. 23,15 La vita in campagna in ottobre. 23,45 Oggi in Parlamento. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Dvorak: Trio per piano op. 90 (Dumky).

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

20,30 «Educating Archie», rivista. 21 «Beyond our Ken», varietà musicale. 21,30 Musica richiesta. 22,30 «Floggits», rivista. 23 Musica per gli innamorati, interpretata da Bill Povey, Jack Bain e Stan Roderick e dall'orchestra Eric Jupp. 23,30 Notiziario. 23,40 Ted Heath e la sua musica. 0,30 Canta il chitarrista Elton Hayes. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86

10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Musica in tutte le direzioni. 6,45 Concerto del soprano Pamela Woolmore e del tenore Andrew Gold. Al pianoforte: Ernest Lush. 7 Notiziario. 7,30 Dischi presentati da Gale Pedrick. 8 Notiziario. 8,30-9 Musica da camera eseguita dal pianista Vantsislav Yankoff, dal contralto Norma Procter, dal clavicembalista Charles Spinks e dal quartetto d'archi di Londra. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Ciaikovsky. 11 Le due facciate della legge. 12 Notiziario. 12,30 Brahms: Sonata n. 1 in sol, op. 78, eseguita dal violinista Manoug Parikian e dal pianista Lamar Crowson. 13 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 14 Notiziario. 14,15 «Un viaggio a Tangeri», radiodramma di Eddie Maguire. 14,45 Edric Connor e il trio Ivar Mairants. 15,15 Musica richiesta. 16 Santiago e la sua musica latina. 16,30 «La musica di Purcell», a cura di Michael Tippett. 17 Notiziario. 17,30 Ralph Dollimore n. «Riflessioni pianistiche». 17,45 «Beyond our Ken», rivista. 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 «Le tre attitudini di Herbert Bromilow», di Jeffrey Segal. 20,31 «Educating Archie», rivista musicale. 21 Notiziario. 21,25 Musica classica popolare. 22,45 Musica richiesta. 23,15-23,45 «Ray's a laugh», varietà.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288) 19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,54 La famiglia Duraton. 20,05 Serenata di Jacques Jansen a Edwige Feuille. 20,20 Lascia o raddoppia. 20,40 Club dei chansonniers con Robert Rocca e tutti i chansonniers di Parigi. 21,06 Parata dei successi. 21,36 «Alle frontiere dell'ignoto», a cura di Lucien Barnier e Gilbert Caseneuve. 22,16 «Trelowney, gentiluomo corsaro», di Luc Michel. 22,26 Varietà dei giovani. 23 Notiziario. 23,05 Jazz autentico. 24 Il punto di mezzanotte. 0,10-1 Radio Mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1) 18,45 Concerto di una banda militare. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera tedesca moderna (Orchestra Willy Berking). 20,35 «L'acqua di Stoccarda», reportage di Fredy Weber. 21,50 Concerto da camera diretto da Karl Münchinger. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 La cara vecchia Berna al Danze bernese, b) La vecchia Berna, c) Lieder di Adolf Reichel, d) Allegro dalla Sonata per violoncello di Fritz Brun, e) Lieder di Carl Munzinger.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6) 7,15 Notiziario. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra radiosa diretta da Fernando Paggi. 13 Bollettino economico e finanziario. 13,10 Pagine operative. 13,30-14 Concerto del quartetto d'archi olandese. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Orchestra della canzone, diretta dal Maestro Angelini. 17,30 Vita tranquilla de secoli passati. 18 Musica richiesta. 18,30 Corso di lingua tedesca. 18,45 Musiche da balletto. 19,15 Notiziario. 20 Musiche di Cole Porter. 20,15 Il romanzo a puntate: «Il numero 1» di Hans Ruesch. 20,45 Luna Park, varietà. 22 Momenti di storia ticinese. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Preludio al sogno.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393) 19,15 Notiziario. 19,25 Attualità internazionali. 19,45 Ricordi di Spagna con l'orchestra José Valdés. 20 Domandate, vi risponderemo. 20,20 Musica leggera. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Edmondo Appia. Boccherini: Sinfonia in la maggiore; Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore; Lesur: Concerto da camera per piano e orchestra d'archi; Dallapiccola: Piccola musica notturna; Ravel: Le tombeau de Couperin. 22,30 Notiziario. 22,35 La scienza e le sue applicazioni. 23 Musica notturna, a cura di Claude Bert. 23,12-23,15 La canzone del Rodano.

un grande concorso

Liebig!
600 CORREDI
per la casa

Cominciate oggi stesso a raccogliere le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA
Liebig

Tra breve potrete ritirare nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso

UN PREMIO A SORTEGGIO!
Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

UN PREMIO SICURO!
Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

«Aut. D.M. n. 29856 del 5-9-58»

Lescosa S.P.A.
MILANO
VIA RUGGERO BONGHI, 3 - TEL. 84.90.094 - 84.90.095 - 84.90.096



L'ANTICA MARCA DI UNA MODERNA CASA DI CONFEZIONI

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 Racconti di Charles Dickens
L'avventura matrimoniale di Mr. Watkins Toffie
Adattamento di Giusto Vittorini
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Claudio Fino

11.30 * **Musica sinfonica**
Haendel: *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2*: a) Andante larghetto, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro ma non troppo (Violinisti: Adolf Busch ed Ernest Drucker, violoncellista: Hermann Busch, cembalista: Mieczyslaw Horowitzky - Orchestra da camera Busch); Beethoven: *Egmont*; ouverture op. 84 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

11.55 Piccolo varietà **Carisch** (Carisch S.p.A.)

12.10 **Le Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestrae dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito

12.10-13 Trasmissioni regionali

12.50 1, 2, 3... vial (*Pasta Barilla*)
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

14.30-15 Trasmissioni regionali

16.15 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri

16.30 * **Orchestra di Xavier Cugat e Aldo Maietti**

17 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Storie meravigliose di genti e paesi
a cura di Stefania Plona
III. *La Liberia*
Regia di Lorenzo Ferrero

17.30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

18.15 **Viva gli sposi**
Usanze nuziali italiane
a cura di Bartolomeo Rossetti
IV. *La vigilia delle nozze* - Il corteo - Il pranzo

18.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Enrico Tortonese: *Linneo e Darwin: due secoli di storia della biologia*

19 **Concerto del flautista Bruno Martinotti e del pianista Antonio Beltrami**
Zipoli: *Sarabanda e Giga*; Platti: *Sonata terza in fa maggiore*: a) Sostenuto, b) Allegro e Leggero, c) Larghetto, d) Allegro; Weber: *Scherzetto*

19.30 **Fatti e problemi agricoli**
L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — * **A quattro voci**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

LOHENGRIN
Opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER
Il re Enrico l'Uccellatore
Kieft Engen
Lohengrin Sandor Konja
Elsa di Brabant Leonie Rysanek
Federico di Teirmondo Ernest Blanc
Ortruda Astrid Varnay
L'Araldo Eberhard Wächter
Quattro cavalieri: Gerhard Stolze
Heinz-Günther Zimmermann
Gothard Kronstein
Egmont Koch

Quattro paggi: Elisabeth Witzmann
Hildegard Schuenemann
Anemarie Ludwig
Claudia Hellmann

Direttore **André Cluytens**
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
(Registrazione effettuata il 23 luglio dalla Bayerischer Rundfunk al Festival di Bayreuth 1958)
(v. articolo illustrato a pag. 5)
Negli intervalli:
I) *Posta aerea*; II) *Oggi al Parlamento - Giornale radio*
Al termine:
Ultime notizie - Buonanotte



Il flautista Bruno Martinotti, che esegue musiche di Zipoli, Platti e Weber nel concerto delle ore 19

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA
9 *Effemeridi - Notizie del mattino*
Almanacco del mese

9.30 * **Non dimenticar... queste canzoni**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA

13 **Musiche dallo schermo**
(*Brillantina Cubana*)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Ascoltate questa sera...*

13.45 **Scatola a sorpresa** (*Stimmental*)

13.50 **Il discobolo** (*Arrigioni Trieste*)

13.55 * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14.30-15 **Trasmissioni regionali**

14.45 **La R.C.A. ha scelto per voi...** (R.C.A. Italiano)

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

15.15 * **La tromba di Eddie Calvert**

15.30 **Flor da fiore**
Canzoni e romanze d'ogni tempo, scelte e illustrate da Giovanni Sarno



Il violoncellista Franco Maggio Ormezowsky suona alle ore 16 per la rubrica Terza pagina

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci
Giovezza d'interpreti, giovezza d'autori: Violoncellista Franco Maggio Ormezowsky - Al pianoforte Joana Facchin; Beethoven: *Allegro vivace dalla Prima Sonata op. 5 per violoncello e pianoforte*; Lalo: *Chante russe op. 29*
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da MARTIN RICH con la partecipazione del mezzosoprano Maria Minetto e del tenore Nicola Nicoloff
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**
MEMORIE DI UN CACCIATORE
Romanzo di Ivan Turgenjev
Adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Seconda puntata

18.30 **Ricordo di Pino Spotti**

19 — **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli - *L' Iliade* - La guerra troiana: i preparativi
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico*: L'ordinamento economico

TERZO PROGRAMMA

19 — **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale** agli Osservatori geofisici
La cultura del Petrarca a cura di Eugenio Massa
I. *Fra i medici arabi e i canonici di S. Agostino*

19.30 **Vita culturale**
Il Congresso Internazionale di Scienze Politiche
a cura di Silvano Tosi

20 — **L'Indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**
A. Bazzini (1818-1897): *Quartetto n. 3 op. 76*
Molto sostenuto, Allegro vivo - Allegro giusto - Andante quasi allegretto - Vivacissimo
Esecuzione del «Quartetto della Scala»
Enrico Minetti, Giuseppe Cambetti, violini; Tommaso Vaidinoci, viola; Gilberto Crepax, violoncello
K. Czerny (1791-1857): *La ricordanza* variazioni per pianoforte
Pianista Mario Federico Buri

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **L'Invincibile armata**
Programma a cura di Roberto Giannacchino
I preparativi e lo svolgimento della tragica spedizione spagnola contro la marina e la ributta britanniche (luglio-ottobre 1588) nelle cronache del tempo, i rapporti degli ambasciatori e i giornali di bordo delle «capitane»
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Ivo Garrani e Ubaldo Lay
Regia di Anton Giulio Majano

22.30 **Opere francesi contemporanee**
Le ventriloque
Commedia lirica e coreografica in un atto di Marcel Landowski
Ventriloque
Louis Jacques Rondeleux
Ariette Madrés
Orchestra lirica della R.T.F. diretta da Pierre Dervaux
(Programma scambio con la RTF)

INTERMEZZO

19,30 * **Solisti celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Ribalta piccola
Ricordi di *Il Re ed io* di Rodgers e Hammerstein

SPETTACOLO DELLA SERA
21 **Palcoscenico del Secondo Programma**
ALBERINDA
Due tempi radiofonici di Mido Manocci
Alberinda Giulia Lazzarini
Adalberto Elena Da Venezia
Leonida Lilla Brignone
La signora Sofia Gianna Facetti
Argia Anna Maestri
Malenotti, il padre Giotto Tempestini
Lorenzo Romolo Valli
Edi Ubaldo Lay
Novilio Vittorio Sanpaoletti
Il dottor Gionfrido Renato Cominetti
Regia di Gian Domenico Giagni (vedi nota illustrativa a pag. 8)
Al termine:
Le canzoni di Gilbert Bécoud
Ultime notizie
23-23.30 **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
Allegretto

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
15 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Raffery il cieco e sua moglie Hilaria» di Donn Byrne: «Il servo del poeta»
13,30-14,15 **Musiche di Mozart e Debussy** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 29 ottobre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Carnet di ballo - 0.36-1: i successi di Flomkin e Glets - 1.06-1.30: Parata d'orchestra: Victor Silvester - 1.36-2: Musica operistica - 2.06-2.30: Ritmi di ieri e di oggi - 2.36-3: Le canzoni di Napoli - 3.06-3.30: A passeggio con la musica - 3.36-4: Musica sinfonica - 4.06-4.30: Le nostre canzoni - 4.36-5: Motivi d'oltre oceano - 5.06-5.30: Musica sul mare - 5.36-6: Ritmo e melodia - 6.06-6.30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

GIOVANI!

BRUFOLI E PUNTI NERI

NON SONO INEVITABILI



I disturbi della pelle causano senza necessità un serio imbarazzo a molti giovani. Ciò non accadrebbe, se fin dai primi sintomi di tali disturbi, essi usassero il balsamo Valcrema.

Questo nuovo balsamo, grazie alla sua speciale composizione, penetra in profondità nella pelle e previene la formazione dei brufoli, bollicine, punti neri, prima che questi giungano ad erompere in superficie. La dop-

più azione antisettica della Valcrema è potente e rapida, eppure delicata anche con le pelli più sensibili. Valcrema è pura e bianca, invisibile sulla pelle e non grassa. Per i più giovani (e per i meno giovani) non c'è nulla come il balsamo Valcrema per mantenere la pelle chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 350

Concessionario Esclusivo
MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA balsamo antisettico



ZEISS IKON A. G. STUTTGART

CONTINA

con regolazione automatica universale dell'esposizione



CONTINA II **CONTINA III**

Novicar 1:2,8 con ottica scomponibile

Richiedete l'opuscolo F 310 che invia gratis
la rappresentanza esclusiva per l'Italia:

OPTAR S.r.l. - MILANO - P.zza Borromeo, 4

TELEVISIONE

giovedì 30 ottobre

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Nuovo Teatro Romano di Torino

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle Maschere Italiane

Interpreti: Antonio Guidi, Antonio Barpi, Mario Morelli Silvana Buzzanca

In questo spettacolo:

— **Arlecchino messaggero**

— **Intermezzo**

Quattro chiacchiere con i ragazzi

— **Arlecchino, medico universale**

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA

18,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18,45 **VECCHIO E NUOVO SPORT**

19 — **PASSAPORTO N. 1**

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19,30 **SCIENZA E FANTASIA**

L'ultima barriera

Racconto sceneggiato

Regia di Paul Guilfoyle

Produzione: Ziv Television

Interpreti: William Ching, Tom McKee, Bruce Wendel

20 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20,30 **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20,50 **CAROSSELLO**

(Galbani - Senior Fabbri - Supertrim - Chlorodont)

21 — Gli assi della canzone della TV americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22 — **LASCIA O RADDOPPIA?**

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Marianini-Fattucci, tempi supplementari

SFIDA INFERNALE



Ci viene il sospetto che John Ford si sia ispirato, per girare quella *Stida infernale* che è uno dei suoi western più appassionati, a quest'altra sfida non meno infernale che ha opposto Gianluigi Marianini a Giuliana Fattucci. L'impagabile esteta e la sua bionda avversaria hanno dovuto ricorrere ai tempi supplementari, nessuno dei due essendo stato colto in fallo durante i rounds regolamentari. La lotta si è fatta più interessante che mai, senza tuttavia impressionare la signorina Fattucci gagliardamente sicura di sé, né tantomeno l'occhialuto barbigerò, soddisfatto di allietare i suoi spettatori con la raffinatezza d'un eloquio prezioso e incredibile

GIOVANI!

BRUFOLI E PUNTI NERI

NON SONO INEVITABILI



I disturbi della pelle causano senza necessità un serio imbarazzo a molti giovani. Ciò non accadrebbe, se fin dai primi sintomi di tali disturbi, essi usassero il balsamo Valcrema.

Questo nuovo balsamo, grazie alla sua speciale composizione, penetra in profondità nella pelle e previene la formazione dei brufoli, bollicine, punti neri, prima che questi giungano ad eromperci in superficie. La dop-

più azione antisettica della Valcrema è potente e rapida, eppure delicata anche con le pelli più sensibili. Valcrema è pura e bianca, invisibile sulla pelle e non grassa. Per i più giovani (e per i meno giovani) non c'è nulla come il balsamo Valcrema per mantenere la pelle chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 350

Concessionario Esclusivo
MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA balsamo antisettico



ZEISS IKON A. G. STUTTGART

CONTINA

con regolazione automatica universale dell'esposizione



CONTINA II CONTINA III

Novicar 1:2,8 con ottica scomponibile

Richiedete l'opuscolo F 310 che invia gratis
la rappresentanza esclusiva per l'Italia:

OPTAR S.r.l. - MILANO - P.zza Borromeo, 4

TELEVISIONE

giovedì 30 ottobre

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Nuovo Teatro Romano di Torino

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle Maschere Italiane

Interpreti: Antonio Guidi, Antonio Barpi, Mario Morelli, Silvana Buzzanca

In questo spettacolo:

— **Arlecchino messaggero**

— **Intermezzo**

Quattro chiacchiere con i ragazzi

— **Arlecchino, medico universale**

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 **VECCHIO E NUOVO SPORT**

19 — **PASSAPORTO N. 1**

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 **SCIENZA E FANTASIA**

L'ultima barriera

Racconto sceneggiato

Regia di Paul Guilfoyle

Produzione: Ziv Television

Interpreti: William Ching, Tom McKee, Bruce Wendel

20 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 **CAROSSELLO**

(Galbani - Senior Fabbri - Supertrim - Chlorodont)

21 — Gli assi della canzone della TV americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22 — **LASCIA O RADDOPPIA?**

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Marianini-Fattucci, tempi supplementari

SFIDA INFERNALE



Ci viene il sospetto che John Ford si sia ispirato, per girare quella *Stida infernale* che è uno dei suoi western più appassionati, a quest'altra sfida non meno infernale che ha opposto Gianluigi Marianini a Giuliana Fattucci. L'impagabile esteta e la sua bionda avversaria hanno dovuto ricorrere ai tempi supplementari, nessuno dei due essendo stato colto in fallo durante i rounds regolamentari. La lotta si è fatta più interessante che mai, senza tuttavia impressionare la signorina Fattucci gagliardamente sicura di sé, né tantomeno l'occhialuto barbigerò, soddisfatto di allietare i suoi spettatori con la raffinatezza d'un eloquio prezioso e incredibile

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail n. 41 - Die Kinderscherk - Des Sender im Klassenzimmer (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Sportnachschau giuliano - Mismos, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Voci in armonia: Lama-Felzo: Tic-tic-tic; Mascheron-Penzler: Cassetta in Canada; Adler-Tastelli: Heronáds Hideaway; Concina-Cherubini: Compagnia di Santa Lucia; D'Arena-Virdi: Ma, mi faccia il piacere - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

17,30 * Beethoven: Le sonate per pianoforte - Sonata n. 27 in mi minore op. 90 - pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17,40 * Con l'orchestra tzigana di Lenday Kalman (Trieste 1).

18 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso » (Trieste 1).

18,25-19,45 Ritratto d'autore: « Luigi Cantani » Scene da: « Shaker » e « La corda fra i grattaciel »; « Eva nascerà domani »; « Il capolavoro » (dalla rivista « Fille di neve ») - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Enrico Carli, Ottorino Guerrini, Antonio Pierfederici (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, toccando del giorno - 8,15-8,30 segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Conversazione: « I colori dell'autunno » di Raimundo Bole - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario bollettino meteorologico - 14,45 Rosseggio della stampa.

17,30 * Musica da ballo - 18 Dalla scaffale incantato: « La regina negra » - fiaba di Mirra Mihelic - 18,10 Concerto dell'organista Emilio Busolini - Mus che di M. E. Bossi: a) Leggenda op. 132 n. 1; b) Corteo funebre op. 132 n. 2; c) Ora della consecrazione op. 132 n. 4; d) Pezzo eroico op. 128 - 19 Scuola ed educazione: « La guerra e i nostri defunti » di Antonio Kacin - 19,20 * Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Echi europei - 21 I giorni: amori sconosciuti: il pittore Degas e la ballerina di Vili Hajdink - 22 Letteratura contemporanea: « Problemi estetici della letteratura italiana contemporanea » di G. Tavcar - 22,15 Ivan Matejčić-Rogojc - « Romenca » Coro della Filarmonica Slovena - 22,35 * Milhaud: Concerto n. 2 per violino violonista Louis Kaufman - Orchestra della Radiodiff.

fusione francese diretta da Darius Milhaud - 23,15 Segnale orario, notiziario - Bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere », n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del giovedì: **Musique di Haendel, Schubert, Szymanowski, Muli** con l'orchestra San Gabriele diretta da A. Vitalini. **19,30 Orizzonti Cristiani**: Notiziario - « **Ai vostri dubbi** » risponde il P. Rinaldo Spazzati - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. **21 Sento Rosario**, 21,15 Trasmissioni estere

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Per voi signore. **19** La canzone in voga. **19,12** Ora vi prende in parola. **19,30** Fredo Cariny e la sua orchestra. **19,35** Letta anniversario. **19,50** La famia. **Du raton** 20 Al paradiso degli animali. **20,15** Apparitivo d'onore. **20,30** Tra alle canzoni. **20,50** Teatro. **21** Radio Andorra parla per lo spagno. **22,10** Buonsera amici. **22,35** Canti andalusi. **23-24** Musica richiesta.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 182,9; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 Notiziario. **18,30** Questo ritornello è per voi. **19,15** Parigi vi parla. **19,50** Varietà. **20** Concerto dell'orchestra nazionale. **21,40** « Connaissance du livre ». **22** « La maschera e la penna », rassegna di lettere, teatro e cinema. **22,40-24** « Les orphelins » commedia di Gérard Verly.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. **19,13** René Roussel e la sua orchestra. **19,48** Il rispolato ezzimato « del romanzo di Jacques Perret (Quattro episodi) 20 Notiziario. **20,25** « Music-Parade » di Henri Kubnick. **20,30** Concorso internazionale per la migliore registrazione sonora. Serata finale. **22,40** Ricordi per i sogni. **22,43-22,45** Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

18,30 Debussy: da Estompe: a) Pagodes, b) Soirée sans Grenade, c) Jardins sous la pluie.

18,45 Scacco al caso. **19,01** La voce dell'America. **19,16** La scienza in cammino. **20** Concerto diretto da Raphael Kubelik con la partecipazione del violinista Jehudi Menuhin. **A. Rousseg**: Terza sinfonia. **Bartok**: Concerto per violino e orchestra. **Mussorgsky-Ravel**: Quattro di un'esposizione. **21,40** Notizie musicali. **22** L'arte e la vita. **22,25** Verdi: **La traviata**, frammenti. **22,45** Inchieste e commenti politici. **23,05** Ultime notizie da Washington. **23,10** Delle idee e degli uomini. **23,35** Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3, n. 5. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
18 Notiziario. **18,07** Varietà. **19,55** Notiziario. **20,05** Le scoperte di Nonette, « Purcell » 20,20 Il paese del sorriso. **20,50** Flauto, clarinetto, trombone e C. **21,05** Il punto comune. **21,20** Terry Gibbs e il suo quintetto. **21,35** E' deciso. **22** Notiziario. **22,08** Musica jazz. **22** Notiziario. **23,05** Our of decision. **23,35** Trasmissione dell'Assemblea generale dei Movimenti di Pentecoste. **0,05-0,07** Notiziario.

GERMANIA

MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Musica leggera. **19,45** Notiziario. **20** Concerto dell'Orchestra Juilliard di New York diretto da Jean Morel. **Oratorio Respighi**: Le fontane di Roma, poema sinfonico. **Sergei Prokofiev**: Sinfonia n. 4 op. 100 (1917). **Musica Ravel**: La valse. **21,15** Lettura di un capitolo di « Clara » di F. W. Jos. von Schelling (1775-1854) a cura di G. Schlicht. **22** Notiziario. **Commenti**. **22,10** La Chiesa e il mondo: Il compito ecumenico della Riforma, conversazione del vescovo Wilfrid Stählin. **22,25** Tra l'Elba e l'Oder, notiziario. **22,40** Hans Wiesebeck e i suoi solisti. **23** Melodici e ritmi. **24** Ultimi notizie. **0,05-1** Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,5)
19 Notiziario. **20** Musica varia. **20,30** « The Toll-Gate », commedia di Georgette Heyer, adattamento di Cyril Wentzel. **22** Notiziario. **22,15** Argomento di attualità. **22,45** Edmund Ross e la sua orchestra dell'America latina. **23,30** Lettura di versi. **23,45** Ogni Parlamento. **24** Notiziario. **0,06-0,36** Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Concerto variato. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto dell'orchestra municipale di Berna diretto da Luc Bolmer col pianista Erwin Lesaz. **Musica di Dvorak** e di Liszt. **20,25** « Il segreto », radiocommedia di Graham Greene. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Melodie ben conosciute interpretate da solisti graditi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica leggera. **13** Gazzettino del cinema. **13,15** Danze polovesane. **13,30** Musica e poesia. **16** Teledanzante. **16,30** Novità in discoteca. **17** Ballata ginevrina. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Zoologia - musicale. **19,15** Notiziario. **20** Ricordi di autunno. **20,15** L'uomo e l'universo: Il gioco e la vita della terra. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Rimsky-Korsakoff**: Sinfonia in fa minore op. 31; **Prokofiev**: Secondo concerto per violino e orchestra in sol minore op. 63. **22** Anno geografico: conversazione. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Attualità internazionale. **19,45** Appuntamento con il romanzo a puntate « All'esperto piace il wisky » di Roderick Wilkinson, adattamento radiofonico di Pierre Walker. **20,30** Scacco matto: varietà. **21,15** I trattenimenti di Radio Losanna. **21,30** Concerto diretto da Hildegardis Schuberl: Sinfonia n. 3 in re maggiore (1815); Hindemith: Concerto per clarinetto e orchestra (1947). **22,30** Notiziario. **22,35** Le idee e gli uomini. **23,05-23,15** Dischi.



Studiare l'inglese a Londra

e non muoversi dalla propria casa
È un assurdo? no: una realtà per chi si serve del corso **CALLING ALL BEGINNERS** che è il corso completo di lingua inglese - grammatica pratica e conversazioni vivide ideato dalla **British Broadcasting Corporation** con il metodo diretto di professori londinesi, di alta qualificazione, e con le voci di scelti dicitatori londinesi.



CALLING ALL BEGINNERS:
52 lezioni su 4 dischi microsolco e un testo di 316 pagine, racchiusi in solido astuccio, costa L. 17.510, comprese le spese di spedizione. Invandoci questo importo, riceverete subito il corso completo.

VALMARTINA - CORSI BBC - Via Capodimondo, 66 - Firenze
Inviamoti gratis il catalogo descrittivo dei corsi BBC e il bollettino "Il mondo della lingua".
Nome e indirizzo _____

VALMARTINA - VIA CAPODIMONDO, 66 - FIRENZE

NOVITA



"DINKY TOYS" No. 182
COUPE "PORSCHE 356a"
La linea tipicamente continentale di questa coupé sport di successo è ben riprodotta nella miniatura "DINKY TOYS" che è munita di parabrezza e finestrini di materiale trasparente. Colori: blu oppure crema. Lunghezza mm. 89. Prezzo: Lire 400

E' stato pubblicato il nuovo libretto "DINKY TOYS" 1958 comprendente le più recenti novità. Richiedetelo al vostro abituale fornitore oppure al nostro Rappresentante.

DINKY TOYS
Rappresentante per l'Italia: **Ditta Alfredo Parodi, Piazza S. Marcellino 6, Genova**
FABBRICATI IN INGHILTERRA DA MECCANO LTD.



La pubblicità insegna a comprare e crea benessere

La buona pubblicità è una polizza di garanzia per il consumatore. Con guida nei suoi acquisti, fornendogli le notizie più utili sui prodotti e sui servizi e gli consente le scelte più avvedute e convenienti

SETTIMANA NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ
indiretta dalla Federazione Italiana della Pubblicità
20 - 26 ottobre 1958

conti correnti postali
riscossioni e pagamenti ovunque
senza alcuna spesa a mezzo
POSTAGRO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - *Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno* - * *Musiche del mattino*
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - *Rassegna della stampa italiana* in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico*
* *Crescendo* (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11 * *Musica operistica*
Rossini: *Guglielmo Tell*; sinfonia; Verdi: 1) *Otello*: «Credo in un Dio crudele»; 2) *La Traviata*: «Addio del passato»; Mussorgki: *Boris Godunov*: «Morte di Boris»; Donizetti: *La favorita*: «Ah, mio bene, un Dio t'invidia»
- 11.40 *Galleria del Corso*
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10 * *Canzoni da riviste e commedie musicali*
- 12,10-13 *Trasmissioni regionali*
- 12.50 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - *Media delle valute* - *Previsioni del tempo*
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * *Album musicale*
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - *Listino Borsa di Milano*
- 14.15-14.30 *Il libro della settimana*
«I memorialisti dell'Ottocento», a cura di Goffredo Bellonci
- 14,30-15,15 *Trasmissioni regionali*
- 16.15 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Ellington panorama**
a cura di Angelo Nizza
IV - *L'uomo orchestra*
- 17 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Sulla vetta
Romanzo di Maria Pasucci
Adattamento di Anna Maria Speckel
IV. *La pace del cuore*
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30 * *Paese che vai canzoni che trovi*
- 17.45 *Magia del Caraibi*
a cura di Giorgio Muser
III. *Donne e tamburi*
- 18.15 * *Complesso caratteristico «Esperia»* diretto da Luigi Granozio
- 18.30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45 *Pomeriggio musicale*
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 *La rivincita di Frankenstein*
Conversazione di Franco Venturini
- 19.45 *La voce dei lavoratori*
- 20 * *Melodie e romanze*
Negli intervalli comunicati commerciali
* *Una canzone di successo* (Buttini Sanspolicoro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Radiosport*
- 21 *Passo ridottissimo*
Varietà musicale in miniatura

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da HERBERT VON KARAJAN
Beethoven: 1) *Coriolano*: ouverture op. 62; 2) *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale)*: a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro - Allegretto; 3) *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale)
Orchestra Filarmonica di Berlino (vedi nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*



Roberto Cortese, autore del ciclo di trasmissioni dal titolo *La realtà della fantasia*, in onda ogni venerdì alle 22 sul Secondo Pr.

- 22.45 * *Le orchestre di Jackie Gleason e Les Brown*
- 23,15 *Oggi al Parlamento - Giornale radio* - * *Musica da ballo*
- 24 Segnale orario - *Ultime notizie* - *Buonanotte*

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Sergei Rachmaninoff
Dai *Preludi* op. 33
In fa diesis minore n. 1 - In si bemolle maggiore n. 2 - In re minore n. 3 - In re maggiore n. 4 - In sol minore n. 5 - In mi bemolle maggiore n. 6 - In do minore n. 7 - In la bemolle maggiore n. 8 - In mi bemolle minore n. 9
Pianista Moura Lympany
- 19.30 *La Rassegna Musica*, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: *Le celebrazioni puciniiane e l'apporto della critica* - Emilia Zanetti: *La scomparsa di un musicista inglese: Ralph Vaughan Williams* - Bruno Boccia: *La XIII Sagra Musicale Umbra*
L'indicatore economico
- 20 - *Concerto di ogni sera*
T. Albinoni (1671-1750): *Concerto in re minore* per oboe e archi
Allegro e non presto - Largo - Allegro
Sollista Italo Toppo
Orchestra del «Collegium Musicum Italicum», diretta da Renato Fasano
G. B. Sammartini (1698-1775): *Sinfonia in do maggiore* per archi e due corni
Orchestra da camera di Venezia, diretta da Manno Wolf-Ferrari
F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 93 in re maggiore*
Adagio, Allegro - Largo cantabile -

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 *Antologia* - Dalla «Cronica» di Dino Compagni: «Cacciata dei Bianchi da Firenze»
13,50-14,15 *Musiche di Bazzini e Czerny* (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 30 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9 *Effemeridi - Notizie del mattino*
Almanacco del mese
Le canzoni di Piedigrotta 1958
- 9.30 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 10-11 *Trasmissioni regionali*
- 12,10-13 **MERIDIANA**
- 13 * *Allegra musica*
Flash: istantanea sonora (Palmolive - Colgate)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
* *Ascoltate questa sera...*
- 13.45 *Scatola a sorpresa* (Simmenthal)
- 13.50 *Il discobolo* (Arrigoni Trieste)
- 13.55 * *Fantasia*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 *Stella polare*
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 14,30-15 *Trasmissioni regionali*
- 14.45 *Discorama* (Società Saar)
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - *Previsioni del tempo*
- 15.15 *La canzone viene dal mare*
Divagazioni musicali
- 15.45 * *Appuntamento con George Feyer*
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Schedario: Ettore Della Riccia: *Aspetti di Roma olimpica*
Musiche di balletto, a cura di Domenico De Paoli

- Itinerario di poesia*, di Adriano Grande
- 17 - **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 18 - **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19 - **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare: L'ascesa di Pisa*
Attilio Frajese - *Introduzione alla matematica: la doppia frantumazione dell'atomo*

classe unica

RICORDIAMO
che le conversazioni dal titolo

INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA
a cura di Attilio Frajese

saranno raccolte in volume dalle Edizioni Radio Italiana.

La matematica non appare come arida materia di insegnamento, ma come disciplina viva, legata alla quotidiana esperienza di ogni uomo.

Altri volumi di divulgazione scientifica pubblicati nella stessa collana:

Astronomia (il sistema planetario), L. 159; **Astronomia e astrofisica**, L. 200; **Fisica atomica**, L. 150; **Geofisica**, L. 258; **Missili e volo spaziale**, L. 250; **il pianeta Terra**, L. 200

Invio in omaggio del catalogo dei volumi già pubblicati e di quelli in preparazione. Per richieste rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino

INTERMEZZO

- 19,30 * *Archi in vacanza*
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 - Segnale orario - *Radiosera*
- 20.30 *Passo ridottissimo*
Varietà musicale in miniatura
Italia, parole e musiche
Un programma di Indro Montanelli
Dizione di Arnoldo Foà

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **RADIOCLUB PER HARRY BELAFONTE**
(v. articolo illustrativo a pag. 16)
- 21.45 *Taccuino di Canzonissima*
Ultime notizie
- 22 - **LA REALTA' DELLA FANTASIA**
a cura di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Quarta trasmissione: *Giovanni Strauss junior*
Regia di Marco Visconti
- 22.30 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 23-23.30 *Siparietto*
* *A luci spente*

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Scherzi sonori - 0,36-1; Regaliamo canzoni - 1,46-1,30; Album musicale - 1,36-2; Honky-tonky piano - 2,06-2,30; Itinerari musicali - 2,36-3; Musica operistica - 3,06-3,30; Frenamento musicale - 3,36-4; Rilm del Sud America - 4,04-4,30; Complessi caratteristici - 4,36-5; Musica sinfonica - 5,04-5,30; Musica varia - 5,36-6; Motivi in allegria - 6,04-6,30; Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) I RACCONTI DEL NARRALISTA

A cura di Angelo Bolognino

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La saggezza di Rin Tin Tin

Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distribuzione: Screen Gems

Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rick Valin, Elaine Dupont e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

Realizzazione di Carla Ragionieri

19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Sileri

19.45 BIGLIETTO D'INVITO

Scioiattoli in parete

Servizio di Giuseppe Bozzini

Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

Le telecamere riprendono una scalcata dimostrativa effettuata dai famosi rocciatori di Cortina d'Ampezzo sulla parete di Col di Bois, una propinqua delle Tofane. La cordata principale, che affronta una ascensione con difficili passaggi di sesto grado, è composta dagli « scioiattoli » Claudio Zardini e Albino Michielli

20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA

A cura di Jader Jacobelli

Con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentino

Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Star - Alemagna - Tricofit - Esso Standard Italiana)

Per commemorare Cesare Giulio Viola viene replicata questa sera la sua commedia *Quella* nella registrazione effettuata il 6-12-1957. (Prima della trasmissione, Eligio Possenti ricorderà l'illustre commediografo recentemente scomparso)

21 — QUELLA

Tre atti di Cesare Giulio Viola

Personaggi ed interpreti:

« Quella » Lilla Brignone

Sebastiano Meratti

Aroldo Tieri

Nino Vittorio Stagni

Senatore Rostagni

Marghe Aldo Silvani

Guido Vanissa Guida

Matteo Spinola

Avv. Corsari Franco Volpi

Camillo Michele Malaspina

Rangoni Edoardo Tomiolo

Corinna Karola Zopegni

Lisabetta Aida Zanchi

Assunta Mara Pagano

Regia di Guglielmo Morandi

22.45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

“QUELLA”

Tre atti di Cesare Giulio Viola

(segue da pag. 9)

in se stesso e nel suo lavoro. Prova di questa attività, rimangono nel suo cassetto alcuni copioni non ancora rappresentati, uno dei quali, anzi, egli ha lasciato incompiuto.

Ci sono sufficienti motivi, di solito, per considerare l'operosità eccessiva di un commediografo a scapito del suo valore; ed è una considerazione che vale anche per Viola, naturalmente. Ma egli, anche nelle opere meno riuscite, non ha tradito mai quel « senso » del teatro che, in ultima analisi, al di là di un rigoroso esame critico, è la garanzia della costante possibilità di un dialogo diretto con le platee. Si consideri, a tal proposito, una delle più lontane commedie di Viola, *Quella* (1933), che la TV ci ripropone questa settimana per onorare la memoria dello Scomparso. Ecco un copione che, se pur non privo di difetti, è così ricco di una umanità palpante, di un linguaggio accorto e soprattutto di fi-

gure sincere, da arrivare profondamente al cuore dello spettatore. La protagonista — che fu mirabile creazione di Emma Gramatica ed ora trova degnissima interprete Lilla Brignone — è una donna travolta in una vicenda che non può non bloccare i sentimenti dello spettatore. Essa non era che una piccola stella del varietà quando il figlio del senatore Rostagni la fece sua moglie. Ad allietare l'appassionato matrimonio nacquerò Marghe e Guido, presto, purtroppo, rimasti senza papà. La vedova si trovò, così, sola di fronte al suocero che l'aveva sempre avversata e che allora le sottrasse i due figlioli per assicurar loro quell'educazione e quell'agiatezza che essa non sarebbe stata in grado di dare. Il senatore era intrasigente fino alla crudeltà; per togliere il proprio nome alla nuora, la fece rimaritare con un onesto ed oscuro avvocato di provincia, Sebastiano Meratti, dal quale ella ha avuto un terzo figlio, Nino, cresciuto triste e chiuso in se stesso sotto

il peso degli angosciosi rimpianti della madre.

Un giorno, dopo molti anni, l'infelice signora viene invitata a Roma dal senatore Rostagni: vorrà dunque l'inesorabile vecchio permettere di riabbracciare i suoi due figlioli? E' un'illusione; la realtà è che Marghe ha commesso, per leggerezza e per mancanza di senso morale, un grosso errore e il nonno intende disfarsi di lei, macchia di un casato illustre, ed affidarla alla madre. La quale, nell'impeto del suo grande amore, non chiede di meglio. Ma è Marghe, ragazza spregiudicata e indipendente, a ribellarsi; allo stesso modo del fratello, essa non può sentirsi legata ad una donna che, sebbene sua madre, non ha mai conosciuto e dalla quale è rimasta, per necessità di circostanze, estranea. Cionondimeno le promette che più tardi la raggiungerà al paese; « quella » se ne va, felice della nuova speranza che per lei è sacrosanta certezza — e si presenta con sé la figliola. Sempre più isolata dal marito e dal figlio Nino, essa attende come perduta in un sogno meraviglioso. Attende a lungo. E invano. Fino a che si presenta a lei Guido per dirle che Marghe non verrà, se ne è andata in Inghilterra, per sempre, ed anche lui è in procinto di partire.

Intorno alla sventurata donna è il deserto. Come cercare altrove quel calore che i figli adorati le hanno negato? In chi? Nel marito ormai tritristito e lontano dalla sua vita? E' troppo tardi; e nemmeno in Nino che al disamore della mamma ha trovato conforto nella fede, e parte missionario.

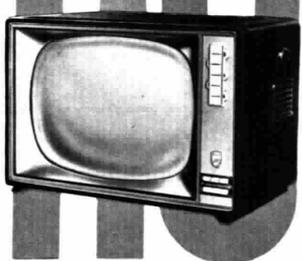
Ci sembra proprio in questo estremo sacrificio senza luce l'idea più bella e vigorosa della commedia di Viola, risultante inevitabile di un vigoroso dramma interiore nel quale l'infelice madre si dibatte e si consuma come arsa dal suo desiderio d'amore. Sul ritmo che la sostiene, per l'abilità con cui è costruita e la schiettezza di ispirazione onde si caratterizza, *Quella* è ancor oggi una commedia di pressante interesse. Riportandola sui teleschermi, si rende un giusto, onesto e commosso omaggio al suo autore che fu uomo estremamente sensibile e artista appassionato, insensibile d'autorità — come rappresentante della generazione fra le due guerre — in un fecondo e fortunato periodo della vita teatrale italiana.

c. m. p.



IL CLUB DEI FUTURI AUTOMOBILISTI

“Esso Junior” presenta
questa sera in
Carosello:
...una certa indipendenza
con
Alberto Bonucci



RV 509
21" - 110
“Ultravision”
a sole
L. 218.000
(compr. tasse radio)

GRADI

Finalmente Televisori
più corti

RADIOMARELLI
Radio - Televisori - Elettrodomestici

La prosa alla TV



le grandi
produzioni
della stagione
1958-1959

Nel corso della stagione di prosa 1958-1959 della televisione italiana verranno presentati, fra gli altri, alcuni testi teatrali di particolare rilievo storico e culturale quali « Maria Stuarda » di Schiller, « Antigone » di Sofocle, « Il borghese gentiluomo » di Molière, « Le tre sorelle » di Ceclov, « La vedova scaltra » di Goldoni.

Alla presentazione delle nove opere in programma e dei loro autori è stata dedicata dalla RAI una pubblicazione illustrata che potrà essere utile anche per una più piacevole intelligenza d'ascolto.

Prezzo della pubblicazione L. 50

In vendita esclusivamente presso la **EDIZIONI RADIO ITALIANA** Via Arsenale, 21 - Torino, la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimesa anticipata del relativo importo (anche in francobolli).

STOFFE PER MOBILI
TENDAGGI E TAPPETI

CROFF

danno alla casa un tono di particolare
distinzione: acquistate stoffe per
mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225 r.
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34
BRESCIA - Via X Giornate
VENEZIA - P.zza San Marco, 50
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7
ROMA - Via del Corso, 249

NAPOLI - Via Calabritto, 1 F
BARI - Via Vittorio Veneto
ang. P.zza Umberto, 54/b
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Via Etnea n. 18
CAGLIARI - Via Oristano n. 6
CARTU' - Via Roma
PESCARA - c. Umb. 1, 99-101-103

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Previsioni del tempo per i pescatori - Taccuino del buongiorno
* **Musica del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 9** * **Musica sacra**
Padre Roberto Rosso: *Ricordo di Lourdes*; Toccata pastorale da concerto (Orchestra da camera «A. Scariatti») di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento; Cecconi: «Ave Maria», per tenore, coro e orchestra (Tenore Beniamino Gigli - Orchestra e Coro di Londra diretti da Aicla Melchiar); Pachelbel: *Otto versetti sul Magnificat* (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Franci)
- 9.30** **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Messori-Roncalgia
- 10.15-10.30** Notizie dal mondo cattolico
- 11** * **Orchestra diretta da Wal Berg**
- 11.30** Musica da camera
Lauricella: *Sonata in do minore*, per violino e pianoforte; Bach: *Gavotta e Rondò*, per violino solo; Lauricella: a) *Tango siciliano*, b) *Intertudio africano* (Remo Lauricella, violino; Renato Josi, pianoforte); Debussy: *Jeux sacrés et Danse profane* (Quartetto d'archi «Stradivari Records»; Edwars Vito, arpa)
- 12.10** **Le canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestrae dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** 1, 2, 3... vial (*Pasta Barilla*)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15** * **Canta Paul Anka**
- 14.30** **Orchestra diretta da Piero Rizza**
Cantano Alma Danieli, Nuzzo Salonia, Mara Gabor, Gino Pagliuca e Fernando Cafissi
- 14.30-14.45** **Trasmissioni regionali**
- 15** * **Musica operistica**
Chabrier: a) *Gwendoline*; Ouverture; b) *Le roi malgré lui*; Sestetto delle ancelle e Canzone zigani; Bizet: *I pescatori di perle*; «O Nadir, primo amor»; Massenet: *Werther*; c) «Ahi non mi ridentar», b) «Grida sento i bambini»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «O aprile fiorire»; Gounod: *Faust*. Balletto
- 16** **I TROGLODITI**
Due tempi di William Saroyan
Traduzione e adattamento di Amleto Micozzi
Il re Sergio Tofano
La regina Wanda Capodaglio
Il duca Antonio Craxi
La ragazza Gabriella Genta
Il capo operaio Roldano Lupi
Il narratore Mario Colli
Il padre Renato Cominetti
La madre Lia Curci
Jamie Nino Bonanni
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 18** * **Fantasia musicale**
- 19** * **Musica da ballo**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** * **Canzoni di ieri e di oggi**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

- IL VIAGGIO A BEGUNA**
Radiodramma di Heinrich Böll
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Eugenio Adolfo Geri
Muz Milutin Alfredo Bianchini
Il portinaio Tino Erier
Bunz Franco Luzzi
Raimondo Mario Bardella
Il bibliotecario Angelo Zanobini
Il vescovo Giorgio Piamonti
Il parroco Lucio Rama
L'ostessa Wanda Pasquini
La vedova Baskolet Nella Bonora
Un doganiere Corrado Gaipa
ed inoltre: *Giuliana Corbellini, Corrado De Cristoforo, Sergio Dianisi, Rodolfo Martini, Gianni Pietrasanta, Franco Sabani*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Novità per l'Italia)
(vedi nota illustrativa a pag. 8)
- 22.15** * **Oscar Peterson al pianoforte**
- 22.30** **Ornudi italiani della musica leggera**
a cura di Tullio Formosa
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 16** **Poesia attuale**
a cura di Cristina Campo e Eleonora Zolla
- 16.20** **Igor Strawinsky**
Jeux de cartes musiche dal balletto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore
Noces scene coreografiche russe
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma
- 19** **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
Capitalismo del lavoro
Giorgio Tagliacozzo: *La compartecipazione del personale agli utili aziendali negli Stati Uniti*
- 19.15** * **Albert Roussel**
Trio in fa maggiore op. 40 per flauto, viola e violoncello
Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo
Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello
- 19.30** **Viaggiatori d'Italia e di Spagna**
a cura di Angela Bianchini
- 20** **Concerto di ogni sera**
F. Busoni (1866-1924): *Improvvisazione sopra un corale di Bach* per due pianoforti
Duo Gordini-Lorenzi
M. Clementi (1752-1832): *Sonata in si minore*
Molto adagio e sostenuto - Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico, Allegro
Pianista Armando Renzi
R. Schumann (1810-1856): *Trio in fa maggiore op. 80*
Molto maggiore - Con espressione intima - In tempo moderato - Non troppo vivo
Esecuzione del «Trio di Bolzano»
Nunzio Montanari, pianoforte; Gianrico Carpi, violino; Antonio Valisi, violoncello
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Emilie Verhaeren
- 21.30** **Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «La confessione di un figlio del secolo» di Alfred de Musset: «Morte del padre»
13.30-14.15 Musiche di Albinoni, Sammartini e Haydn (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 31 ottobre)

- 9** **MATTINATA IN CASA**
Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** * **Domenico Modugno e il Quartetto Cetra**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Canta Claudio Villa**
(*Gandini Profumi*)
Flash: istantanee sonore
(*Palmolive - Colgate*)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa
(*Stimmenthal*)
- 13.50** Il discobolo
(*Arrignoni Trieste*)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Giradisco**
(*Società Gürtler*)
- 14.30-14.45** **Trasmissioni regionali**

- 14.45** **Le musiche che preferite**
Armando Trovajoli e la sua orchestra - Fred Waring e i suoi Pennsylvani
- 15.15** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 15.45** * **Canta Nilla Pizzi**
- POMERIGGIO DI FESTA**
TUTTO IL MONDO E' PAESE
Colloqui tra italiani e inglesi
A tempo di marcia
Programma realizzato in collaborazione con la BBC
Presentano **Rosalba Oletta e Anthony Lawrence**
- 16**
- 16.45** **Toni Dallara e i campioni**
- 17** **QUESTI NOSTRI NONNI**
Rassegna di nonni e nonne in gamba presentata da Silvio Gigli
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 18** * **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19.30** * **Musica in celluloido**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CI AK**
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani
(*Agip*)

- SPETTACOLO DELLA SERA**
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
- SUOR ANGELICA**
Opera in un atto di Gioacchino Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Suor Angelica Edda Vincenti
La zia principessa Jolanda Gardino
La badessa Ortensia Beggiano
Una novizia Palma Martini
La suora zelatrice Stefania Malagù
La maestra delle novizie Angela Rocco
Suor Genovieffa Cecilia Fusco
Suor Osmina Elevidia Ferracuti
Sorella infermiera Antonietta Sighele
Suor Dolcinea Alberta Valentini
Suora cercatrice Pinuccia Perotti
Prima conversa Giovanna Vinti
Seconda cercatrice **Janette Pecorello**
Seconda conversa Maria Luisa Pastorini
- Direttore **Oliviero De Fabritis**
Maestro del coro **Roberto Benaglio**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(*Manetti e Roberts*)
- GIANNI SCHICCHI**
Opera comica in un atto di Gioacchino Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Gianni Schicchi Renato Capecci
Lauretta Elda Ribetti
Zita Agnese Dubbini
Rinuccio Ezio De Giorgi
Gherardo Luciano Della Pergola
Nella Angela Vercelli
Gherardino Fabrizio Majocheo
Betto di Signa Fernando Valentini
Simone Andrea Mongelli
Marco Eraldo Codè
La Chiesa Miti Truccato Pace
Maestro Spinellocco Leo Pudis
Ser Amantio Di Nicolao Leo Pudis
Cristiano Dalamangas
Pier Luigi Latruccci
Guccio Arrigo Cattelan
Direttore **Antonino Votto**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 3)
- 22.45** **Le chitarre di Speedy West e Jimmy Bryant**
- 23-23.30** **Siparietto**
* **Notturnino**

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
 23.35-0.30: Auditorium - 0,36-1; Solisti celebri - 1,06-1,30; Ouvertures - 1,36-2; Musica da camera - 2,06-2,30; Sinfonie celebri - 2,36-3; Musiche di Chopin - 3,06-3,30; Intermezzo - 3,36-4; Musiche di Haendel - 4,30; Musica sinfonica - 4,36-5; Musiche di Beethoven - 5,06-5,30; Il podio: dirige Franco Caracciolo - 5,36-6; Musica da camera - 6,06-6,40; Oratorio - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

11-11.30 SANTA MESSA

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) CORKY IL RAGAZZO DEL CIRCO

Il record della vecchia Emma

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distribuzione: Screen Gems

Interp.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery

b) ARRIVANO I VOSTRI

Settimanale di cartoni animati

b) ARRIVANO I VOSTRI

Settimanale di cartoni animati

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.45 GIRO DEL MONDO

a cura di Dino Terra

Nel Caraibi

19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

A cura di Emilio Garroni

19.20 CANZONI IN FERMO POSTA

A cura di Sergio Ricci

19.50 L'ESPERIMENTO DI WOLFSBURG

Servizio di Igor Scherb

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Omo - Davide Caremoli - Brylcreem - Stock)

21 - Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva

Con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

22 - L'ALTRA MADRE

Originale televisivo di Belisario Randone

liberamente tratto dal racconto «Carmela» di Giuseppe Marotta

Personaggi ed interpreti:

Carmela Fiorentino

Evi Maltagliati

Teresa Guarino Maria Zanoli Assunta Clara Etvdi

La ragazza in blue jeans Daniela Calvino

Marisa Angela Cardie

Andrea Fiorentino

Oswaldo Ruggieri

Casimiro Ardesi

Il frate Glauco Mauri

Eligio Cotugno

Loris Gizzi

Danieli Aldo Pupi Landi

Il cameriere dell'Angeletto Dante Biagini

Il ragazzo Gianni Briccos

Il cameriere del bar Ribot Edoardo Torricella

Un uomo Tullio Altamura

Regia di Mario Ferrero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



I VERI TECNICI SONO POCCHI PERCIO' RICHIESTITISSIMI!

SPECIALIZZATEVI SUBITO PRESSO LA

SCUOLA POLITECNICA ITALIANA

Viale Regina Margherita 294/R - ROMA

L'unica Scuola PER CORRISPONDENZA che adotta il metodo dei

FUMETTI TECNICI

Richiedete catalogo gratuito
Indicando specialità prescelta

CORSI PER:

TECNICO TV - RADIOTECNICO - RADIOTELEGRAFISTA - MOTORISTA - ELETTAIBO - MECCANICO - ELETTRICISTA - DISEGNATORE - CAPOMASTRO - ECC.

La Scuola DONA in ogni corso: una attrezzatura completa, moderna di laboratorio o di officina e tutti i materiali per centinaio di esperienze e montaggi di apparecchi.

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI
RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
come li avevate a 20 anni con
ACQUA DI ROMA
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure
s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

confezione speciale



con
spandi Brill
omaggio

**NON CHIEDETE UN LUCIDO...
CHIEDETE IL**

Brill
La perla dei lucidi

Un originale televisivo di Belisario Randone

L'ALTRA MADRE

Al «Bar dell'Angeletto» nei pressi della Stazione Centrale è avvenuto un misterioso fatto di sangue. Misterioso perché in apparenza senza un movente. Un giovane, tale Luigi Guarino, era appena entrato nel bar e stava avvicinandosi al banco, quando da un tavolino d'angolo si alzava il commerciante cinquantaduenne Casimiro Ardesi e senza profferir parola sparava sul giovane e lo ammazzava. Compiuto il delitto l'Ardesi tentava la fuga, ma viste bloccate le uscite, rivolgeva l'arma contro se stesso uccidendosi. Il fatto strano in tutta questa faccenda era che l'Ardesi non conosceva la sua vittima.

La polizia aveva interrogato, tra i testimoni, una signora sessantenne, tale Carmela Fiorentino, alla quale nel bar l'Ardesi aveva rivolto ripetutamente la parola. Ma le indagini non avevano portato nessuna luce, perché pareva che l'uomo avesse attaccato discorso con l'anziana signora solo per darsi un contegno. Si era inoltre appurato che l'Ardesi non aveva che lontani parenti, e che la sua vittima, Luigi Guarino, era un onesto e laborioso commesso di negozio. La madre del Guarino, la signora Teresa Guarino, interrogata, non aveva saputo fornire il minimo indizio ai funzionari inquirenti.

Questo il fatto di cronaca (uno dei tanti che si leggono sui giornali) da cui prende avvio il lavoro scritto da Belisario Randone per la televisione.

Ma che cosa si nasconde dietro l'arida e sbrigativa prosa del cronista? Qual è il mistero che avvolge un dramma così inesplicabile? E' un altro «giallo» con relativa ricostruzione di indizi e moventi fino alla scoperta del vero autore del delitto? Niente di tutto questo, anche se la tecnica usata dall'autore per tenere sospesa fino all'ultimo momento la tensione dello spettatore rassomiglia molto a quella di un vero giallo. Si tratta invece del doloroso unamissimo dramma di una madre, Carmela, quella Carmela Fiorentino che, secondo la notizia di cronaca, si trovava nel «Bar dell'Angeletto» quando era avvenuta la tragedia.

Fin dall'inizio sappiamo che la sua presenza in quel bar non era casuale, che un grave peso opprime il cuore di questa madre angosciata.

Ma come può trovarsi implicata in un delitto così orribile questa povera vecchia donna che per tutta la vita non ha fatto altro che lavorare e sgobbare per aiutare il figlio a trovare la sua strada? Eppure in qualche modo deve essere implicata in questa fosca vicenda se il confessore le consiglia di recarsi a casa della signora Teresa Guarino, la madre appunto di quel giovane Luigi Guarino che è stato ucciso nel «Bar dell'Angeletto». Solo lei forse potrà capirla e perdonarle. E ora le due madri, entrambe stroncate dal dolore, si trovano una di fronte all'altra. Timidamente si sorridono.

Carmela Fiorentino comincia a parlare... Parla di suo figlio Andrea. Ed ecco che attraverso le sue parole conosciamo Andrea, un giovane pieno di sogni e di ambizioni, che desidera diventare un grande attore. Carmela non vive che per questo suo figlio, ed un giorno ella vede arrivare Andrea con tanti soldi, tanti quanti lei non ha mai immaginato. Da dove provengono tutti quei soldi? Le spiegazioni di Andrea non sono molto chiare, ma com'è facile ingannare una madre! Neppure quando Marisa, una brava ragazza fidanzata di Andrea, scopre la provenienza di quei soldi e rompe ogni rapporto con lui, neppure allora Carmela dubita di suo figlio.

E' suo figlio, Andrea, a mandarla al «Bar dell'Angeletto», è lui, Andrea, che servendosi della madre per i suoi loschi affari precipita la povera donna, ignara, nella tragedia. Carmela ha raccontato la sua storia, ha aperto il suo cuore alla madre dell'ucciso, alla signora Teresa Guarino. Ma l'altra madre continua a sorridere. E' un po' svanita dopo la morte del figlio, è sorda. Né lei né nessun altro sulla terra può sentire e capire il sordo dolore di questa madre. Neppure un'altra madre. Solo Qualcuno, che tutto comprende e che può perdonare, le sarà vicino.

F. I. C.



Noacne
crema antiacne

elimina
**brufolletti
punti neri**

rende la pelle fresca, sana e liscia come alabastro

Noacne cream è una fitocrema ad azione polivalente composta di sostanze vegetali estratte con particolari procedimenti da piante medicinali. È una crema "miracolosa" scientificamente studiata che raggiunge lo scopo desiderato che tanti altri prodotti non hanno raggiunto. Con la sicurezza delle ottime esperienze fatte in tutto il mondo, Noacne cream è venduta con la

garanzia
di rimborso dell'importo speso se dopo aver usato la metà del tubetto, non verrà riscontrato alcun miglioramento.

opuscolo gratis
Un interessante opuscolo su Noacne verrà spedito gratuitamente a chiunque ne farà richiesta alla Concessionaria per l'Italia: PRODOTTI "RABELLA" - VIA SERCAMBI, 28/A - FIRENZE

GUADAGNERETE
Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE



Un brillante da
L. 1.000.000

ed altri 50 premi
per chi acquista

calze fer

"NAILON" RHODIATOCE

CALZIFICIO A. FERRERO
VIA MAURO MAGGI, 48 - MILANO

Spedizione in abbonam. postale
II gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Viale del Babuino, 9
Telefono 664 int. 246

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1300
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4500
Semestrali (26 numeri) L. 2200

I versamenti possono essere effettuati a mezzo « Coupons Internazionali » o tramite Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edizioni del Settimanale, Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 53

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Si sono svolte ed ancora si stanno svolgendo in tutta Italia, e all'estero, particolari onoranze in ricordo di Eleonora Duse, una delle più grandi attrici di tutto i tempi, di cui cade quest'anno il centenario della nascita. Figura ormai mitica, leggendaria quella della Duse, definitivamente consegnata alla gloria. Alle pagine 24 e 25, un servizio fotografico a colori, di cui cade quest'anno il centenario della nascita. Figura ormai mitica, leggendaria quella della Duse, definitivamente consegnata alla gloria. Alle pagine 24 e 25, un servizio fotografico a colori, di cui cade quest'anno il centenario della nascita. Figura ormai mitica, leggendaria quella della Duse, definitivamente consegnata alla gloria. Alle pagine 24 e 25, un servizio fotografico a colori, di cui cade quest'anno il centenario della nascita.

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE
12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (L'Alquila 2 - Compostello 2 - Campo Imperatore II - Fucino II - Monte Sant'Angelo II - Pescara 2 - Pescara II - Sulmona II - Teramo 2 - Teramo III)

CAMPANIA
14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli III)

EMILIA-ROMAGNA
14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna III)

LAZIO
14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2)

LIGURIA
14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - Monte Bigone II - La Spezia 1 - La Spezia II - Bordighera II - Savona 2 - Palcevera III)

LOMBARDIA
14,30 Cronache del mattino (Candoglia II - Como 2 - Como II - Milano 1 - Milano 2 - Milano 3 - Bergamo II - Bergamo II - Sondrio II - Premezzo II - Monte Creb II - San Pellegrino II - Stazzano II - Domodossola II - Mandovì II - Valle San Giacomo II - Gardone Val Trompia II - Malcesine III)

MARCHE
14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 - Ascoli Piceno II - Monte Conero II - Monte Nerone II - Santa Sofia II)

PIEMONTE
14,30 Gazzettino del Piemonte (Alessandria 2 - Aosta 2 - Courmayeur II - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II - Piatoneu Rosa II - Sestriere II - Villar Perosa II)

PUGLIE E BASILICATA
14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2

*** RADIO * sabato 1° novembre**

- Taranto 1 - Monte Caccia 1 - Monte Sambuco 1 - Martina Franca 1 - Pomarico 1 - Potenza II)

SARDEGNA
14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2 - Monte Limbara II - Monte Serpeddi II - P. Badde Urbani II - Sassari II - San Antioco II - Nuoro 2)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Monte Limbara II - Monte Serpeddi II - P. Badde Urbani I - Sassari I - San Antioco I - Sassari I - Nuoro II)

SICILIA
14,30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 1 - Agrigento 2 - Caltanissetta I - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo II - M. Commarata II - Garbarie II - Monte Lauro II - Monte Soro II - Trapani II - Noto II - Modica II - Catanzaro II - Capo Spartivento II)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Palermo I - M. Commarata I - Garbarie I - Monte Lauro I - Monte Soro I - Alcamo I - Modica I - Noto I - Trapani I - Catanzaro I - Capo Spartivento I)

TOSCANA
14,30 Gazzettino toscano (Carrara II - Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serra II - San Cerbone II - Garfagnana II - Lunigiana II - Monte Argentario II - San Marcello Pistoiese II - Bagni di Lucca II - Casentino II - Poretto Terme II - Mugello III)

TRENTINO - ALTO ADIGE
14,30 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Trento 2 - Trento II)

VENETO
14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Bassago II - Pieve di Cadore II - Alleghe II - Agordo II - Monte Celantone II - Brissaglia II)

VENEZIA GIULIA E FRIULI
7,30-7,45 Giornale triestino - Notiziario della regione (Lecce II - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 2 - Tolmezzo II)

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e provincia (Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano (13,04) - Orchestra Rucione: Corde della mia chitarra; D'Esposito: Felicità; Roberts: Jimmy unknown; Rossi: Io sono te; Vallgren: Sta via, Livingston; Fair tale; Donato: Essere donna; Anonimo: Banana bolla; 13,30 - Gornale - Notiziario giuliano - La regione dei fatti (Venezia 3)

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

In lingua slovena (Trieste A)
8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 - Mattinata musicale.

10 Messo dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Teatro dei ragazzi: «La zingarella» racconto sceneggiato di F. Ksaver Mesto - 12,15 - Per ciascuna qualcosa.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 - Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 - 16 - «La sua tomba», novella di Ivan Cankar - 16,20 Coro giovanile di Maribor - 16,40 - Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57 - 16,45 - «Appostato» pianista Arthur Rubinstein - 17 - «La torre sul pollaio» - tre otti di Vittorio Galvino - 19 - Incendio con le cascate di M. A. Laporkic - 19,20 - Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 - Composizioni corali di Tomc e Marolt

21 - Il figliuol prodigo - atto unico di A. Suster Drabonjak - 21,30 - Hoendel al Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3; b) Concerto grosso in la minore op. 6 n. 4 - Orchestra Smetochi Boyd Neel, diretta da Boyd Neel - 23 - Notturni di Chopin - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30 - 4 - Musica per la buonanotte.

14,37 Giornata radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon 2 - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

14,37 Conversazione (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana III)

19,25 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

VENETO
14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Bassago II - Pieve di Cadore II - Alleghe II - Agordo II - Monte Celantone II - Brissaglia II)

VENEZIA GIULIA E FRIULI
7,30-7,45 Giornale triestino - Notiziario della regione (Lecce II - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 2 - Tolmezzo II)

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e provincia (Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano (13,04) - Orchestra Rucione: Corde della mia chitarra; D'Esposito: Felicità; Roberts: Jimmy unknown; Rossi: Io sono te; Vallgren: Sta via, Livingston; Fair tale; Donato: Essere donna; Anonimo: Banana bolla; 13,30 - Gornale - Notiziario giuliano - La regione dei fatti (Venezia 3)

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

In lingua slovena (Trieste A)
8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 - Mattinata musicale.

10 Messo dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Teatro dei ragazzi: «La zingarella» racconto sceneggiato di F. Ksaver Mesto - 12,15 - Per ciascuna qualcosa.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 - Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 - 16 - «La sua tomba», novella di Ivan Cankar - 16,20 Coro giovanile di Maribor - 16,40 - Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57 - 16,45 - «Appostato» pianista Arthur Rubinstein - 17 - «La torre sul pollaio» - tre otti di Vittorio Galvino - 19 - Incendio con le cascate di M. A. Laporkic - 19,20 - Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 - Composizioni corali di Tomc e Marolt

21 - Il figliuol prodigo - atto unico di A. Suster Drabonjak - 21,30 - Hoendel al Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3; b) Concerto grosso in la minore op. 6 n. 4 - Orchestra Smetochi Boyd Neel, diretta da Boyd Neel - 23 - Notturni di Chopin - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30 - 4 - Musica per la buonanotte.

14,37 Giornata radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon 2 - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

14,37 Conversazione (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana III)

19,25 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

VENETO
14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Bassago II - Pieve di Cadore II - Alleghe II - Agordo II - Monte Celantone II - Brissaglia II)

VENEZIA GIULIA E FRIULI
7,30-7,45 Giornale triestino - Notiziario della regione (Lecce II - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 2 - Tolmezzo II)

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e provincia (Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano (13,04) - Orchestra Rucione: Corde della mia chitarra; D'Esposito: Felicità; Roberts: Jimmy unknown; Rossi: Io sono te; Vallgren: Sta via, Livingston; Fair tale; Donato: Essere donna; Anonimo: Banana bolla; 13,30 - Gornale - Notiziario giuliano - La regione dei fatti (Venezia 3)

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

In lingua slovena (Trieste A)
8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 - Mattinata musicale.

10 Messo dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Teatro dei ragazzi: «La zingarella» racconto sceneggiato di F. Ksaver Mesto - 12,15 - Per ciascuna qualcosa.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 - Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 - 16 - «La sua tomba», novella di Ivan Cankar - 16,20 Coro giovanile di Maribor - 16,40 - Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57 - 16,45 - «Appostato» pianista Arthur Rubinstein - 17 - «La torre sul pollaio» - tre otti di Vittorio Galvino - 19 - Incendio con le cascate di M. A. Laporkic - 19,20 - Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 - Composizioni corali di Tomc e Marolt

21 - Il figliuol prodigo - atto unico di A. Suster Drabonjak - 21,30 - Hoendel al Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3; b) Concerto grosso in la minore op. 6 n. 4 - Orchestra Smetochi Boyd Neel, diretta da Boyd Neel - 23 - Notturni di Chopin - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30 - 4 - Musica per la buonanotte.

14,37 Giornata radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon 2 - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)

14,37 Conversazione (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana III)

19,25 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Trento 2 - Pagnella II - Rovereto II - Borgo Val Sugana II - Cima Penegal II - Madonna di Campiglio II - Merano II - Santa Giuliana II - Val Venosta II)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Cima Penegal II - Val Gardena II - Val Venosta II)



ALCEO GIARRELLI

(l'atomico della fisarmonica) e il suo complesso Musette 45 e.p.

La petite valse
Valse (Hayne)
Marcia dei giadatori
marcia (Fucci)
Nespolina
polca (Molteni)
Paquita
mazurca (Dunneo)

La petite valse
Valse (Hayne)
Marcia dei giadatori
marcia (Fucci)

Rivolgendovi alla
«ASTRAPHON» SUPERIDISCO -
Via Patti, 6 - Milano, potrete
avere gratis i cataloghi

Strumenti Framer



Famazzotti
fa sempre bene

UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei calcoli costi voi costa assai di più. Comprare a Supply (studio R 44) via Giovanni Severano 24, Roma



SGUARDO PIU' PROFONDO

Piu' misterioso, piu' intenso, cosi appare lo sguardo quando lo si fa nascere dietro a delle ciglia piu' lunghe. Da oggi quindi, per dare al vostro sguardo questa strana profondità, allungate e date consistenza alle vostre ciglia con Ricil's.



I DONORSI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 44



Oggi si va molto a capo scoperto... è la moda! Ma il sole, il vento, la polvere minacciano continuamente la bellezza dei vostri capelli che tendono a farsi opachi, a scolorire, a inaridire, a spezzarsi. — Come conservare in perfette condizioni di vitalità la vostra capigliatura? Basta una frizione giornaliera di tre minuti con Pantèn. Il pantenolo,* principio attivo della

lozione Pantèn, penetra in profondità fino alla radice del capello, stimola la funzione del bulbo e delle cellule pilifere, ne regola gli scambi nutritivi e mantiene al capello la sua piena vitalità. Con Pantèn i vostri capelli saranno sempre vigorosi, soffici, brillanti. Pantèn è la vita dei vostri capelli. Capelli sani, soffici, vigorosi: capelli Pantèn.

** Il pantenolo è prodotto dalla F. Hoffmann - La Roche & Co. S.A. di Basilea. Il suo uso è brevettato.*



PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo



Come eseguire una buona frizione Pantèn

Inumidire con Pantèn i capelli e il cuoio capelluto. Applicare le dita aperte dietro la nuca (1). Iniziare il massaggio o frizione dalla nuca alle tempie (2) e risalire con le dita fino alla sommità del capo (3). Tre minuti di massaggio sono sufficienti.





Oggi si va molto a capo scoperto... è la moda! Ma il sole, il vento, la polvere minacciano continuamente la bellezza dei vostri capelli che tendono a farsi opachi, a scolorire, a inaridire, a spezzarsi.

Come conservare in perfette condizioni di vitalità la vostra capigliatura? Basta una frizione giornaliera di tre minuti con Pantèn.

Il pantenolo,* principio attivo della

lozione Pantèn, penetra in profondità fino alla radice del capello, stimola la funzione del bulbo e delle cellule pilifere, ne regola gli scambi nutritivi e mantiene al capello la sua piena vitalità.

Con Pantèn i vostri capelli saranno sempre vigorosi, soffici, brillanti.

Pantèn è la vita dei vostri capelli.

Capelli sani, soffici, vigorosi: capelli Pantèn.

Come eseguire una buona frizione Pantèn

Inumidire con Pantèn i capelli e il cuoio capelluto.

Applicare le dita aperte dietro la nuca (1).

Iniziare il massaggio o frizione dalla nuca alle tempie (2) e risalire con le dita fino alla sommità del capo (3).

Tre minuti di massaggio sono sufficienti.



* Il pantenolo è prodotto dalla F. Hoffmann - La Roche & Co. S.A. di Basilea. Il suo uso è brevettato.



PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo

